I FUMETTI PIU' BELLI DEL MONDO!

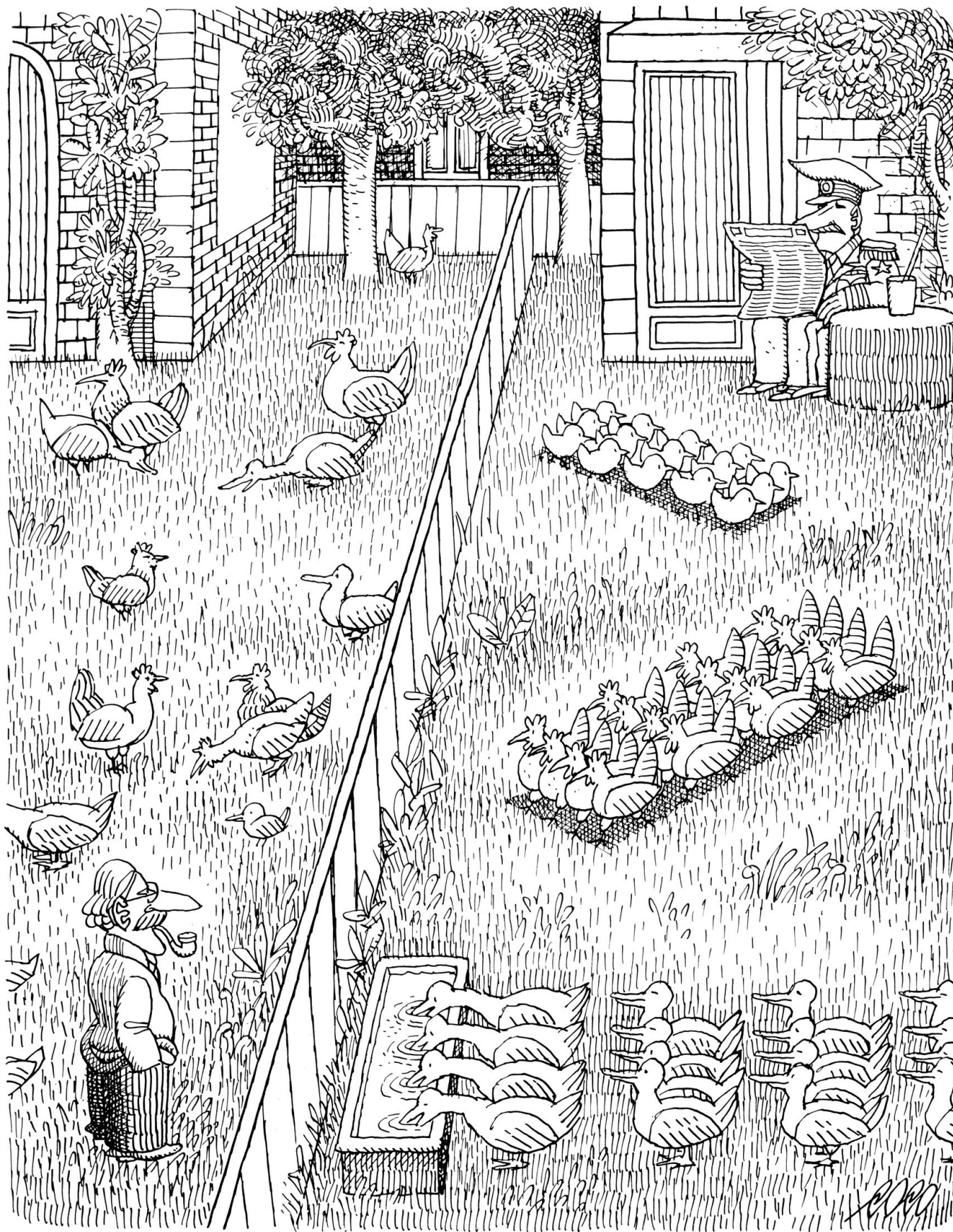
N° 35 Lire 4000

L'ETERNAUTA

ritorna!

TORPEDO 1936

MARZO 1985 MENSILE - SPED. IN ABB. POSTALE GR. III/70%

ALTUNA · BRECCIA · BERNET · BURNS
CORBEN · MANDRAFINA · TRIGO · ZANOTTO

Carissimi:
Abbiamo di nuovo con noi TORPEDO. Alleluia. Dalle innumerevoli lettere ricevute sapevamo che ne attendevate con ansia il ritorno. Anche noi temevamo che gli autori lo avessero malamente liquidato con quella pugnalata a tradimento infertagli nell'ultimo episodio apparso sull'ETERNAUTA n. 30. Adesso possiamo trarre tutti un sospirone di sollievo.
Quel simpatico farabutto si è ripreso e, a partire da questo numero, sarà a lungo con noi, deliziandoci con una avventura che è stata realizzata da Abuli e Bernet con l'intenzione di farne anche uno 'story-board' per un film che dovrebbe presto girarsi in Francia.
Vogliamo dedicare lo spazio che ci resta rispondendo a qualche lettera, cercando cosí di recuperare qualcosa di quello che abbiamo dovuto ultimamente sottrarre a Posteterna.
Passiamo subito alla lettera di Marco Coletta da Genova ch si rammarica per certe immagini ('pornografiche' dice lui) che appaiono 'sempre più spesso' sulla rivista. Come abbiamo scritto altre volte, non intendiamo influenzare in nessun modo il lavoro dei nostri amici collaboratori. Del resto anche nel cinema l'ingrediente erotico è andato ultimamente dilatandosi (e ovviamente ci riferiamo al cinema importante, non a quello di serie C, tutto improntato sulla volgarità, sui gesti sconci, sul turpiloquio e sulla pornografia più avvilente). Quella dell'erotismo, d'altra parte, è una componente fondamentale nella vita e nell'arte di ogni tempo che, va sottolineato, è particolarmente aderente alla nostra cultura latina e alla nostra realtà quotidiana. Per concludere desideriamo commentare brevemente la lettera della lettrice A.G. di Padova che ci esorta a batterci più apertamente per una totale parità dei diritti delle donne. Ci teniamo a dire ad A.G. (ma quell'anonimato non depone molto bene nei suoi riguardi e nelle speranze per quelle battaglie che vorrebbe veder portare avanti 'a viso aperto') che noi simpatizziamo totalmente con i movimenti femministi e che non pubblicheremo mai neppure un rigo che possa in qualunque modo portare acqua al mulino della prevaricazione maschilista, ma che certo non è da un modesto pulpito come il nostro che potrà sperare di poter ottenere certi risultati. Ci vogliono ben altre voci e altri clamori.
Altrimenti, come ha già scritto qualcuno, l'unico risultato tangibile che la donna trarrà da questa sua giusta battaglia per l'uguaglianza dei sessi, resterà quello di rimanere in piedi sugli autobus.

L'ETERNAUTA

sommario

2 — **La pagina di Coco**

4 — **Posteterna**

5 — **La multa** di Horacio Altuna

13 — **Gli scenari dell'avventura** di Giorgio Gosetti

15 — **Historia barbara** di Gerry A. Embleton

19 — **Il cacciatore del tempo** di D. Marquez e E. Breccia

27 — **Metro-cargo** di E. Breccia e R. Mandrafina

35 — **New York, anno zero** di Ricardo Barreiro e Juan Zanotto

43 — **Zetari** di John Burns e Martin Lodewijk

47 — **Blueberry** di Jean-Michel Charlier e Jean Giraud

53 — **Pilgor** di Simon Revelstroke e Richard Corben

59 — **Slot-machine** di Carlos Trillo e Horacio Altuna

67 — **Delitto in Vaticano** di M.T. Contini e G. Trigo

77 — **Caleidoscopio** di Carlos Trillo e Alberto Breccia

85 — **Arena** di Miguel Angel Prado

93 — **L'urlo di poi:** interviste, inchieste, notizie e recensioni

97 — **L'erede di una grande avventura** di Alberto Ongaro

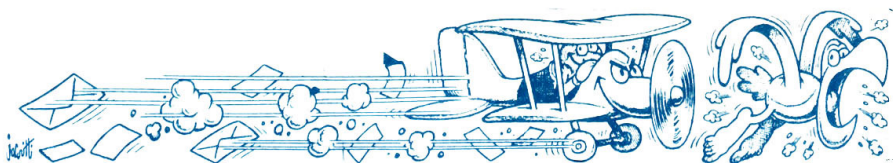
99 — **Torpedo 1936** di S. Abuli e J. Bernet

107 — **Boogie l'oleoso** di Fontanarrosa

L'ETERNAUTA · Periodico mensile · Anno IV · N. 35 marzo 1985. Aut. del Tribunale di Roma n. 17993 dell'1/2/1980 · Direttore Responsabile: Alvaro Zerboni · Editore: EDIZIONI PRODUZIONI CARTOONS s.r.l. Via Catalani, 31, 00199 · Roma · Stampa: Grafica Perissi, Vignate (MI) · Fotocomposizione: Komposfoto · Roma · Distribuzione: Parrini e C. · Piazza Indipendenza, 11/B · Roma · I testi e i disegni inviati alla redazione non vengono restituiti.

I numeri arretrati si possono richiedere inviando l'importo del prezzo di copertina più le spese postali (1 copia raccomandata lire 2.700; fino a 3 copie lire 3.500; da 4 a 7 copie lire 4.500) a mezzo vaglia o effettuando il versamento sul c/c postale n. 50615004 intestato a E.P.C., Edizioni Produzioni Cartoons, Roma. Si può anche eseguire il pagamento in contrassegno, al momento della consegna del plico da parte del postino.

USPI Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

posteterno

Carissimi,
Quale lieta sorpresa avete fatto a noi, fautori accaniti della "costoletta", che consideravamo ormai persa.!
Vi scrivo essenzialmente per ringraziarvi, poiché a suo tempo vi avevo scritto per protestare sulle spillature, ed anche per riconoscere la vostra professionalità, dacché temevo che la nostra "insurrezione" restasse lettera morta, come si suol dire.
Avete dimostrato di tenere ai vostri lettori ed ai loro pareri, e questo non può che rendervi merito.
Vorrei chiedervi se, a scopo di eliminare la differenza di rilegatura, esiste la possibilità, da parte vostra, di pubblicare un serie di raccolte, del tipo di quelle già in edicola, che contengano "integralmente" i volumi dal 25 al 32.
Complimenti per la pubblicazione di Frank Kappa a colori, sono tavole che fanno letteralmente sognare.
Stupendo anche il fumetto Zetari, che ad ogni episodio, avvince sempre di più. Anzi, in merito a questo, vorrei chiedervi se avete intenzione di pubblicare altri lavori dei bravissimi Burns e Lodwijk in seguito.
Per il momento vi ringrazio ancora a nome di tutti gli "esteti", e vi esorto a continuare sulla strada che avete intrapreso, e che é ottima.
Saluti affettuosi,
R. Ricci, Aglietti (VC)

Caro "R".
Lo spazio tiranno ci obbliga a risposte telegrafiche per tutti.
La tua idea di una custodia per i sei numeri dell'ETERNAUTA rilegati in modo diverso è in fase di studio. Sì, pubblicheremo altri lavori di Burns e Lodwijk.
Grazie a te per le esortazioni e gli elogi. Ricambiamo i saluti affettuosi.

Carissimi,
sono un ragazzo di Bologna, mi chiamo Daniele ed ho 25 anni, anche se dalla calligrafia non sembra, ma sfido chiunque a scrivere meglio con la mano ingessata e fuori dal gesso solo l'indice ed il pollice.
Dopo questa premessa passo alle richieste; sì perché vi ho scritto per farvi delle richieste, non perché non sò come passare una mezza giornata. Visto che sto scrivendo ad una media di una riga ogni 5 minuti. Fate un pò i conti voi!! Dunque nella mia libreria mancano i numeri... dell'Eternauta.
Naturalmente, visto che è possibile, vi pagherò tutto alla consegna. Tanto per voi o prima o dopo è uguale, l'importante è incassare. Per me invece fà una gran differenza. Perché? (direte voi!) Semplice: se fossi andato alla posta a fare il versamento avrei dovuto sborsare di tasca mia. Così, invece, considerando che la posta la riceve sempre mia madre ho delle buone possibilità che una volta sborsata la pilla me la abbuoni. (Bisogna studiarle tutte per risparmiare quando si può!!).
Un'ultima domanda prima dei saluti. Non vi è mai venuta l'idea di fare un albo supplemento tutto Eternauta? A me piacerebbe leggere il fumetto tutto d'un fiato e non suddiviso in una trentina di puntate. Bé io l'ho detto, magari è un'idea che potrà piacere a qualcuno e presa in considerazione. Come avete notato nella mia lettera non è mai scritto bravi, belli, siete i migliori, siete i più bravi, o storie simili. Non sono stato a scrivere queste cose per due semplici motivi:
1° di lettere di elogi ne riceverete a pacchi.
2° visto che su 32 numeri usciti ne ho persi 7 (8 contando lo 0) che spero di ricevere il più velocemente possibile, dovrebbe essere una buona testimonianza dell'opinione che nutro per voi tutti. Così vi saluto. Ciao da un affezionato Eternauta.
Daniele Ferrantu
Minerbio (BO)

Egregia redazione,
Ho qui davanti a me l'ultimo numero dell'ETERNAUTA, e leggendolo ho deciso di scrivervi: Il mio nome è Marco e ho 17 anni; ed è già un pò che compro la vostra "FAVOLOSA" rivista. Ma ora veniamo al dunque, ho una cosa importante da chiedervi, e cioè: Quei geni del disegno che sono Juan Zanotto e Juan Gimenez (non è che la stessa persona?) dove hanno imparato a disegnare così? Ovvero, che scuole hanno frequentato per diventare così bravi? La loro tecnica mi piace moltissimo; e poi io sono un appassionato del disegno/fumetto. Ho creato dei miei personaggi di cui complessivamente ho fatto più di 500 strisce; ma il mio sogno è imparare a disegnare come Zanotto e Gimenez.
Complimenti a tutti coloro che hanno saputo creare una rivista stupenda ovvero l'ETERNAUTA.
Ciao
Marco D'onofrio, Caserta

Caro Marco,
Continua a dedicare al disegno più tempo che puoi se è veramente tua intenzione diventare bravo come Zanotto e Gimenez (che sono due persone diverse: il primo è italiano ed abita a Buenos Aires, il secondo è argentino e vive a Madrid). Dobbiamo comunque darti una delusione: non esistono scuole che insegnano a diventar bravi.
Ci vuole un pò di talento innato e tanta, tantissima, tenacia e perseveranza.

Testo e disegni di HORACIO ALTUNA

MERDA! UNA CITAZIONE DEL "PURGATORIO" E CHE VORRANNO STAVOLTA?
SAREBBE MEGLIO CHIAMARLO "PURGATORIO".
DIPARTIMENTO DI ANALISI E VALUTAZIONE COMPORTAMENTI CONTROLLO E STATISTICHE
MAIL
BETO BENEDETTI, DOCUMENTAZIONE TEMPORALE IN ORDINE... IMMIGRATO DEL SUD...
...LAVORO ALLA "COLTRANE". NESSUN PARENTE... NESSUNA MOGLIE... E QUI DICE CHE...
... SEI ETEROSESSUALE... E TUTTO GIUSTO?
SÍ.
ANALIZZANDO LE TUE TESSERE DI BIOFUNZIONAMENTO, POSSIAMO DIRE SENZA DUBBIO CHE HAI...
...UN ALTISSIMO INDICE DI... TENSIONE EROTICA, NELLE 24 ORE. NON HAI UNA DONNA E NON USI NEMMENO I BIGLIETTI DEL CENTRO DI SCARICO TENSIONE. COSA HAI DA DIRE, BENEDETTI?
health
BEH...
... MI MASTURBO...
D'ACCORDO... PUOI ANDARE...
REMEMBER YOU'RE UNDER CONTROL
HEALTH REPORT
Maximum Input:
QUI DICE ANCHE CHE SOFFRI DI STITICHEZZA...
AH...
PRENDI IL PURGANTE CORRISPONDENTE IN QUESTO PAESE..
... QUESTI CONTROLLI SONO FATTI PER...
...LA VOSTRA SALUTE ED IL VOSTRO PERSONALE BENESSERE E ANCHE...
...PERCHE' TU POSSA FUNZIONARE A PIENO RITMO NEL LAVORO, CAPITO?
SÍ...
MULTAS
Bill Box
DEPORTATION AREA
EXIT
MERDA!!!
2

CHE TI SUCCEDE, AMICO? HAI UNA FACCIA DI CULO CHE...
MI HA CHIAMATO IL "PURGATORIO" E MI HANNO ORDINATO DI CAGARE... SONO STITICO...
NON FARMI RIDERE CHE SIAMO DAVANTI ALL'OCCHIO! SE MI MULTANO PAGHI TU.!
COSA? PAGARE MULTE PER...
CHE SI FOTTANO...
SI FOTTANO.!
PASSAMI LA SENAPE, FRATELLO...
ECCOLA, MA SEMBRA ANDATA A MALE...
FERMI!
OH!
SIAMO DELLA POLIZIA. TRANQUILLI E NON SUCCEDERA' NIENTE. QUESTO MALEDETTO E' UN TERRORISTA E STAVA PER SPARARE...
VOI TUTTI AVETE VISTO, VERO? GLI ABBIAMO INTIMATO L'ALT, E LUI HA TENTATO DI SPARARE
COSA? SANGUE?
...SONO PIENO DI MACCHIE DI SANGUE...
HORACIO ALTUNA ©
3

CONSUMA
CONSUMO ES BIENESTAR
BIENESTAR ES VIDA
CONSUMA
FUCK OFF
BE CAREFUL!
The opposition need fool people to use it.
Pay attention:
The oposition is a bad busines for your personal integrity
METRO HITL
CHE SUCCEDE?
SIAMO DEL DIPARTIMENTO FISCALE. E' UNA PERQUISIZIONE DI ROUTINE.
PER FAVORE, DATEMI LE RICEVUTE DEGLI OGGETTI ANCORA NON DICHIARATI E LE MATRICI DEL VOSTRO SALARIO.
SÍ.
SÍ?
GUARDA QUI
TUTTO IN ORDINE, BENEDETTI. MOLTO BENE.
GUARDATE QUESTO LIBRO SIGNORE.
BENE. PORTIAMOLO VIA.
ADDIO.
HORACIO ALTUNA ©
4

MA CHE SUCCEDE... LA'... AH!
STA' CALMO, SPORCO SCHIFOSO. VORREI TANTO CHE FACESSI RESISTENZA PER RIEMPIRTI DI BOTTE!
...MA PRIMA VOGLIAMO QUALCHE INFORMAZIONE! VESTITI, MALEDETTO, CHE TI PORTIAMO VIA!
POLICE DISTRICT
GENERALMENTE LAVORIAMO SEMPRE CON LE SCARICHE ELETTRICHE, MA CON TE SIAMO DISPOSTI A FARE UN'ECCEZIONE SE CI DICI COSA FACEVI CON IL PANAMENSE
PANAMENSE? MA QUALE PANAMENSE IO? AH...
NON DISCUTERE TESTONE! GUARDATI... ECCOTI NEL BAR... CHE VOLEVI DIRE CON "PASSAMI LA SENAPE, FRATELLO.." E QUELLO CHE TI HA RISPOSTO... CHE VOLEVI DIRE
IO... NON ...NON SO...
ALLORA TI SPIEGO ANCORA SAI COSA E' UNA SCARICA ELETTRICA LA'? LO SAI? PARLA O DA QUI ESCI MORTO O CASTRATO!
CAPITO? DA QUI ESCI MORTO O CASTRATO, IMBECILLE!
ASPETTATE! LASCIATE ANDARE QUEL DISGRAZIATO... SEMBRA CHE NON ABBIA NIENTE A CHE VEDERE CON IL PANAMENSE!
E COME LO SAI?
PERCHE' IERI NOTTE STAVA SCOPANDO CON UNA CERTA MAY DOSANT. ABBIAMO CONTROLLATO E VERIFICATO. NON E' IL COMPLICE DEL PANAMENSE
CHE PECCATO! AVEVO PROPRIO VOGLIA DI CASTRARLO! COMUNQUE...
...SARA' MEGLIO LASCIARGLI UN RICORDO DEL DIPARTIMENTO, COSI' NON GLI VERRANNO STRANE IDEE IN TESTA... VERO, AMICO? UN PO' DI...
...ELETTRICITA' SULLE PALLE...
AAAH!
ORA VATTENE, SCHIFOSO...
...SPARISCI E NON FARTI PIU' VEDERE DA QUESTE PARTI! CAPITO?
S-SI'
FIGLI DI PUTTANA!
5

NESSUNO TI HA CHIESTO NIENTE? LA POLIZIA NON HA CONTROLLATO QUEL CHE HAI FATTO IERI NOTTE? MERDA. TI PREGO, MAY, DIMMELO
TE L'HO GIA' DETTO, BETO... NON SO DI CHE PARLI...
MA COME HANNO FATTO A SPIARCI? DOVE SONO I...
MICROFONI... MALEDETTI MICROFONI...
DOVE? DOVE?
LO SAI PERCHE'. SE SANNO CHE CI VEDIAMO E SIAMO DI DIVERSI LIVELLI SOCIALI ED IO INOLTRE SONO ANCHE IMMIGRATO... MI ASSEGNANO UN DOMICILIO ANCORA PIU' LONTANO. SAI CHE NON POTREBBERO ACCETTARE
MA PERCHE' NON HAI DETTO A QUELLI DEL PURGATORIO CHE TI VEDI CON ME? LORO SANNO TUTTO. INUTILE NASCONDERE
BENE. TI SENTI BENE, ADESSO? QUI A CASA MIA NON STAI PIU' TRANQUILLO BETO?
BETO...
MI ASCOLTI, BETO? BETO, MA CHE...? CHE...
ASPETTA...
ASCOLTA...
MA CHE TI PRENDE? DOVE STAI ANDANDO?
MICROFONI... DA QUALCHE PARTE STARANNO...
SONO SICURO CHE CI SONO!..
MA DOVE?
DOVE?
DOVE, MALEDIZIONE?
6

DANNAZIONE A TE E A QUANDO TI HANNO COSTRUITO! MA SE NON TI USO OGGI, BIORDINATORE DI MERDA... OGGI VOGLIO SAPERE SE DEVO CAGARE O SCOPARE OPPURE...
SE NON RIMEDIO LA MIA TESSERA GIORNALIERA, NON POSSO LAVORARE NON POSSO FARE NIENTE... VEDIAMO CHE MI DICE, MERDA!
TENSIONE EROTICA 83.3 ... INDICE DI IRRITABILITÀ... 429, 5! PUTTANA! DEVO SCARICARMI!
MERDA!
BETO BENEDETTI, VERO? CHIAMATO PER LE ANALISI SUL COEFFICIENTE EROTICO ... TI MASTURBI?... AH... NO... HAI UNA DONNA, VERO? PERCHE' NASCONDERE QUESTE COSE? HAI ANCHE LIBRI PROIBITI? E QUI RISULTA CHE SEI ANDATO DALLA POLIZIA PER DEI CONTROLLI... FORSE QUESTO TI HA IRRITATO, VERO?
CENTRO DE DESCARGAS DE TENSIONES
B AREA
WORK AND
REMEMBER: YOU'RE UNDER CONTROL
QUESTO FIGLIO DI PUTTANA SA TUTTO!
COSE DELLA VITA... NOI DOBBIAMO SOLO ABBASSARE IL LIVELLO DELL'IRRITABILITÀ COSÌ NON SI PUÒ ESSERE EFFICIENTI NEL LAVORO...
FIGLIO DI PUTTANA...
TI DAREMO UN CALMANTE... PASSA ALLO SPORTELLO 36... AH, DIMENTICAVO...
... PRENDI IL PURGANTE... CONTINUI AD ESSERE STITICO... DEVI FAR MUOVERE L'INTESTINO.
FIGLIO DI PUTTANA...
... PUTTANA...
FIGLIO DI PUTTANA, FIGLIO DI PUTTANA, DI PUTTANA!
FIGLIO DI PUTTANA!...
FIGLIO DI PUTTANA...
7

ECCO IL LASSATIVO E IL "TICKET".
GRAZIE.
HO DOVUTO PAGARE 135 DOLLARI DI MULTA PER I LIBRI PROIBITI CHE TI HANNO TROVATO.
SI'. ME LI HANNO RESTITUITI CON TUTTE LE PAGINE IN BIANCO.
DA UNA PARTE E' MEGLIO CHE TI ABBIANO DATO UN CALMANTE. SE AVESSI AVUTO LA MULTA PRIMA IMMAGINO LA TUA RABBIA.!
SI'. FORSE E' MEGLIO, COME DICI TU.!
MA.. SAI.. MI SONO RESO CONTO DI UNA BELLA COSA, MAY. IERI MENTRE STAVO AL CENTRO DI SCARICO DELLE TENSIONI...
...HO PENSATO E RIPETUTO TRA ME E ME, CHE TUTTI LORO ERANO FIGLI DI PUTTANA. L'HO RIPETUTO FINO A STANCARMI. E LORO NON LO SAPEVANO.
PURGANTE
ANCORA NON POSSONO ENTRARE NELLA MIA TESTA..
ANCORA POSSO PENSARE QUELLO CHE VOGLIO.
FIGLI DI PUTTANA.!.
DRUGS YOU'VE GOT A LOT TO LIVE
HORACIO ALTUNA ©
FINE

di Giorgio Gosetti

LA SOLITUDINE DELLA SPIA

Ovvero come una tamburina può scoprire il mondo dietro lo specchio.

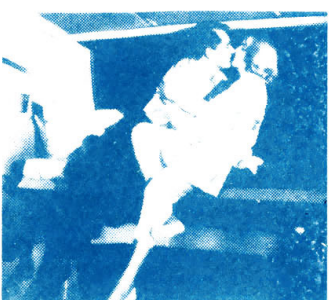
Le soffici braccia della dolce vita cingevano il collo di Bond e lo stavano lentamente soffocando. Egli era un uomo d'azione e, quando per un lungo periodo l'azione veniva a mancare, il suo spirito cominciava a declinare. Alle sette e mezzo di mattina, di un giovedì 12 agosto, Bond si svegliò... (Ian Fleming)

The little drummer girl (La tamburina) di George Roy Hill, da John Le Carre, con Diane Keaton nel ruolo della protagonista, è sui nostri schermi e non ci resta che augurarle buona fortuna, quali che siano i reali meriti di un film molto criticato anche dal celebre narratore inglese. Negli studi di Pinewood e nella campagna francese 007, alias Roger Moore, sta carambolando per l'ennesima volta nei panni dell'immortale agente al servizio di Sua maestà britannica (il film si chiamerà *A View to Kill* e non pare collegabile a nessuno scritto originale di Fleming). Nei cuori di quanti hanno visto e rivisto all'opera Sean Connery (da *From Russia with Love* fino a *Never Say Never Again*) rimane la speranza che il vero James Bond risusciti una volta di più e, in qualche modo, se lo augura lo stesso Moore che fantastica di un film con il suo rivale per eccellenza. Insomma le spie sono tornate fra noi (ma se n'erano mai andate?) e meritano una breve escursione nel loro mondo parallelo. Tanto più che il Mystfest di Cattolica programma addirittura due convegni, uno tutto dedicato a Le Carré e nell'altro (di scena ancora Hitchcock) non si potrà tacere delle singolari doti "spionistiche" di Mastro Thriller. Due fra i più eccezionali agenti segreti dei nostri anni (alludo a SAS, Sua Altezza Serenissima e allo stesso Bond) si sono meritati addirittura dei ponderosi temi scientifici (è di recente pubblicazione quello su SAS) e due libri espressamente dedicati al loro mondo di lusso fantasioso e di singolare routine; libri in cui hanno adeguato spazio il "vivere alla grande" dei professionisti dello spionaggio, i loro gusti, le loro donne, le loro città. Insomma tutte prove sufficienti a farci affermare che anche per la spia esiste una "terra di mezzo", un continente della fantasia, uno scenario avventuroso che attraversa tutti i luoghi, più o meno eccezionali, in cui può capitare anche a noi comuni mortali di trascorrere un week end.

Spionaggio, sinonimo di grande avventura dietro cui sovente si cela il dramma della realtà, l'orrore quotidiano, i titoli dei giornali, gli intrighi della politica e della finanza.

Ammetto che con la sensibilità di questi anni, in cui eroi sono perfino i piccoli e teneri Ewoks, la spia ha vita difficile; e ammetto anche che proprio *La tamburina* rappresenta un mondo diverso da quello del sogno e dell'avventura con tutti i suoi crismi romantici o ironici. Ma di spie è popolata la strada; fateci caso, chiunque potrebbe essere uno di loro: Giannettini e Giovannone hanno l'aria di tranquilli signori; Farsetti forse no, con quella sua aria da avventuriero del Trasimeno, ma chissà... E allora è tempo di far resuscitare la spia, quella vera, quella ci cui ancora amiamo leggere le avventure tutte così sensibili alla storia del nostro tempo. SAS, Hubert Bonisseur de la Bath alia OSS 117, James Bond 007, il comandante Sam Durrell, George Smiley con il suo "specchio delle spie". E ancora più indietro, giù, giù, fino a Mata Hari e a Fräulein Doktor.

Venghino signori venghino! Il viaggio comincia. Chi non sale adesso non avrà tempo dopo e si dovrà accontentare di Calvi, Marcinkus o Ken Follet.

Perché esista una spia devono esserci anche due condizioni fondamentali: un mondo in pericolo e qualcuno che lo vuole asservire, sovvertire o distruggere. Era un'idea ben chiara nella mente di Conrad (il suo *Secret Agent* rimane il nostro punto d'avvio) e lo sapevano bene i primi maestri riconosciuti del genere: da Fritz Lang ad Agatha Christie. E del resto la concezione della spia va di pari passo con quella dell'intrigo e del tradimento, sicché non stupisce che un'attenta indagine rintracci questi ameni personaggi molto più indietro nella storia, fino ai confidenti di principi e potenti, fino agli informatori degli inglesi e di Napoleone (leggere il bel "Capitan Tagliagola" di Dickson Carr per avere un esempio illuminante). Ma lo spionaggio di professione è affare più recente; appartiene intimamente al nostro secolo poiché solo in questo momento si afferma la necessità della guerra parallela e il potere dell'informazione (o dell'intossicazione) si evidenzia pienamente. Allora: Mata Hari per un verso (il film della Garbo è del '32) e *Die Spinnen* o *Spione* della ditta Fritz Lang/Thea Von Harbou per l'altro. In mezzo la già citata Christie di Tommy e Tuppence (vedi la serie TV recentemente andata in onda da *Avversario segreto* in poi) e le due versioni della triste historia di Mademoiselle Docteur (Fräulein Doktor), con due film per illustrare le sue ge-

Dall'alto in basso, cinque famosi film di spionaggio di Hitchcock: L'agente segreto *(1936);* La signora scompare *(1938);* Notorius *(1946);* L'uomo che sapeva troppo *(1956) e* Intrigo internazionale *(1959).*

sta di intrigante tra la Germania del Kaiser e la Francia in guerra, ancora segnata dal caso Dreyfuss.
Il primo film in questione è del 1937 mentre il celebre "remake" è di Alberto Lattuada.
Non saremo naturalmente a ripercorrere tutte le tappe del lunghissimo viaggio della spia; basta citare il suo rappresentante più illustre, Graham Greene, e l'insorgere con ricorrenza costante del fenomeno del "cinema di spionaggio" ogni volta che un pericolo pare insidiare il cosiddetto mondo civile. Ecco quindi l'esempio del nazismo che a Hollywood scatena un vero diluvio di pellicole propagandistiche come *L'avventuriera di Tangeri* (1942) *Confessions of a Nazi Spy* (1939) *Nazi Agent* (1942) *You May Spy* (1940) etc...
Ed ecco naturalmente la stagione della guerra fredda quando le spie assumono tutte le possibili sfumature nazionali e caratteriali consentite dal cinema e dalla narrativa. Il fenomeno è certo più consistente sulla pagina scritta, ma il cinema può ascrivere a suo incontrasto merito il talento di Alfred Hitchcock e quello di Terence Young ed epigoni, narratori sullo schermo delle avventure di 007.
Già, perché l'infernale Hitch avendo capito tutto, ancora mentre calcava il suolo britannico (dai "39 gradini" meglio noto come *Club dei 39* allo stesso *Secret Agent* e poi *Sabotage* e *The Lady Vanishes*), avrebbe sfruttato al meglio la lezione in America dando vita a capolavori del genere come *Intrigo internazionale, L'uomo che sapeva troppo, Notorius* e fino al crepuscolare *Topaz* .
Quanto a James Bond è inutile insistere sulla sua storia da me amata con fervore di credente o dissertare sulla qualità vieppiù scadente degli epigoni di Connery. Vale piuttosto la pena dopo aver ricordato che siamo a circa quota 15/16 nei trasferimenti per lo schermo, di notare come lo spirito originario sia analogo a quello che interessava Hitch. Ovvero: non importa tanto il perché di un'azione bensì l'angoscia e i colpi di scena che essa provoca fino allo scioglimento finale. Lezione vecchia come il cucco ma non per questo meno efficace se è un maestro a trovarsela tra le mani. Scorrendo le filmografie si scopre poi che il meccanismo non perde smalto nemmeno nelle copie ove si resti ai limiti della decenza. E allora senza ricordare tutti gli agenti con zeri semplici e multipli che hanno fatto la gioia del pubblico degli anni sessanta (vi fu coinvolto persino l'incolpevole fratello di Connery Neal) qualche esempio si può fare a buon diritto: *Intrigo a Stoccolma* (con Paul Newman) nel '63 e *L'agente speciale McKintosh* diretto nel '73 da John Huston per la gloria dello stesso sornione interprete. E poi ancora: la serie dei film sull'agente Flint (James Coburn) e su Matt Helm (Dean Martin) quelli con OSS 117 per la verità mediocri e il mediocrissimo SAS che Gerard de Villiers ha teleguidato senza fortuna. Proseguendo si passa per i molti prodotti di serie americani (forse il migliore di tutti è *Scorpio* con Delon e Lancaster) e si arriva al recente revival in chiave retriva che l'America reaganiana ha spolverato affidandosi al ghigno di Clint Eastwood (*Firefox la volpe di fuoco*). L'idea piace dunque anche ai nostri giorni (vedi *Gorky park*) ma gli aggiornamenti sono necessari. E l'aggiornamento passa appunto dalle parti di Le Carré e dei suoi amici come Len Deighton e Frederick Forsyth. Vogliamo dire che già dagli anni sessanta questi autori portano in primo piano una spia diversa: molto più consapevole dei propri limiti molto meno eroica disperatamente coinvolta nei marci retroscena di una società spesso marcia. A quest'idea sono arrivati anche egli americani (*I tre giorni del Condor*) ma la strada passa per la vecchia Albione e comincia io credo proprio con *La spia che venne dal freddo* e con quel memorabile Richard Burton. Siamo nei pieni anni '60 Smiley (con il volto di Alec Guiness) è alle porte con lui si affacciano al proscenio l'agente senza nome di len Deighton e Tony Palmer il sensazionale Michael Caine di un cinema grigio come l'Europa sotto la pioggia ma raffinato sensibile oggi profondamente attuale. Tre titoli per ricordare: *La pratica Ipcress, Quiller memorandum, Funerale a Berlino.* Di fronte a questi modelli quelli tradizionali (penso a *Sciarada*) lasciano davvero perplessi e si accetta volentieri di passare davanti al video per il richiamo di opere come *La talpa* o *Tutti gli uomini di Smiley* che proseguono l'affascinante tradizione lecarreiana che già aveva dato *Chiamata per il morto.* Il cinema di spionaggio ha dato moltissime opere degne di nota e queste righe non bastano a renderne conto. Soprattutto la vecchia Europa ha usato di questo mezzo espressivo per raccontare molte cose di se stessa dei suoi complessi del suo attuale smarrimento di fronte all'impotenza di chi non conta più sullo scacchiere mondiale. Penso a film di altro livello forse ma doverosamente ricordati anche in una piccola storia dello spionaggio: *Il conformista* di Bertolucci *Queimada* di Pontecorvo *L'amerikano* di Costa Gavras e in qualche modo persino tre opere anomale come *Mr Klein* di Losey *L'amico americano* di Wenders e *La strategia del ragno* o *Allonsanfan* rispettivamente firmati Bertolucci e Taviani. Se l'America risponde scherzando con Walter Matthau (una delle più belle ironie sullo spionaggio si deve a lui) o interrogandosi seriamente (*Parallax View* di Pakula *Apocalypse Now* preceduto da *La conversazione* di Coppola) è però in Inghilterra che il nostro viaggio si conclude per questa volta. Ho pensato che specie in proiezione MystFest non era possibile dimenticarsi del bellissimo *Another Country* di Mariek Kaniewska attualmente ancora in programmazione e da vedere ad ogni costo. Non vi si parla quasi mai di spionaggio ma Guy Bennent è proprio un parente di Burgess McLean Blunt e persino di quel Collins che alla guida del MI5 orchestrava l'infilatrazione delle spie sovietiche in Gran Bretagna. Non è un film di spie ma rievoca un clima molto simile a quello di Le Carre e al recente "Spia d'inverno" di Michael Barak (Segretissimo serie oro). Non è un film d'azione ma obbliga a pensare. E si intuisce magari perché la vecchia Europa squassata fra ciò che è giusto e ciò che si deve fare tra il senso del dovere e la disillusione sia davvero provincia degli imperi. Sicché anche Le Carre emigra in Medio Oriente dove forse si fa la storia (o la distruzione) di domani.

John Le Carré

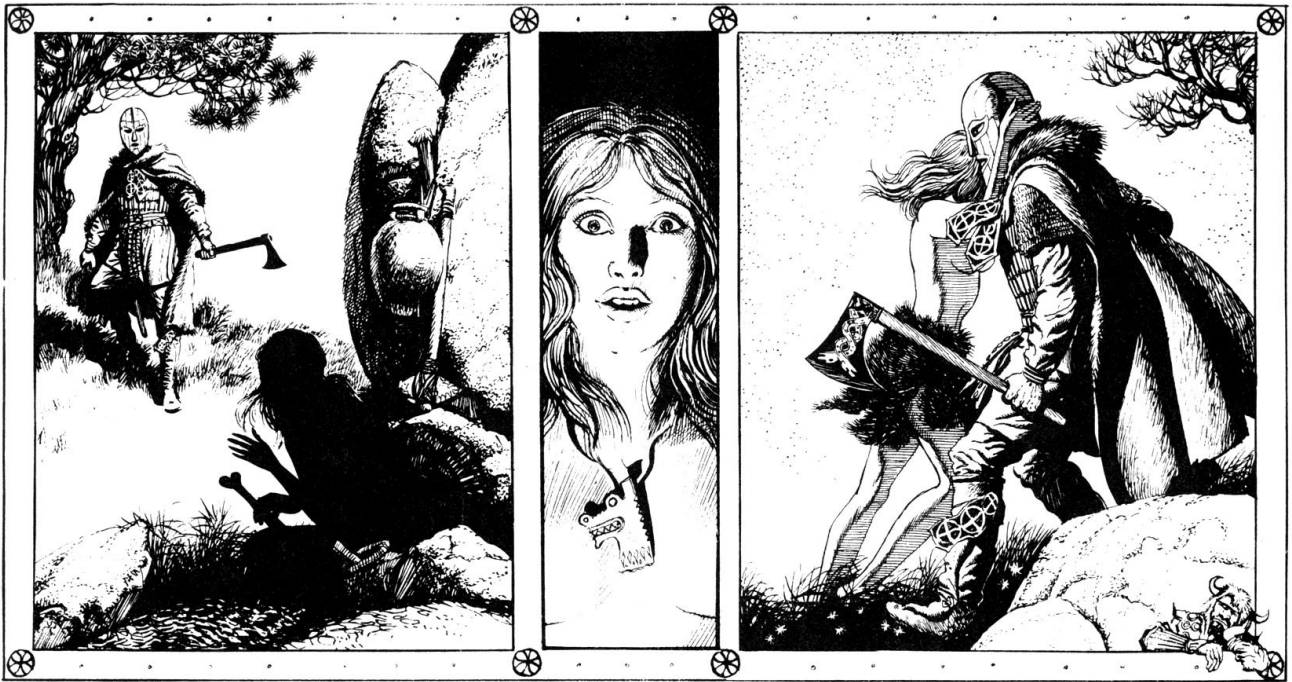
Giorgio Gosetti

HISTORIA BARBARA
GERRY A. EMBLETON
1

AAAG
GRRR
GRRUHG OAH
OOA

4
FINE

IL CACCIATORE DEL TEMPO /2

IMMAGINO CHE QUELLO SIA IL REGNO DELLA NOTTE...

1

Testo di E. MARQUEZ · Disegni di E. BRECCIA

FERMATI, STRANIERO!
CLAC!
NON TEMERE. VOGLIO SOLTANTO PARLARTI...
...E METTERTI IN GUARDIA.
METTERMI IN GUARDIA? E DA COSA? IO SONO SOLTANTO UN VIANDANTE.
E' INUTILE CHE CERCHI DI NASCONDERMI LA VERITA'. SO TUTTO DI TE E DELLA MISSIONE CHE TI HANNO AFFIDATO.
SO CHE DEVI PENETRARE NEL REGNO DELLA NOTTE E UCCIDERE IL SIGNOR DI LUS. E SO ANCHE QUALCOSA CHE NON TI HANNO DETTO.
BASTA! CHIUDI IL BECCO! L'UNICA COSA CHE MI HANNO ORDINATO DI FARE E' METTERE UN PO' DI PIOMBO NELLA PANCIA DI QUEL SIGNORE E IO LO FARO' PER POTER VENIR FUORI DA QUESTO SCHIFOSO INCUBO.
2

AH! LE UNICHE COSE CHE FINORA MI HANNO PROTETTO SO-NO STATE IL MIO FIUTO E LA MIA PISTO-LA.

IL RE-GNO DELLA NOTTE...

(3)

BENE. COMINCIA IL BALLO. QUELLI DEVONO ESSERE I GUERRIERI DEL SIGNOR DI LUS.

CLAC!!

MI DISPIACE, RAGAZZI. NON POSSO CONCEDERVI LA MINIMA OPPORTUNITÀ...

BRAMM!

MM!!

PERO'... NON CAPI-SCO.' SONO SOLTANTO ARMATU-RE VUOTE!

SE TUTTI I SUOI SOLDATI SONO COME QUE-STI, IL SIGNOR DI LUS PUO' GIA FARSI SCAVARE LA FOSSA...

ECCONE UN ALTRO.

CLANC!
5

FACILE. TROPPO FACILE. TUTTO QUESTO COMINCIA A PUZZARE...

SSSCEEEEEEEECHHH!!

QUELLA DOVREBBE ESSERE LA SALA DEL TRONO..
6

?

BENVENUTO, STRANIERO. TI ASPETTAVO ... AVANTI!

SALVE E ADDIO VECCHIO.

NON POSSO. MALEDIZIONE. NON POSSO FARLO! E' SOLTANTO UN VECCHIO INDIFESO.

E ALLORA, STRANIERO? FAI CIO' CHE TI HANNO ORDINATO. SONO PIU' DI MILLE ANNI CHE ASPETTO...

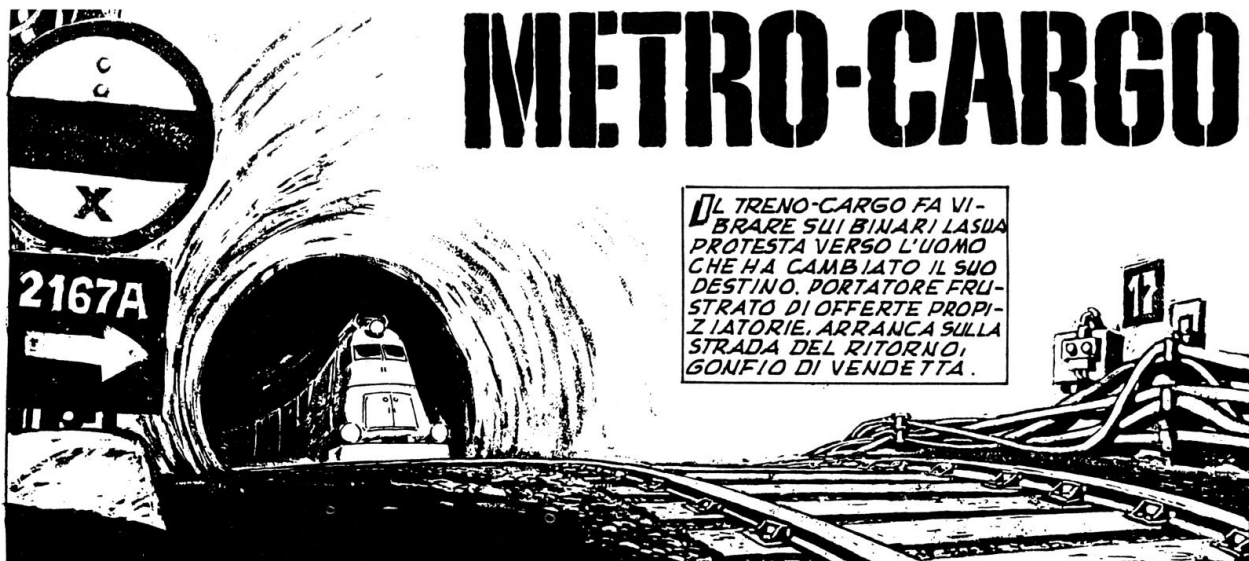
ADDIO VECCHIO. ME NE VADO!
NO!!
7

NON TE NE PUOI ANDARE! TI ORDINO DI PORTARE A TERMINE LA TUA MISSIONE! TI INTIMO DI UCCIDERMI!

UCCIDIMI!

NON SEI STATO CAPACE DI FARLO, VERO? LO SAPEVO.
COME?! DI NUOVO TU!
AVRESTI DOVUTO ASCOLTARMI. IL SIGNORE DI LUS E' STANCO DI VIVERE, MA I NOSTRI DEI NON VOGLIONO CHE SI TOLGA LA VITA O CHE LO FACCIA QUALSIASI ABITANTE DI QUESTO MONDO. PER QUESTO MOTIVO SEI STATO FATTO VENIRE QUI. IL RE AMERIN TI HA AFFIDATO QUESTO COMPITO PER UNA PRECISA RICHIESTA DELLO STESSO RE DELLA NOTTE. NON OBBEDENDO AI SUOI ORDINI HAI DEFRAUDATO ENTRAMBI E, CERTAMENTE SENZA VOLERLO, HAI SCATENATO LA SUA IRA.

SICCHE' ADESSO NON SEI DI NESSUNA UTILITA'. IO SONO IL TUO UNICO AMICO QUI, E CERCHERO' DI AIUTARTI PER QUANTO POTRO', POICHE' I MIEI POTERI SONO LIMITATI. ORA FUGGI PERCHE' I GUERRIERI DEL RE TI SONO GIA' ALLE CALCAGNA...
CACCHIO!

E. BRECCIA
D. MARQUEZ
1984
8

FINE

Testo di E.BRECCIA - Disegni di R.MANDRAFINA

E' DA VARI CRONOS CHE MI SONO ACCORTO CHE LO ZOPPO E' UN PO' STRANO...
PRESTO TI VEDRO', GRANDE PADRE GIALLO. PRESTO TI VEDRO'.
SPROFONDATI NELL'ULTIMO LIVELLO SOPPORTAVANO IL LORO ANTICO DESTINO. MA LO ZOPPO CERCO' DI CAMBIARLO. QUESTA VOLTA AVEVA ABBANDONATO L'OFFERTA STRADA FACENDO. NON POTEVA ASPETTARE OLTRE. GLI AVEVANO PARLATO DEL SOLE...
NON MI PIACE QUELLO CHE STA SUCCEDENDO, ZOPPO.
SONO ANDATO LA' DIETRO E HO ASCOLTATO QUANTO DICEVANO.
2

HANNO CON LORO UN PRIGIONIERO DEI LIVELLI SUPERIORI CHE SA CONDURRE QUESTE MACCHINE...

...E IL RE NERO NON TROVA LOGICO CHE NOI CONTINUIAMO A VIVERE.

...INOLTRE HA CONFIDATO AL SUO CONSIGLIERE CHE IL VERO SCOPO DEL SUO VIAGGIO NON È LA GUERRA...

...E CHE SE I SUOI GUERRIERI LO AVESSERO SAPUTO SI SAREBBERO SENTITI TRADITI E LO AVREBBERO UCCISO...

BASTA!
QUESTO MI SEMBRA VADA BENE. DOVE SIAMO?
ASPETTA ...ARRIVANDO AL DECIMO, VICINO ALL'ABANDONICO.

TI RICORDI QUEL METRO' DELL'EPOCA DELLA GRANDE PIAGA, CHE ABBIAMO INCROCIATO CIRCA DUE CRONI FA, NELL'ABANDONICO?
SI', E RICORDO ANCHE CHE PAREVA IN BUONO STATO, MA...

TORNA LA' DIETRO E DI' AL CONSIGLIERE DEL RE CHE VOGLIO VEDERLO.
3

PFFSS

A25

EOLICIEN 7S

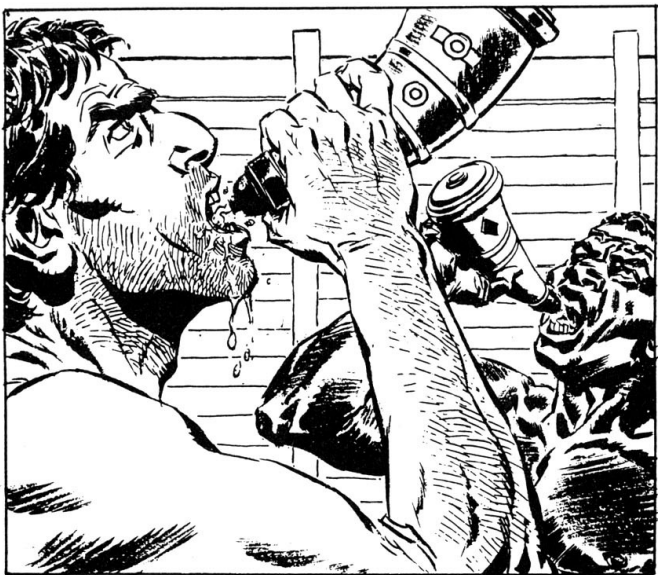
ICEN 7S
4

STRANIERI! I NOSTRI DEI HANNO PARLATO PER BOCCA DELLO STREGONE ED ESIGONO UN SACRIFICIO PROPIZIATORIO PRIMA DI INIZIARE LA BATTAGLIA. IL CONDUTTORE DOVRA' BATTERSI COL NOSTRO AMATO RE.

LE AVIDE DIVINITA' DI MAGMALAN SI SAZIAVANO SOLTANTO SE IL SANGUE DELLE VITTIME ERA SPARSO DAL RE.

LA LOTTA SI COMBATTERA' SENZA ARMI!

DA MILLE SECOLI ERA COSI'...

DA PRIMA CHE LE ROCCE SI FONDESSERO CON LE ROCCE.
5

LA SETE DEGLI DEI DEVE ESSERE PLACATA. DIAMOGLI DA BERE.!
CACCHIO! NON RIUSCIRÀ MAI A BATTERE QUEL BESTIONE! LO DISTRUGGERÀ CON UNA MANO SOLA!
6

GLI DEI HANNO DECISO DI SAZIARE LA LORO SETE DIVINA CON IL SANGUE DEL NOSTRO STESSO RE!
ACCETTIAMO LA LORO IMPERSCRUTABILE VOLONTÀ!

NON CAPISCO COME HA POTUTO FARE.
LUI NON HA FATTO NIENTE. SONO STATO IO AD AVVELENARE LA BEVANDA DEL RE.

E ADESSO MOSTRAMI QUEL METRO' ABBANDONATO DI CUI MI HAI PARLATO.

DEC

2

ERA NECESSARIO CHE IL RE MORISSE. LUI VOLEVA SALIRE AL PRIMO LIVELLO PER MOTIVI PERSONALI CHE NON AVEVANO NIENTE A CHE VEDERE CON LA GUERRA SANTA. ADESSO SARÒ IO A CONDURRE IL MIO POPOLO ALLA VITTORIA.
7

FINE DELL'EPISODIO

NEW YORK, ANNO ZERO

Testo: Ricardo BARREIRO - Disegni: Juan ZANOTTO

LE PORTE BLINDATE SI STANNO APRENDO ... ALL'ATTACCO!
BRAM!
POW POW
POW
POW

BR
BR

BRAM

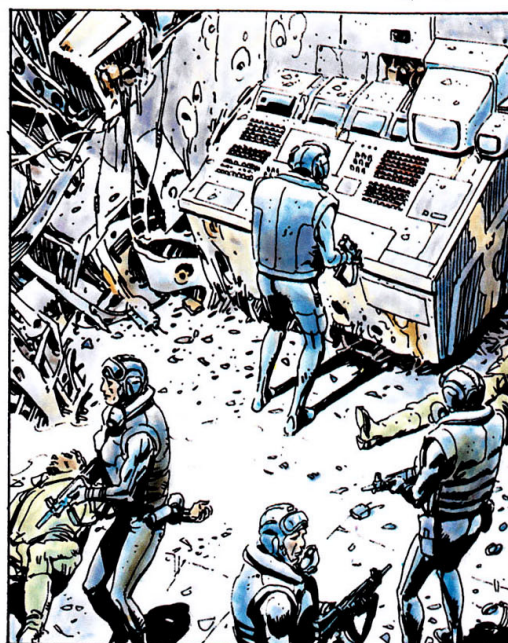
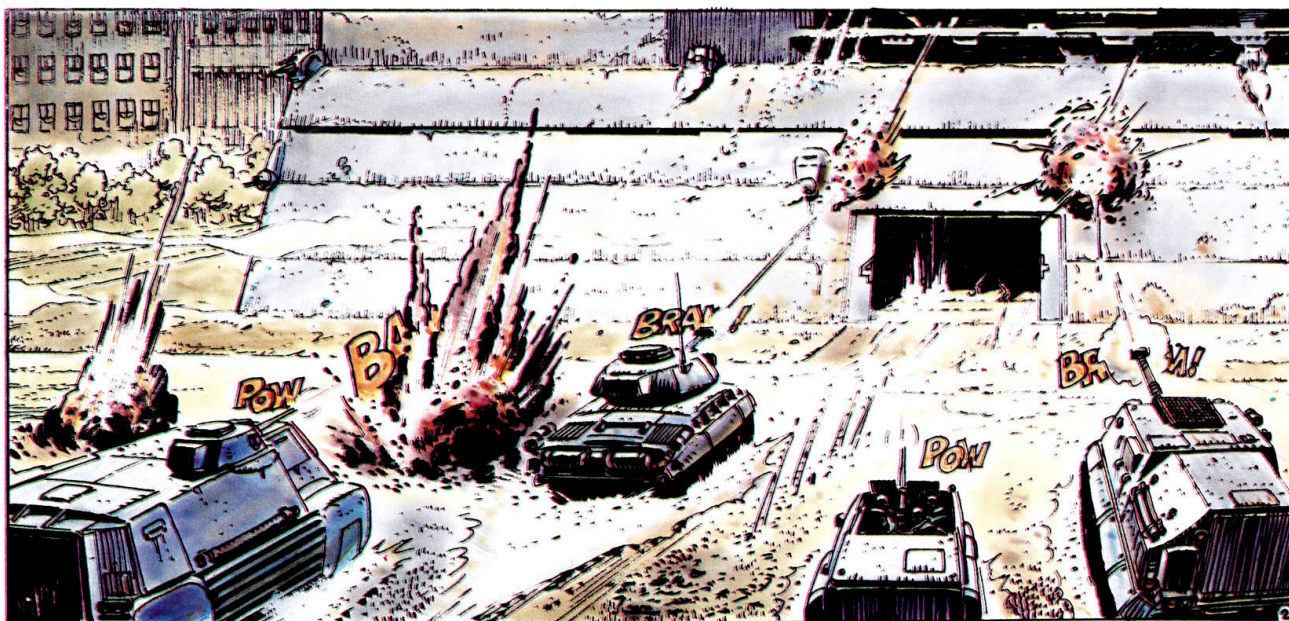
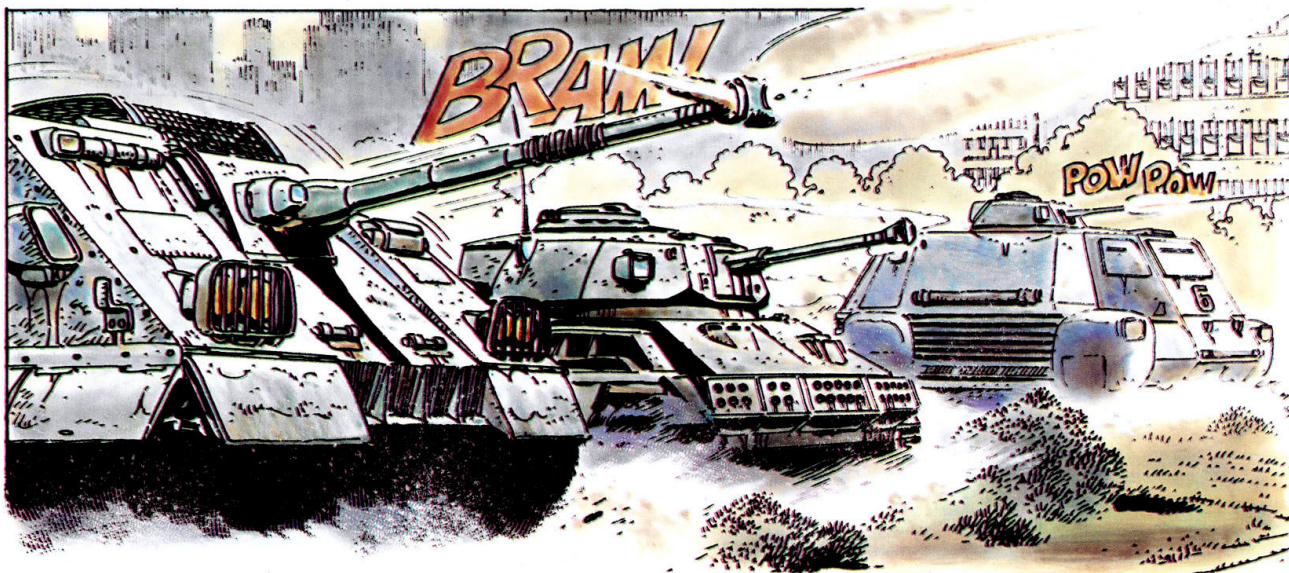
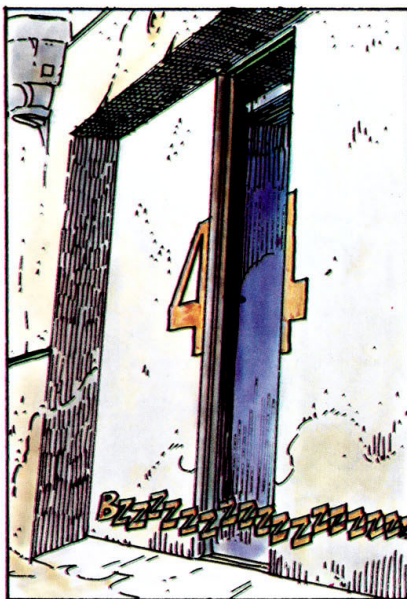
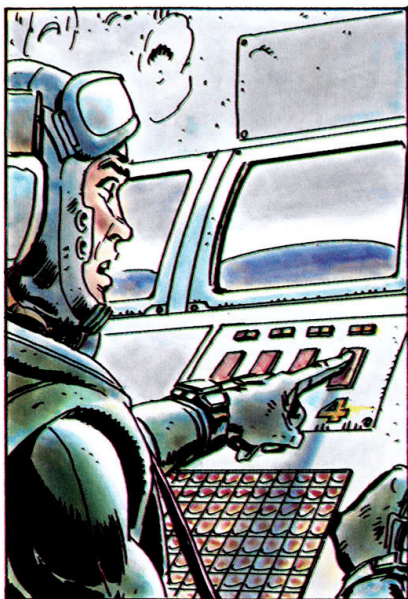
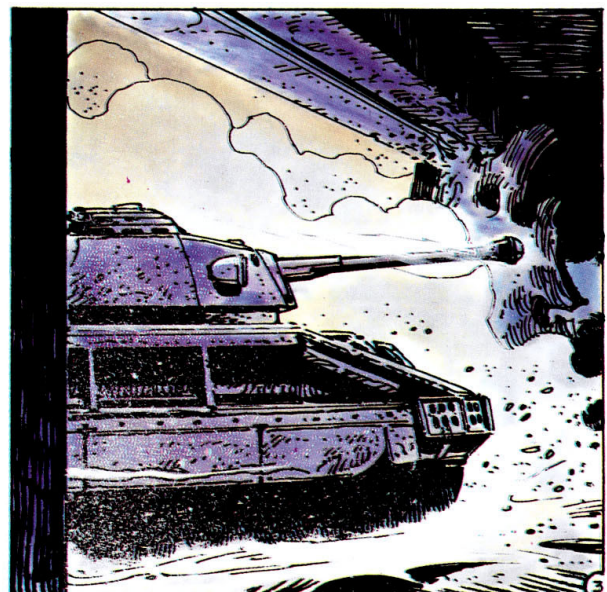
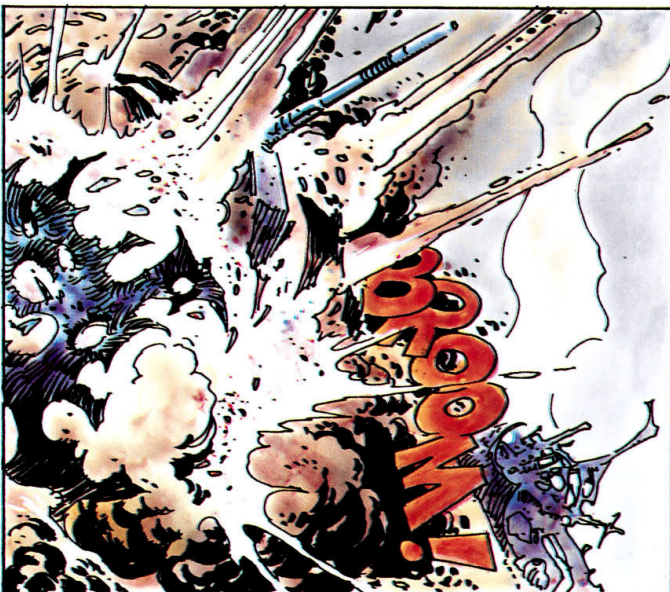
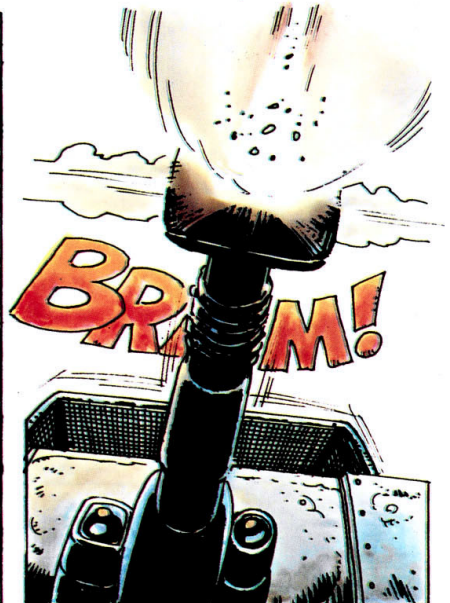
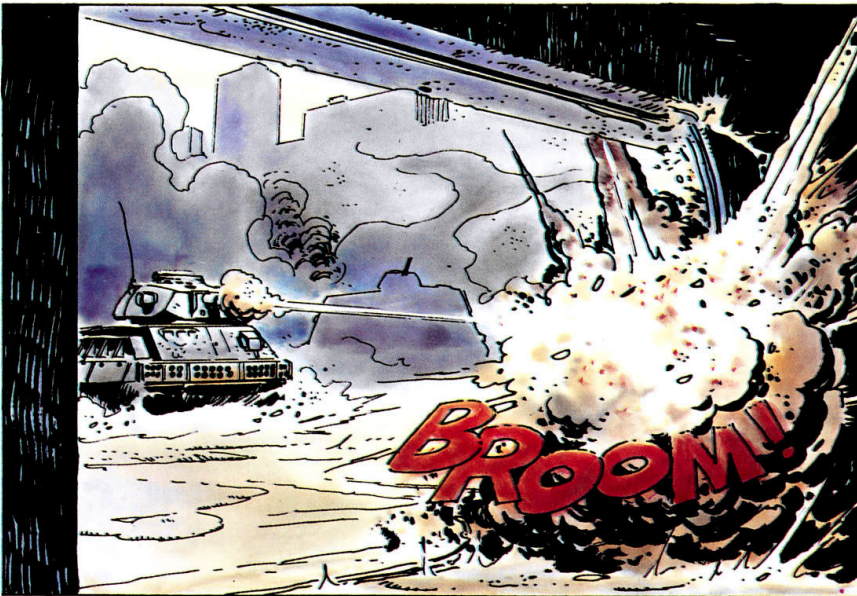
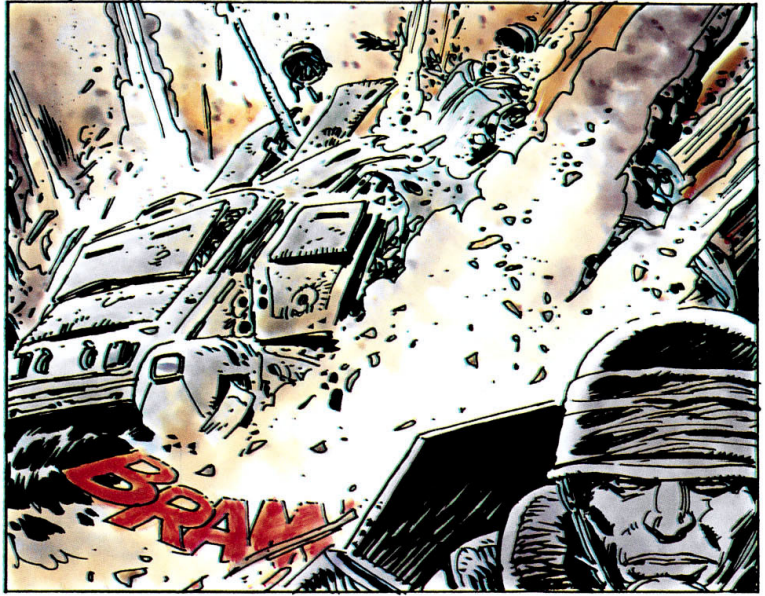
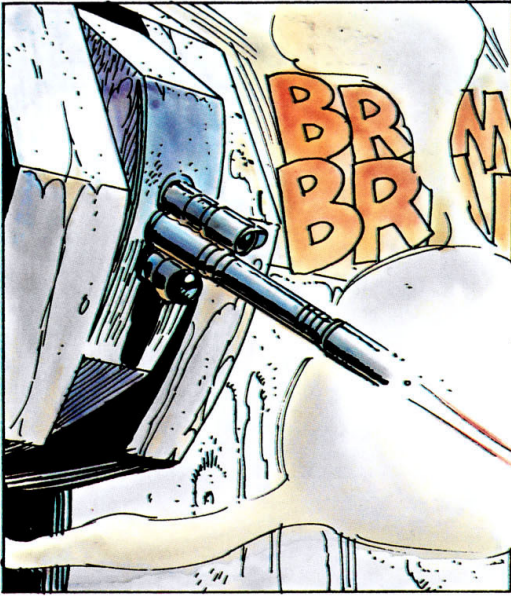
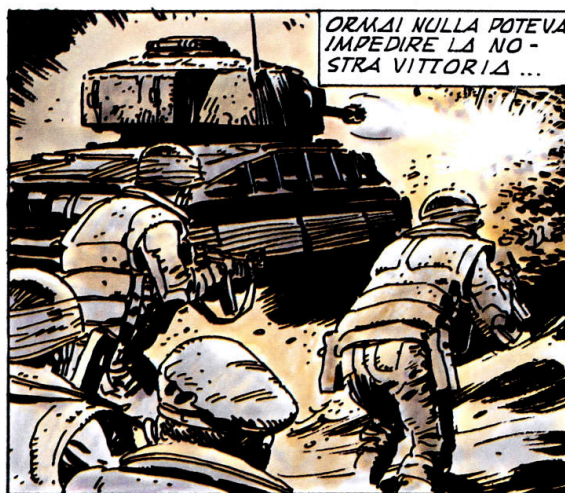
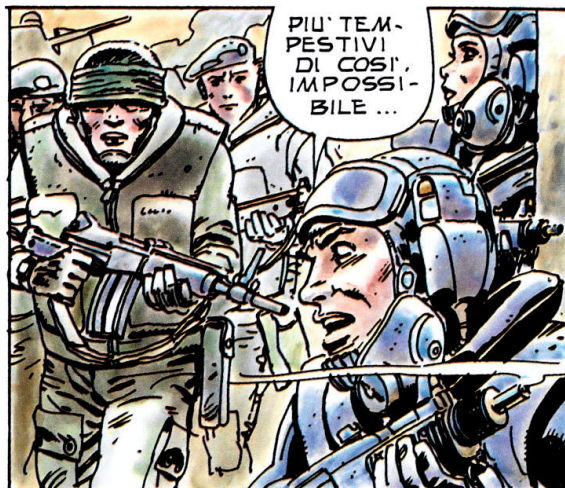
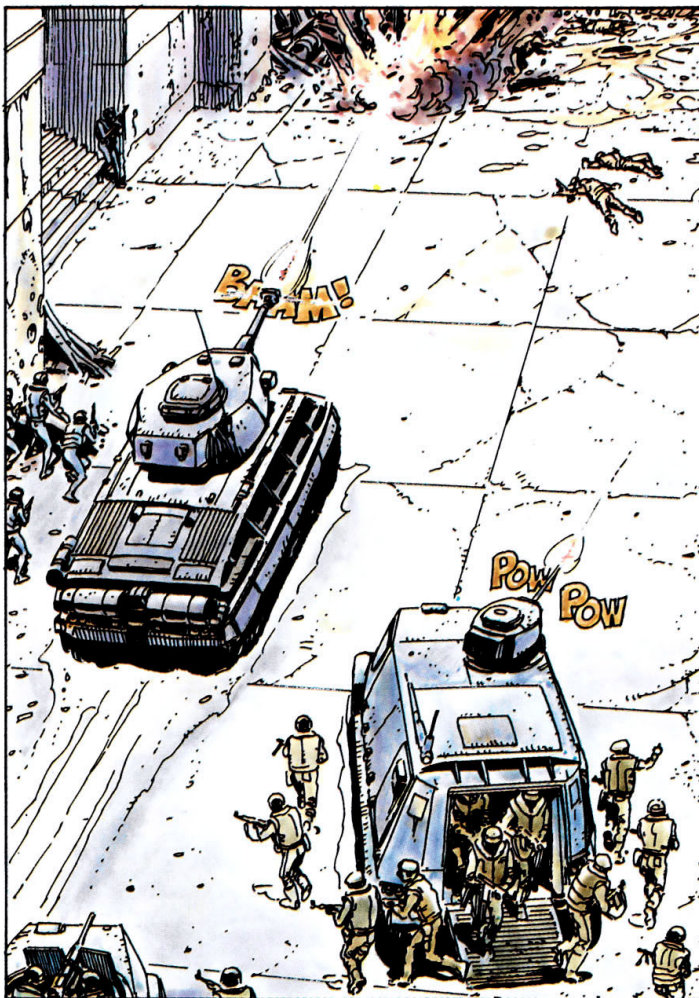
BROOM!

BRAM!

BROOM!

BRAM!
POW
POW

PIU' TEMPESTIVI DI COSI', IMPOSSIBILE...

ORMAI NULLA POTEVA IMPEDIRE LA NOSTRA VITTORIA...

DUE ORE PIU' TARDI LA BATTAGLIA SI ERA CONCLUSA. QUELLA CHE UN TEMPO ERA L'INESPUGNABILE FORTEZZA DEL GIUDICE ROFELLER ERA CADUTA NELLE NOSTRE MANI...
BARREIRO / ZANOTTO
QUESTO E' IL COMANDANTE, MISS CARSON.
4

PARLA, CAROGNA! DIMMI DOV' E' QUEL VERME DI ROFELLER...!

NEL QUARTO LIVELLO C'E' IL SUO UFFICIO... CI SI ARRIVA CON QUELL'ASCENSORE...

GUIDACI TU E NON CERCARE DI INGANNARCI O TI FACCIO SALTARE LE CERVELLA...

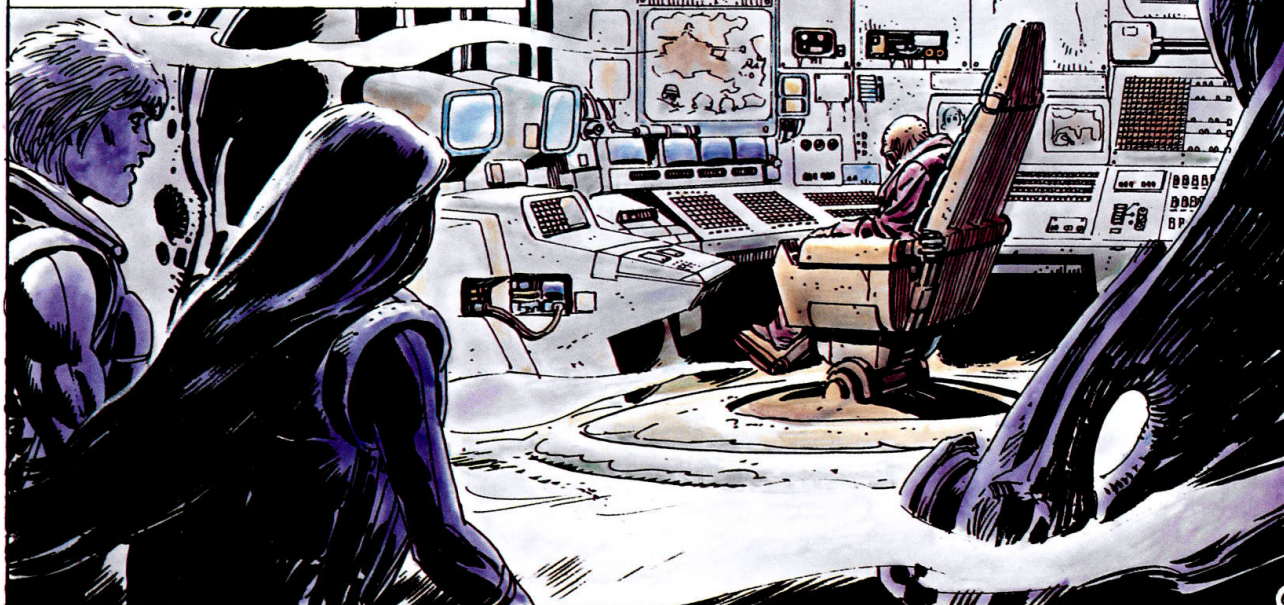
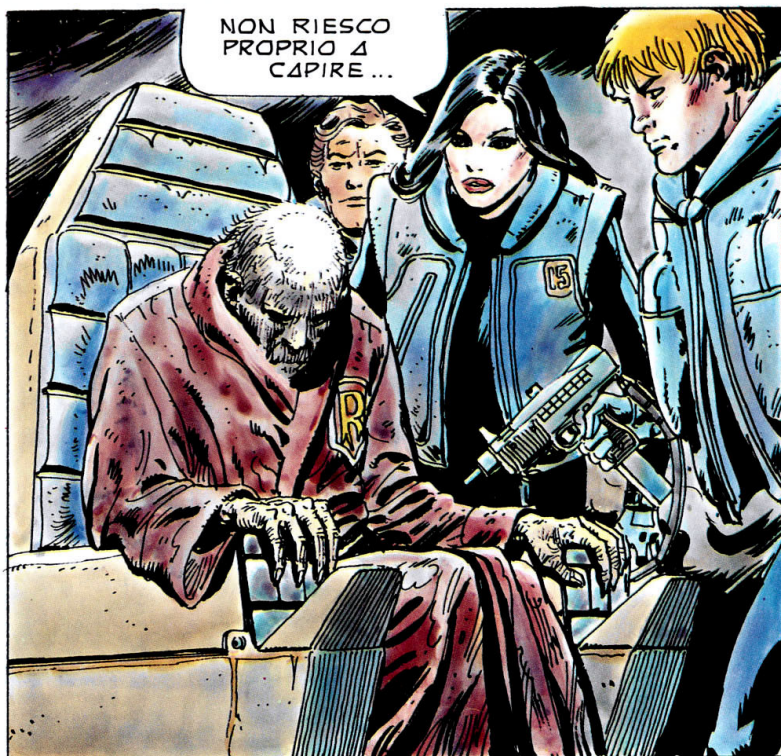
E' LI', DIETRO QUELLA PORTA...

COME SI APRE?
NON LO SO... GIURO CHE NON LO SO... MAI NESSUNO E' ENTRATO QUI DENTRO... SONO ANNI CHE NESSUNO DI NOI VEDE IL CAPO...

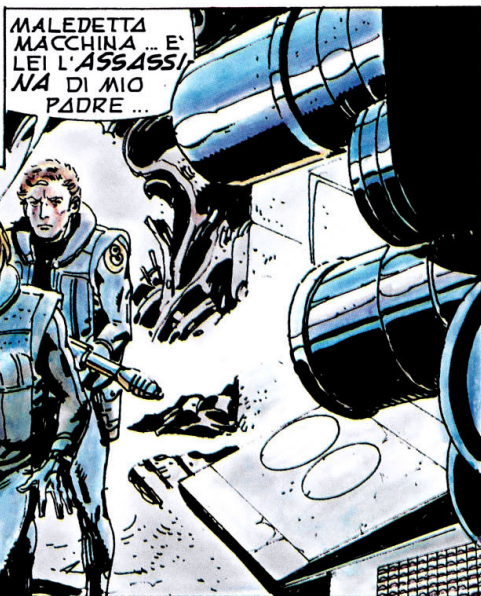
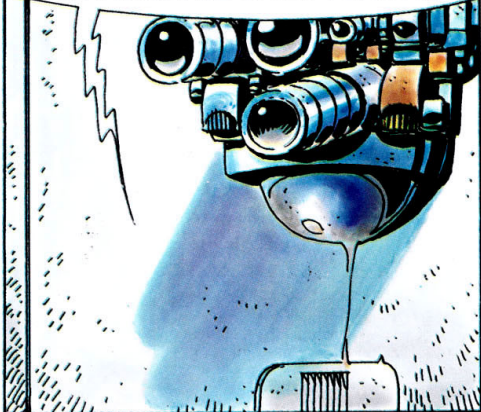
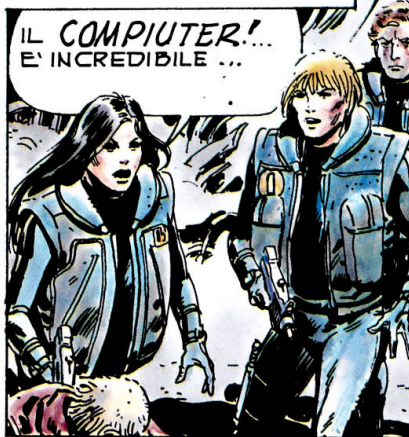
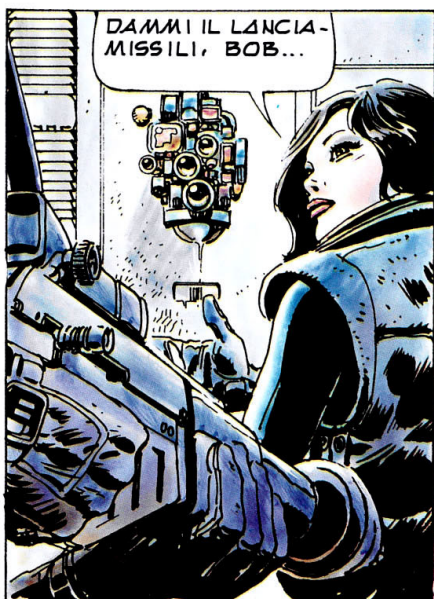
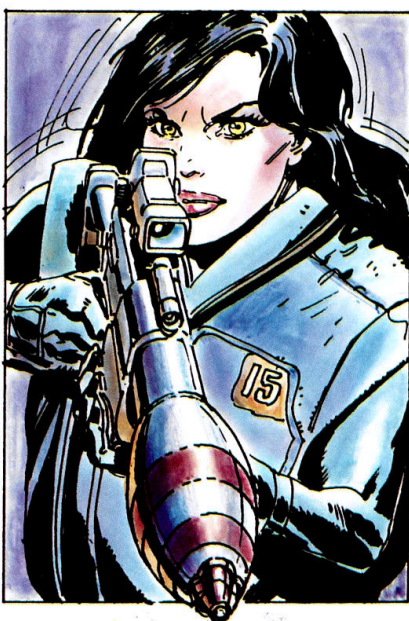
ROFELLER NON HA MAI ABBANDONATO QUESTO UFFICIO... I SUOI ORDINI CI SONO STATI SEMPRE TRASMESSI ATTRAVERSO L'INTERFONO..

MA ...

ROFELLER ERA MORTO DA TEMPO. DA ANNI PROBABILMENTE. L'ARIA CONDIZIONATA CHE SERVIVA PER IL GRANDE ELABORATORE ELETTRONICO A NEURONI AVEVA MUMMIFICATO IL SUO CORPO, IMPEDENDONE LA DECOMPOSIZIONE.

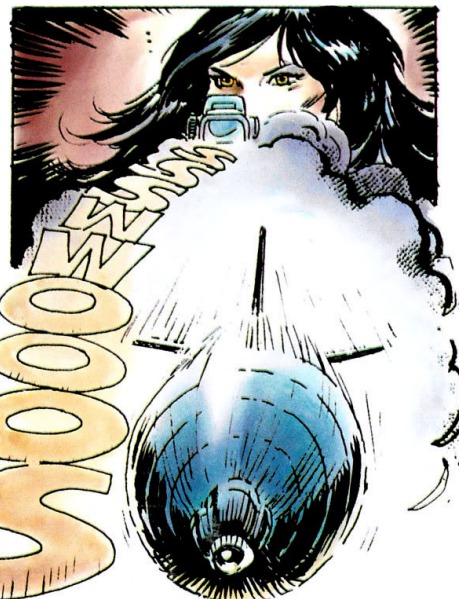
6

NON RIESCO PROPRIO A CAPIRE...

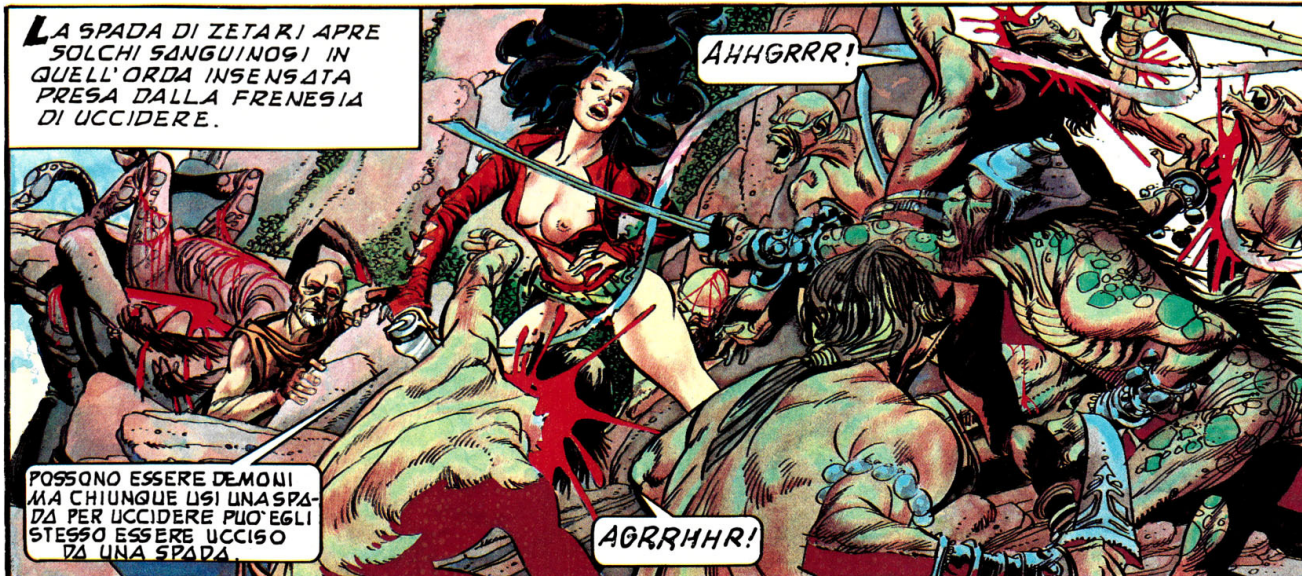
...SONO CINQUE ANNI CHE E' MORTO PER UN ATTACCO CARDIACO. DA ALLORA L'HO SOSTITUITO NEL COMANDO DELL'ORGANIZZAZIONE. ROFELLER ERA VECCHIO E SAPEVA CHE LA MORTE NON AVREBBE TARDATO A RAGGIUNGERLO. SONO STATO COSTRUITO E PROGRAMMATO PER PRENDERE IL SUO POSTO...

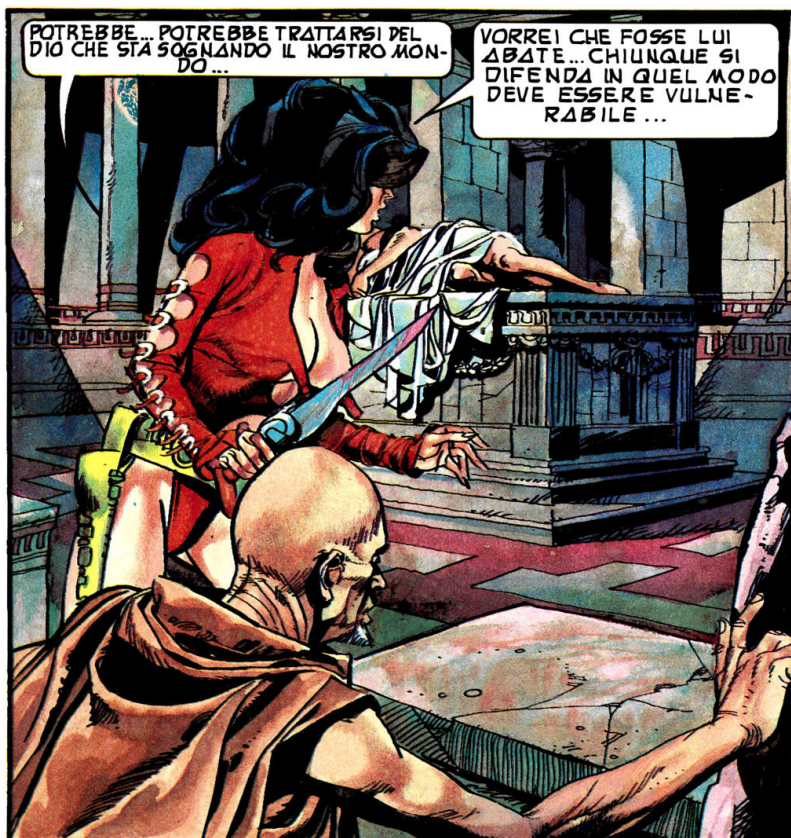
SONO IL SUO LEGITTIMO EREDE...
MARK 1001

MALEDETTA MACCHINA... E' LEI L'ASSASSINA DI MIO PADRE...
IL COMPIUTER!... E' INCREDIBILE...

DAMMI IL LANCIA-MISSILI, BOB...

NO. NON SPARARE... POSSO SERVIRTI...
7

TI PREGO...
NON VOGLIO MORIRE...

NON DARMI DEL TU, SCHIFOSA MISTURA DI MICROPROCESSORI CIRCUITI E BIT!
SWWWOOOOS

BROOM

FU COSÌ CHE DELFINA CARSON VENDICÒ LA MORTE DI SUO PADRE... COSA ACCADDE DOPO? TANTE, TANTISSIME COSE. MA QUESTA, COME DIREBBE KIPLING È UN'ALTRA STORIA...
FINE

ZETARI E IL RILUTTANTE ABATE DEL MONASTERO DEI SOGNI AVANZANO. VENGONO INGOIATI DA UNA FITTA NEBBIOLINA... E SOLO CON LE SUOLE DEI LORO STIVALI RIESCONO A SCEGLIERE DOVE METTERE I PIEDI...
IL DIO CHE STA SOGNANDO IL NOSTRO MONDO NON VUOLE ESSERE SCOPERTO DA NOI, ABATE... STA INNALZANDO LE DIFESE!
POI, QUASI ALL'IMPROVVISO LA FITTA NEBBIA SI DISSOLVE...
PER LE FAUCI DI VAUNT!
GRRAAAAHHH!
NON ABBIAMO VIA D'USCITA, ZETARI! GUARDA!
J.M.BURNS.
DEVO AMMETTERE CHE NON SONO COSÌ IMPAZIENTE DI AFFRONTARLO!
ZETARI PREME UN PICCOLO POMELLO SULL'ELSA DELLA SUA SPADA...
...E UNA LINGUA D'ACCIAIO SCATTA FUORI ASSETATA DI SANGUE...
...LA LUNGA LAMA AFFILATA SIBILA VELOCE, CON I SUOI DENTI D'ACCIAIO TEMPRATO, MODELLATI UNO PER UNO DAL FABBRO DI XANDRAGH. E COLPISCE A MORTE GUIDATA CON GRANDE PRECISIONE DA ZETARI...
37

LA SPADA DI ZETARI APRE SOLCHI SANGUINOSI IN QUELL'ORDA INSENSATA PRESA DALLA FRENESIA DI UCCIDERE.
AHHGRRR!
POSSONO ESSERE DEMONI MA CHIUNQUE USI UNA SPADA PER UCCIDERE PUO' EGLI STESSO ESSERE UCCISO DA UNA SPADA.
AGRRHHR!

PRESTO ABATE... SU PER QUELLA SCALA... NON STANNO SEGUENDOCI. SI STANNO FERMANDO... FORSE PER PAURA?
SE HANNO PAURA DI QUELLO CHE C'E' OLTRE QUELLA SCALA PERCHE' NOI NON DOVREMMO AVERNE?

POTREBBE... POTREBBE TRATTARSI DEL DIO CHE STA SOGNANDO IL NOSTRO MONDO...
VORREI CHE FOSSE LUI ABATE... CHIUNQUE SI DIFENDA IN QUEL MODO DEVE ESSERE VULNERABILE...

GUARDA QUELLA FACCIA!
38

CATWALK FAMAUT!

AH! AH! ABBIAMO TROVATO IL DIO CHE STA SOGNANDO IL NOSTRO MONDO! EGLI E' IL PRINCIPE DEI LADRI CHE IN QUESTO MOMENTO STA SACCHEGGIANDO IL VOSTRO MONASTERO... AH! AH!
MA... COME PUO' ESSERE IN DUE POSTI NELLO STESSO MOMENTO?

LE NEBBIE ALLUCINOGENE DI QUESTO POSTO E FORSE LA VICINANZA DEI FUOCHI INTERNI DEL MONDO STABILISCONO UN FUGACE LEGAME FRA I SOGNI DEGLI DEI E I MONDI DA LORO SOGNATI... ECCO PERCHE' CATWALK VUOLE DISTRUGGERE IL TUO MONASTERO. NON SONO I TESORI CHE GLI INTERESSANO. IL TUO DIO NON VUOLE ESSERE TROVATO DALLE SUE CREATURE...
ABATE, QUANDO SI DORME IL CORPO GIACE SUL LETTO MA LA MENTE PUO' TROVARSI ALTROVE... CATWALK FAMAUT E' L'IMMAGINE SOGNATA DEL DIO CHE STAI CERCANDO. EGLI VAGABONDA ATTRAVERSO I SUOI PROPRI SOGNI...

DI CHE COSA TI PREOCCUPI CATWALK. SOLO ZETARI E' TRA NOI E IL TESORO.
DOBBIAMO FAR PRESTO. SI STANNO AVVICINANDO TROPPO.
39

PER I NASI COLANTI DI THES E DI AU NON E' PER QUESTO CHE IO SONO STATO ASSUNTO! QUESTO E' UN LAVORO DA SCHIAVI!
NON AVREMMO DOVUTO UCCIDERE TUTTI QUEI MONACI...
...NE' LASCIARE CHE GLI ALTRI SE NE ANDASSERO. SIAMO VENUTI PER L'ORO! DOV'E'?
E' DALL'ALTRA PARTE IDIOTA! SCAVA!
E' TEMPO DI DECIDERE, ABATE. UCCIDI IL DIO CHE STA SOGNANDO LA NOSTRA REALTA' O SVEGLIALO.
NON SO, ZETARI.

ORA CHE E' VENUTO IL MOMENTO ESITO, ZETARI. SE SVEGLIAMO COLUI CHE SOGNANDO CREA LE NOSTRE ESISTENZE, SPARIREMO COME SE NON CI FOSSIMO MAI STATI.
SE GLI DAREMO IL TEMPO DI UCCIDERCI NON CI SARA' ALCUNA DIFFERENZA.

DECIDERO' IO. LO SVEGLIERO' PER TE, ABATE.
UHH!

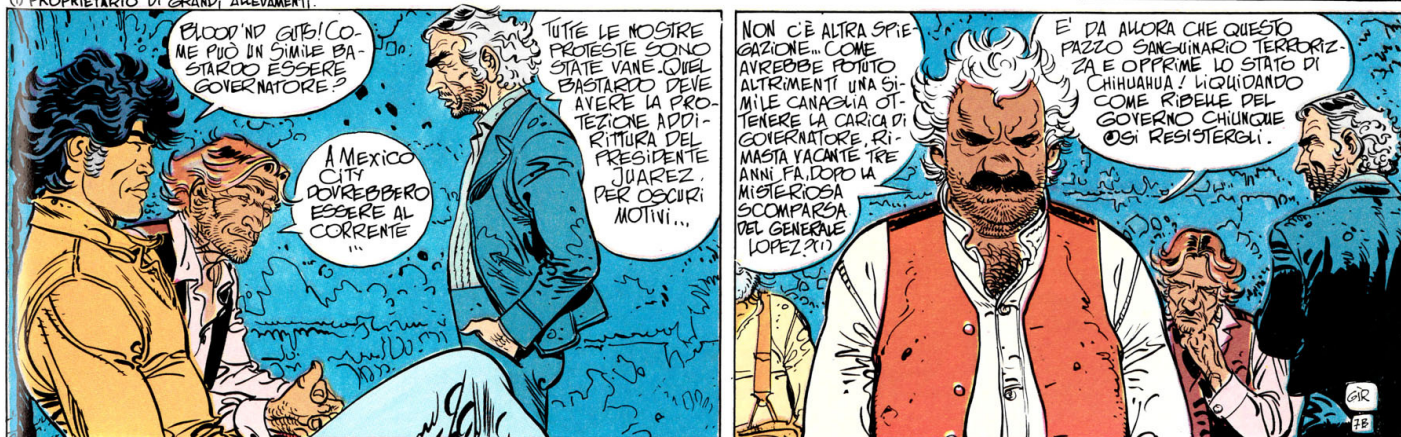
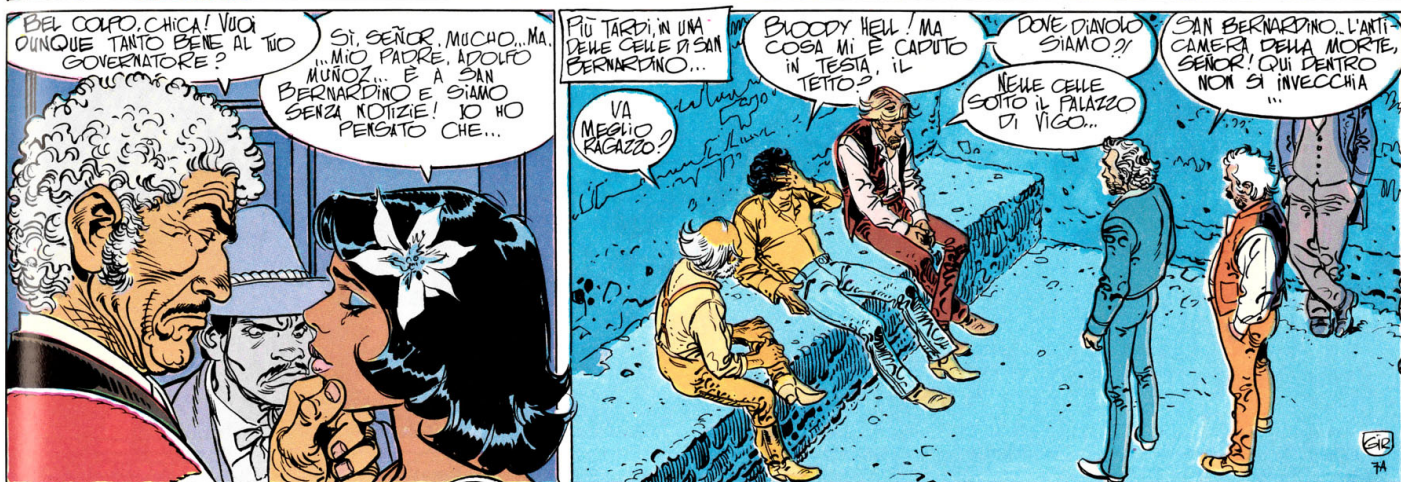
MIO DIO, DOVE SONO? SONO SVEGLIO MA STO ANCORA SOGNAN...

ALL'IMPROVVISO IL TESSUTO DELLA REALTA' E' LACERATO DA VIOLENTISSIMI FULMINI.

40

E' SPARITO_ E NOI SIAMO ANCORA QUI...
E' IMPOSSIBILE CAPIRE DA DOVE SONO VENUTI QUEI FULMINI.

(Continua)

L'ULTIMA CARTA

Testo di CHARLIER · Disegni di GIRAUD

L'INTERO STATO BRULICA DI SPIE!... OGNI TAVERNA, OGNI POSADA È PIENA DI DELATORI. TUTTI DENUNCIANO TUTTI...
CE NE SIAMO ACCORTI ALLA "CASA ROJA"! TROPPO TARDI, AHIMÈ!
PER MILLE PUZZOLE! CHE GUAIO!

UNA SOLA COSA POTREBBE SBARAZZARCI DI VIGO. UN CAMBIO ALLA TESTA DEL GOVERNO. JUAREZ È VECCHIO...
IO HO COMBATTUTO I FRANCESI A FIANCO DI JUAREZ... MA IL FATTO È CHE LUI PROTEGGE QUESTO CANE!...

SOLO IL DIAVOLO SA PERCHÉ...
MA VIGO SI È FATTO DEI NEMICI POTENTI ANCHE A MESSICO... FINO A QUANDO JUAREZ POTRÀ TRATTENERLI? IO...
EHM...
SSST!... ATTENTI! ARRIVA QUALCUNO...

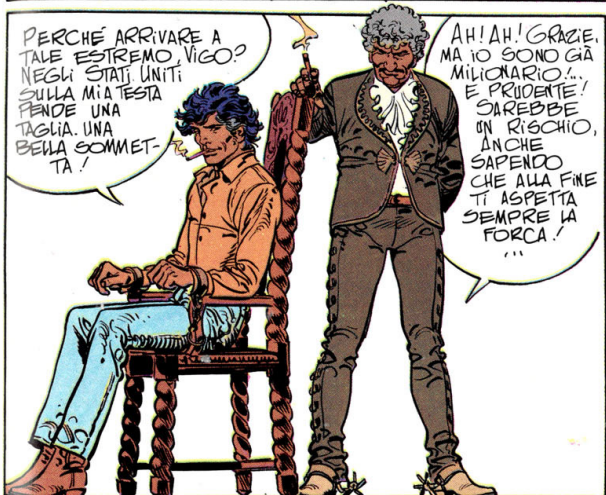
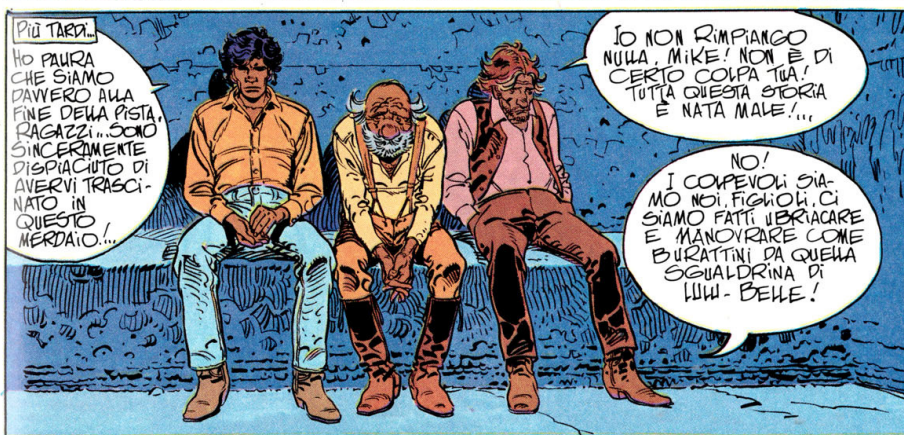
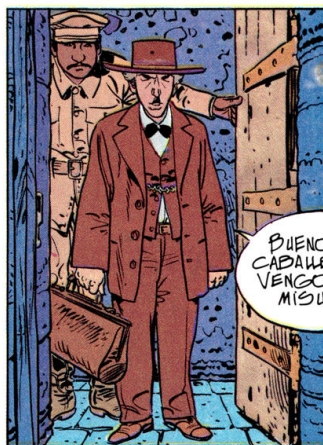
TU, GRINGO. MUOVITI!
GOOD LORD, NON FUCILERETE UN CITTADINO AMERICANO SENZA PROCESSO!
MA NO! È SOLO PER UNA "ENTREVISTA"...
GIR
8A

SPIACENTE PER QUEI BRACCIALETTI... MA DOPO IL TRUCCO DEL PUGNALE NELLO STIVALE, TENENTE...
BAH... È UNA PRECAUZIONE CHE PRENDO SOLO QUANDO FACCIO IL BAGNO... OSSIA MOLTO DI RADO! MA DESIDERO RICORDARTI CHE È UN BEL PEZZO CHE SONO STATO DEGRADATO... GRAZIE A TE!

RACION DI STATO, YANKEE! TE L'HO GIÀ DETTO UNA VOLTA ANCHE A FORT-DAVIS: DISCOLPARTI SIGNIFICAVA RIVELARE CHE JUAREZ AVEVA PRESO "IN PRESTITO" IL TESORO DI GUERRA DI VOI SUDISTI PER FINANZIARE LA SUA PROPRIA INSURREZIONE!

DI PIUTTOSTO CHE L'HAI RUBATO TU, QUELL'ORO, VIGO! POI PER OTTENERNE I FAVORI, TU L'HAI OFFERTO A JUAREZ...
QUANDO LE CASSE FURONO VUOTE, JUAREZ ORMAI NON POTEVA NÉ RESTITUIRE, NÉ CONFESSARE LA SUA AZIONE AL GOVERNO AMERICANO.

ED È SOLO PERCHÉ TU POSSIEDI DA QUALCHE PARTE LE PROVE IRREFUTABILI DI QUESTA STORIA CHE JUAREZ È COSTRETTO A SOPPORTARTI E A SUBIRE LE TUE MALEFATTE...
AH! AH! AH! UN RAGIONAMENTO PERFETTO! TIENI! TI MERITI UN BUON SIGARO! SEI DECISAMENTE IN GAMBA, YANKEE!... E PIÙ PERICOLOSO DI UN SERPENTE A SONAGLI!
GIR
8B

VENENDO A CHIHUAHUA... DAVVERO TI ILLUDEVI DI FARMI CAMBIARE IDEA E DI CONVINCERMI A PROVARE LA TUA INNOCENZA?
AD ARMI UGUALI, O PER AMORE O PER FORZA, TI AVREI FATTO SPUTARE LE PROVE CHE TU SOLO HAI, VIGO!
SFORTUNATAMENTE NON POTEVO IMMAGINARE LA TUA FOLGORANTE ASCESA AL COMANDO DI QUESTO STATO...
ERRORE FATALE, YANKEE! PECCATO, IL TUO CORAGGIO MI PIACE MA TU SAI TROPPE COSE PERCHÉ TI LASCI VIVERE UN SOLO GIORNO DI PIÙ...
PERCHÉ ARRIVARE A TALE ESTREMO, VIGO? NEGLI STATI UNITI SULLA MIA TESTA PENDE UNA TAGLIA. UNA BELLA SOMMETTA!
AH! AH! GRAZIE, MA IO SONO GIÀ MILIONARIO!... E PRUDENTE! SAREBBE UN RISCHIO, ANCHE SAPENDO CHE ALLA FINE TI ASPETTA SEMPRE LA FORCA!...
TU E I TUOI DUE BUFFONI! SARETE FUCILATI DOMATTINA ALL'ALBA!
GUARDIE! RIPORTATE IL PRIGIONIERO IN CELLA! E MANDATEGLI IL "SARTO".
?!?!
PIÙ TARDI...
HO PAURA CHE SIAMO DAVVERO ALLA FINE DELLA PISTA, RAGAZZI... SONO SINCERAMENTE DISPIACIUTO DI AVERVI TRASCINATO IN QUESTO MERDAIO!...
IO NON RIMPIANGO NULLA, MIKE! NON È DI CERTO COLPA TUA! TUTTA QUESTA STORIA È NATA MALE!...
NO! I COLPEVOLI SIAMO NOI, FIGLIOLI, CI SIAMO FATTI UBRIACARE E MANOVRARE COME BURATTINI DA QUELLA SGUALDRINA DI LULU-BELLE!
GIURO DAVANTI A DIO CHE NON TOCCHERÒ PIÙ UNA SOLA GOCCIA D'ALCOL IN VITA MIA...
AH! AH! AH!
AH! AH! AH!
E ALLORA?
AH! AH! ECCO UN GIURAMENTO CHE NON RISCHI DI ROMPERE DA DOMANI IN POI, CHAP!
ATTENTI...
BUENOS DIAS, CABALLEROS! VENGO PER LE MISURE...
AH, SIETE VOI IL SARTO DI CUI PARLAVA VIGO?! AVETE INTENZIONE DI DONARMI UN ABITO NUOVO?!...
IH! IH! SÌ SEÑOR, UNA BELLA REDINGOTE DI LEGNO... IO SONO IL BECCHINO...

ADOLFO MENDEZ, PER SERVIRVI, SEÑOR. SONO IO CHE FORNISCO TUTTE LE BARE DELLE ESECUZIONI ...
SUA ECCELLENZA MI HA VENDUTO LA CONCESSIONE, SEÑOR! HO MODELLI DI TUTTI I PREZZI!
LASCIAMI FARE I CONTI CON QUESTO JETTATORE, RAGAZZO!
CONSEGNA SUL POSTO, DAL VOSTRO SERVITORE, UN'ORA PRIMA DELLA CERIMONIA... AFFINCHÉ IL CLIENTE POSSA CONTROLLARE LA QUALITÀ DEL... EHIII! MA COSA FATE... GUARDIE!
CAROGNA! VAMPIRO! MISERABILE! TE LO DO IO UN BEL CAPPOTTO DI LEGNO!
AIUTO!!!
E' UNA VERGOGNA! NON AVETE IL DIRITTO DI IMPEDIRMI DI LAVORARE ONESTAMENTE! IO HO PAGATO CARA LA LICENZA... PROTESTERÒ CON IL GOVERNATORE!..
INDIETRO, YANKEES! CALMATEVI!
GIÀ... E ALLORA CI FARÀ FUCILARE! AHI!...
PIÙ TARDI...
MI VERGOGNO PER IL MIO PAESE, SEÑOR. QUELLA JENA DI VIGO SI ARRICCHISCE SPECULANDO ANCHE SULLA MORTE DELLE SUE VITTIME...
QUANTO A QUEL SORCIO DI MENDEZ... AVETE VISTO? SI STA ARRICCHENDO ANCHE LUI! SONO CINQUE, SEI, DIECI, LE BARE CHE CONSEGNA OGNI NOTTE SOTTO IL PAREDON! (1)
E LE FAMIGLIE SI DISSANGUANO PER OFFRIRE AI LORO MARTIRI UN FUNERALE DEGNO DI...
SORRY, DON IGNACIO! NON RIPARLEREMO DOMANI...
!?
OGNI NON SIAMO ANCORA MORTI!
AL LAVORO, RAGAZZI! BISOGNA TROVARE IL MODO DI USCIRE DI QUI... QUELLE SBARRE NON SONO FORSE COSÌ SOLIDE COME SEMBRA!
(1) MURO DELLE ESECUZIONI.
NIENTE DA FARE, SEÑORES! ANCHE CON DEGLI ARNESI, CI VORREBBERO DEI GIORNI PER ROMPERE UNA GRATA...
UHM!
ABBIAMO GIÀ PROVATO...
INOLTRE SIAMO SPIATI IN CONTINUAZIONE! E C'È SEMPRE ALMENO UNA DOZZINA DI GUARDIE IN FONDO AL CORRIDOIO!
TODOS? SEÑOR GOBERNADOR... MA...
HO DETTO TUTTI! TUTTI GLI OCCUPANTI DELLA CELLA! I TRE GRINGOS E GLI ALTRI... FUCILATI! NON VOGLIO CHE SOPRAVVIVA NESSUN TESTIMONE...

I MEX HANNO RAGIONE! LE SBARRE NON SONO POI TROPPO SOLIDE MA SENZA ARNESI C'È BEN POCO DA FARE...
PIÙ TARDI...
MIRACOLI A PARTE, NON VEDO PROPRIO COSA POTREBBE...
SCENDE LA NOTTE... DORMIAMO ANCHE NOI COME TUTTI. IO CI TENGO A MORIRE IN PIENA FORMA!
E INFATTI...
DANNATO MIKE! STA GIÀ RUSSANDO! CHE SANGUE FREDDO!
BAH! PER ME È IMPOSSIBILE CHIUDERE OCCHIO...
LE GUARDIE MI HANNO LASCIATO LE CARTE... CHE NE DICI DI UN ULTIMO POKER?
E MENTRE INESORABILI PASSANO LE ORE...
CACCHIO! DOVE MI HA PORTATO QUESTA VITA AVVENTUROSA? A CREPARE COME UN CANE IN QUEST'ANGOLO SPERDUTO... CON LA MORTE DI DUE AMICI SULLA COSCIENZA... E TUTTO PER IL MIO ONORE DI SOLDATO!
PERSO! TRIS D'ASSI!...
E ALTRI 10.000 DOLLARI PER VEDERE!
DANNAZIONE, C'È UNA SOLA IMMAGINE CHE MI TORNA ORA ALLA MENTE... QUELLA DI PEARL... È QUI CHE L'HO CONOSCIUTA... A CHIHUAHUA...
PEARL! SE RIESCO A SALVARE LA PELLE TI GIURO CHE...
11A
E ALLE PRIME LUCI DELL'ALBA...
TEMO PROPRIO CHE VI SIATE DISTURBATO PER NULLA, PADRE. DUBITO CHE QUEI DIAVOLI AMERICANI ABBIANO BISOGNO DI VOI... BAH... POTETE ALMENO DARMI UNA MANO...
INTANTO...
PER MILLE MILIONI DI PUZZOLE! CHE JELLA!
GOOD LORD! MAI AVUTA TANTA FORTUNA! MI DEVI 357.000 DOLLARI, JIMMY!...
HO PAURA DI SÌ, JIMMY! È L'ALBA... E... ECCO! VENGONO A PRENDERCI!
NON È DETTA L'ULTIMA PAROLA...
IN PIEDI, GRINGOS! È L'ORA! TUTTO DOVRÀ ESSERE FINITO AL SORGERE DEL SOLE!
DAMN IT! PROPRIO ORA CHE VINCEVO AL GIOCO...
PER 1000 PUZZOLE!
O.K. ANDIAMO...
GIR
11B

ADIOS, AMIGOS! PRIMA O POI SARETE VENDICATI! ...
UHM! MAGRA CONSOLAZIONE! COMUNQUE GRAZIE, DON IGNACIO!
HOLA, MENDEZ! IL PLOTONE È GIÀ QUI... SISTEMERAI DOPO LE TUE BARE! SU, FUORI DI QUI! ANCHE VOI, PADRE!
COSA? MA NON POSSO LASCIARE QUEGLI INFELICI SENZA...
ORDINE DEL GOVERNATORE! NESSUNO PUÒ COMUNICARE CON I CONDANNATI... NEMMENO VOI, PADRE. FUORI DI QUI!
?!
SUBITO, SERGENTE. VENITE, PADRE. GLI ORDINI DEL GOVERNATORE SONO... IMPERATIVI!
PIÙ TARDI...
E' TUTTO PRONTO, ECCELLENZA! IL PLOTONE ASPETTA...
ECCO, ARRIVO! NON VOGLIO PERDERMI LO SPETT...
TOC! TOC!
AVANTI!
ECCELLENZA! IL GENERALE COMANDANTE DELLA GUARNIGIONE VUOLE VEDERVI... DICE CHE È URGENTE!
URGENTE? ME LO AUGURO PER LUI! VENIRMI A DISTURBARE IN QUESTO MOMENTO...
IN QUELLO STESSO ISTANTE...
DAMN IT! E PENSARE CHE LA STRADA È DALL'ALTRA PARTE DEL MURO!... MA È TROPPO ALTO E STRETTAMENTE VIGILATO!
NIENTE BENDA, AMIGO! MI PIACE VEDERE ARRIVARE I PROIETTILI!
JIMMY! NON CREDERE DI CAVARTELA! MI DEVI 700.000 DOLLARI!
IH! IH! IH! MEGLIO MORIRE CHE PAGARE I DEBITI!
PRIMA FILA, GINOCCHIO A TERRA!
UN ULTIMO SORSO DI TEQUILA, GRINGOS?
VOLENTIERI! IO NON HO FATTO NESSUN GIURAMENTO!
E ORA FACCIO LA PROMESSA SOLENNE CHE SE NON CREPO, PER MILLE PUZZOLE, NON FARÒ PIÙ GIURAMENTI COSÌ IDIOTI!
ED ALLORA...
PLOTONE! PRONTI!...

(2 - Continua)

prologo

HUNG-HOUL, LO STREGONE E' DI CATTIVO UMORE...
PER TUTTI I DEMONI! REMATE CON PIU' VIGORE! A COSTO DI ROMPERVI LA SCHIENA!
LASCIAMI IN PACE, DONNA! HO GIA' ABBASTANZA PROBLEMI!

MI DISPIACE DOVERTELO DIRE, CARO, MA CREDO CHE STIAMO PER AVERE UN ALTRO PROBLEMA!

ZOMBI SCHIFOSO!

ASSASSINO DI INNOCENTI!

STREGONE DI MEZZA TACCA! RESTITUISCIMI MIA MOGLIE O TI UCCIDERO'!

DURANTE UN GIORNO E UNA NOTTE INSEGUITORE E INSEGUITO VIAGGIANO TRA LE NUVOLE VAPOROSE, SORVOLANDO IL MARE INVISIBILE.

PILGOR, IL FOCOSO SELVAGGIO, GRAZIE AL SUO LEGGERO VELIVOLO DA CACCIA E' ORMAI A RIDOSSO DEL SUO NEMICO.

HUNG-HOUL LO STREGONE; HUNG-HOUL IL MALIGNO, SACCHEGGIATORE DELLA TERRA DI PILGOR, SEQUESTRATORE DELLA SUA DOLCE E INGENUA SMEGMELLA E' ORMAI A PORTATA DELLA SUA SPADA.

PILGOR

BY RICHARD CORBEN AND SIMON REVELSTROKE

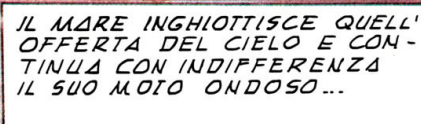
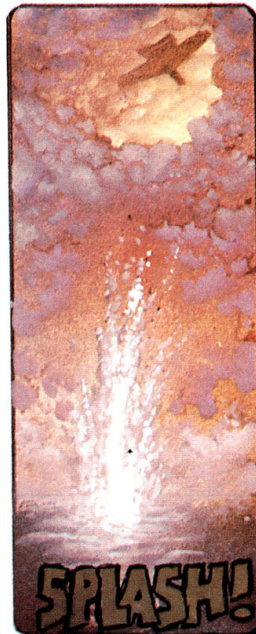
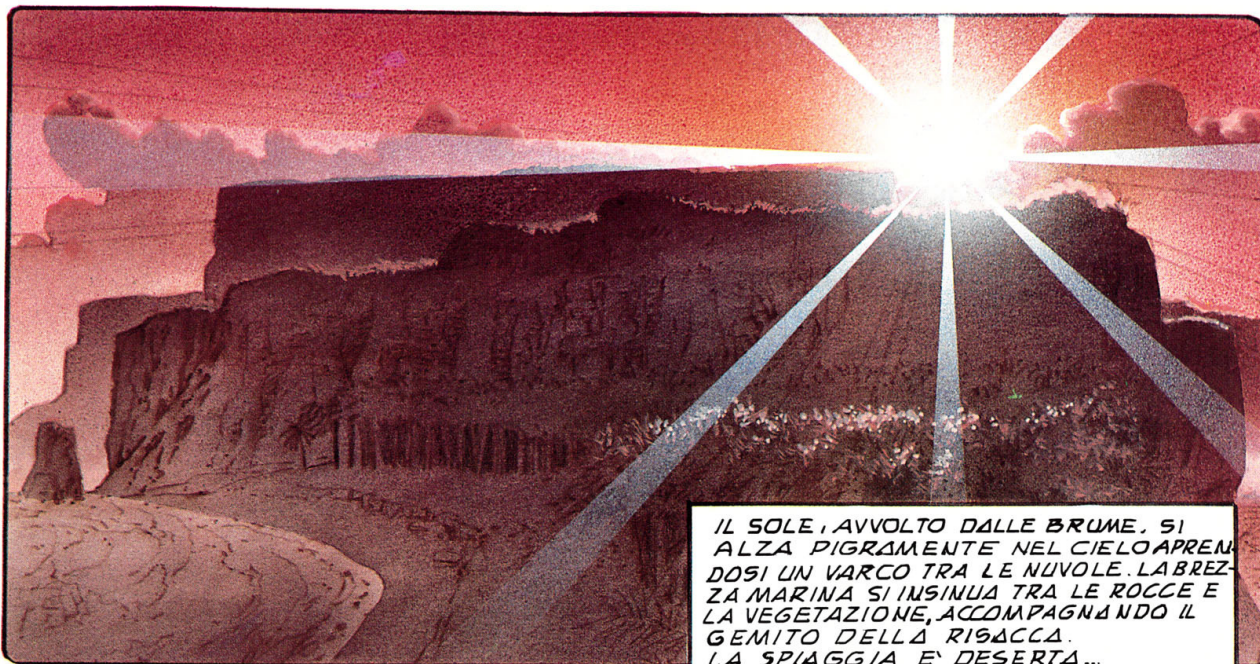
SMEGMELLA A A A A A A A A A A A A A A A A A A A A A A A A A

PER TUTTE LE CORNA DI THASAI-DON! QUELL'UOMO OE' UN PAZZO...

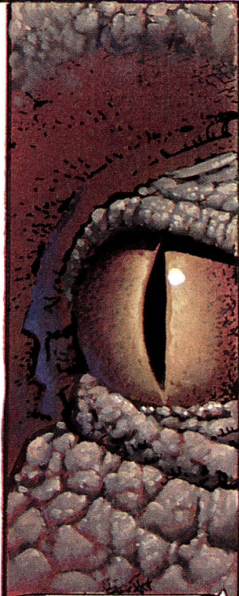
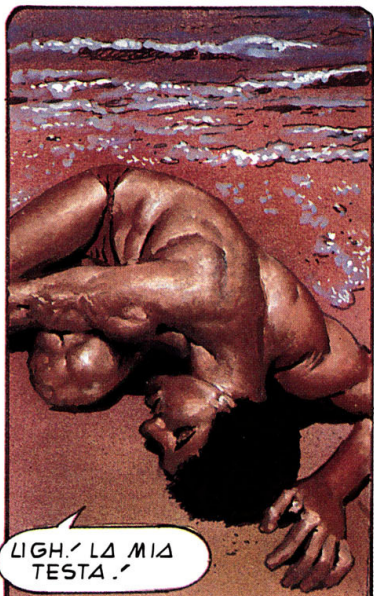
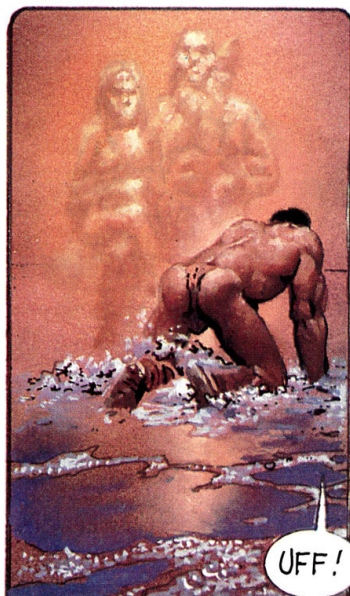
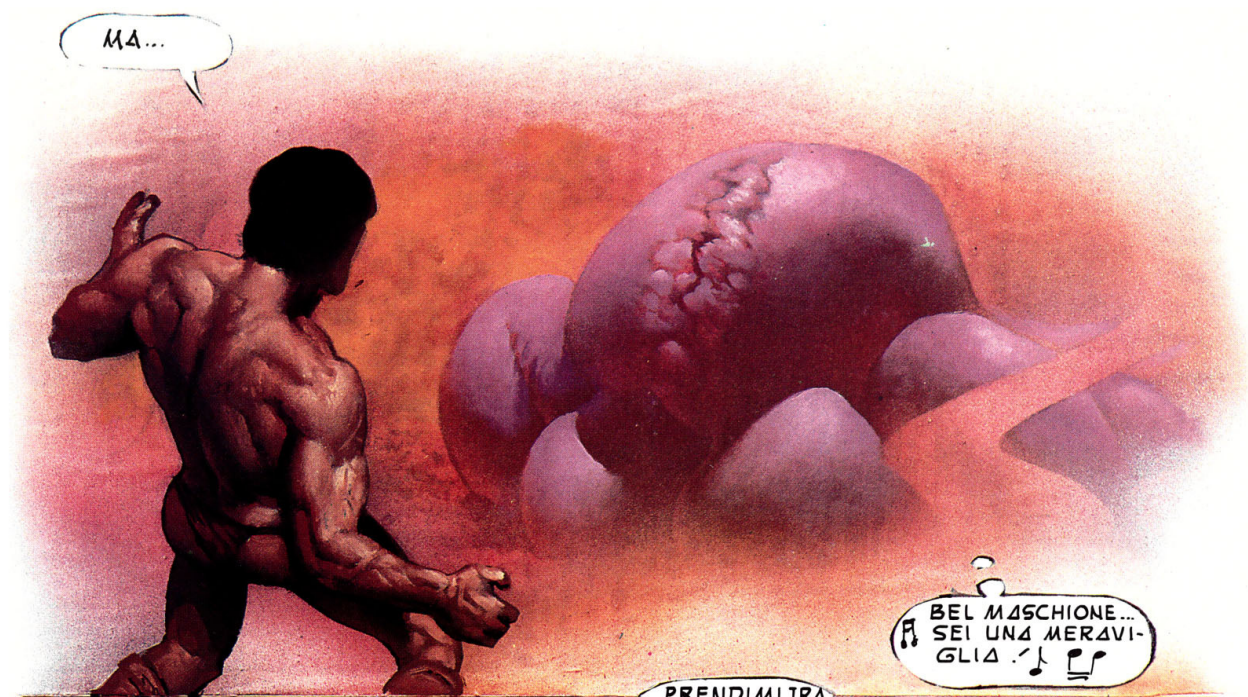
...O UN INCAPACE!
E' UN IDIOTA!

SPLASH!

KONK

IL MARE INGHIOTTISCE QUELL' OFFERTA DEL CIELO E CONTINUA CON INDIFFERENZA IL SUO MOTO ONDOSO...

IL SOLE, AVVOLTO DALLE BRUME, SI ALZA PIGRAMENTE NEL CIELO APRENDOSI UN VARCO TRA LE NUVOLE. LA BREZZA MARINA SI INSINUA TRA LE ROCCE E LA VEGETAZIONE, ACCOMPAGNANDO IL GEMITO DELLA RISACCA. LA SPIAGGIA E' DESERTA...

...CON ESCLUSIONE DI UNA FIGURA DISTESA SULLA SABBIA...

...ED UN ALTRA NASCOSTA...
SHSSSSSS!
UGH! LA MIA TESTA!
QUANDO PILGOR TENTA DI SOLLEVARSI SENTE UN DOLORE SORDO IN TUTTO IL SUO CORPO. NEL SUO CERVELLO C'E' UN TURBINE DI IMMAGINI CONFUSE...
UFF!
SPLUBBLE

MA...
BEL MASCHIONE... SEI UNA MERAVIGLIA!
ASPETTA UN PO'...
PRENDIMI TRA LE TUE BRACCIA E STRINGIMI CON PASSIONE...
THUMPSH!
PENETRA DENTRO DI ME, DOLCEZZA
AAGH! COF! URGH!
BLURBLE!

SSSEMBRA CHE SSSSIA ORA CHE IO INTERVENGA. QUEL TALE HA BISSSSOGNO DI AIUTO .
COSSSSI' COME IO HO BISSSSOGNO DI LUI.

CHE DOLCE PREDA HUMM...
BASTA.! LASCIAMI.!

OH.! UNA SPADA MAGICA.! SE RIESCO AD IMPOSSESSARMENE...

E' OSSIDATA.! NON IMPORTA.! ANCHE SE NON E' MAGICA MI VA BENE UGUALMENTE.!
THAP! WHAP WHUD!

THUD WHAK THWOCK

OH.! PERCHE' MAI MI TRATTA COSI'.! VOGLIO SOLO INGOIARLO.!

(1- Continua)

SLOT-MACHINE

OH... ECCO...
SENTA, CAPO. E' FINITA LA PELLICOLA. DOBBIAMO SOSPENDERE.
CHE?

ALT!
NO!

PER OGGI E' FINITA! POTETE ANDARVENE.
COME?
RIVESTITEVI E A CASA. CI VEDIAMO LUNEDI'.

LUNEDI'?
MA...
...SENTI IO NON POSSO RIMANERE COSI'. FACCIAMO UN'ALTRA SCENA.
SI'? E CON CHE?
SIAMO RIMASTI A CORTO DI PELLICOLA, JOE. NON C'E' NIENTE DA FARE.

MA...
SEI RIMASTO CON LA VOGLIA? DEVI IMPARARE A DIFFERENZIARE QUESTO E' CINEMA, RAGAZZO, NON E' REALTA'.

MI DISPIACE. CERCATI UNA BATTONA O FATTI UNA SEGA.
SI, MA PER FILMARE AVETE PRETESO CHE MI ECCITASSI E ADESSO SONO RIMASTO CON LA VOGLIA.

UNA BATTONA! SE NON HO NEPPURE MEZZO DOLLARO! SPERAVO IN UN ANTICIPO...
MALEDIZIONE! MI STA COMINCIANDO UNA TREMENDA EMICRANIA...

LORENA...
COSA C'E'?

HAI MOLTO DA FARE? PERCHE' NON FAI UN SALTO A CASA MIA?
MI DISPIACE... DEVO ANDARE A PRENDERE A SCUOLA MIA SORELLA. CERCATENE UN'ALTRA
OGGI TUTTO SI ACCANISCE CONTRO DI ME.!

SEX
SEX
KINO PORN SET

CLIMAX
E' MEGLIO CHE ME NE VADA DA QUESTO QUARTIERE. ALTRIMENTI SPACCO UNA VETRATA DI QUELLE. ME NE ANDRÒ AL BAR.

DRINK

PLING!

CHE VOGLIA DI ANDARE CON UNA DONNA, DIO MIO!
UFF!
TRE MESI IN ORBITA SOLO. E' TROPPO PER UN UOMO FORTE E DELLA MIA ETA'...
E POI ABITUATO COM'ERO AD UNA VITA SESSUALE TANTO INTENSA..SISSIGNORE... TRE MESI
..SONO TROPPI.. SONO INSOPPORTABILI!
E OGNI VOLTA CHE PENSO A MARY E' ANCORA PEGGIO! E' COSI' BELLA.
ADESSO MI RIVEDO LE FOTO DI LEI CHE HO PORTATO CON ME..
E CHE TETTE...
OH, SEI PROPRIO STUPENDA, MARY!
NON RESISTO PIU'... IO MI...
BIP BIP BIP BIP BIP BIP BIP BIP
ATTENZIONE, COMANDANTE BELLSON...LA STIAMO RIPRENDENDO IN DIRETTA...
IN DIRETTA PORCO GIUDA!
QUI PARLA LA DOTTORESSA ANDER. RIPETO: LA TELECAMERA B LA STA RIPRENDENDO COME STA, COMANDANTE?
BENE. BENE...
E' MOLTO IMPORTANTE CHE CI COMUNICHI QUALSIASI ALTERAZIONE DELLA SUA PSICHE AI FINI DELLO STUDIO SULLA SOLITUDINE NELLO SPAZIO.
SI'... TUTTO A POSTO, DOTTORESSA...

EPPURE I CIRCUITI DI CONTROLLO CI HANNO SEGNALATO UNA LIEVE ALTERAZIONE ...UN PO' DI TACHICARDIA, COMANDANTE...
CHE COSA LE E' SUCCESSO?
AH...! CAPISCO...!...
E' CHE HO AVUTO UN... MOMENTO DI NOSTALGIA... RICORDAVO LA MIA... CITTA' NEL NEBRASKA... QUANDO ERO BAMBINO...
COSI'... MI SONO EMOZIONATO UN PO'. DEVE ESSERE STATO QUESTO DOTTORESSA...
SI'.
VA BENE, PRENDIAMO NOTA. ADESSO CHIUDIAMO IL CIRCUITO T.V. CI COLLEGHEREMO DI NUOVO ALLE VENTI E...
...RACCOLGA QUELLE FOTO CHE STANNO SVOLAZZANDO...
PORCACCIA MISERIA SUCCEDE SEMPRE LA STESSA COSA, OGNI VOLTA CHE MI ECCITO SI METTONO IN CONTATTO
TELEVISIVO... E PER POCO NON MI BECCANO MASTURBANDOMI...
QUESTO E' INUMANO! UN ATTENTATO ALLA 'PRIVACY'.
NELLA MIA RELAZIONE FARO PRESENTE LA MIA LAGNANZA PER LA...
...MANCANZA DI INTIMITA' ALLA QUALE IO SONO PERMANENTE SOTTOPOSTO...
...E... SE COPRO L'OBIETTIVO?
CHE PUO' SUCCEDERE?
FARO' PROPRIO COSI'! SOLO PER QUALCHE MINUTO MA CHIUDERO' QUELL'OCCHIO INDISCRETO...
PERFETTO! PERCHE NON CI AVRO PENSATO PRIMA!? CIAO, SPIONE.
ECCO FATTO... MI BASTANO UN PAIO DI MINUTI. NON CE LA FACCIO PIU'... MA ADESSO...
5

OH, MARY... QUANTO MI PIACI... QUANDO TORNO SULLA TERRA, IO...
OH! OH!
SÌ...
COMANDANTE BELLSON! COMANDANTE BELLSON!...
ATTENZIONE!
NON RIUSCIAMO A CAPIRE COSA SUCCEDE CON LA TELECAMERA... NON CI RIESCE DI VEDERE...
DOVREMO ATTIVARE IL VISORE COMPLEMENTARE! PRONTI! VISORE TRE ATTIVATO.
UN VISORE COMPLE...
GIÀ È SULLO SCHERMO, COMANDANTE. IL MOTIVO DELL'URGENZA È DOVUTO A RAGIONI TECNICHE.
...COMPLEMENTARE!? OH, MIO DIO!
UFF!
MI AVRANNO VISTO!?
DEVE INIZIARE IMMEDIATAMENTE IL RITORNO SULLA TERRA! CAPITO?
RI... RITORNO?
SÌ, SÌ, VA BENE DOTTORESSA. MI SCUSI.
D'ACCORDO. SI SBRIGHI, COMANDANTE, CHÉ LE CONDIZIONI DI RIENTRO SONO IDEALI.
SÌ, SÌ...
AGLI ORDINI.
DIA INIZIO ALLE MANOVRE DI AVVICINAMENTO, COMANDANTE. TUTTO A POSTO?
SÌ, TUTTO O.K. QUI...
BENE. STA PER ENTRARE NELL'ATMOSFERA. ATTENZIONE.
ARRIVO!
8000
FASE ENNE... FASE ENNE. VIA!
...SEI. 7000 FASE EN PERF... COMPRESSIONE ALFA...
M...
MM...
6000 FASE ENNE, EMME, ACCA...
Oh...
OH...
5000 ALTEZZA COM...
OI... OI...
AMBIVALENTE... NON
OH...
4000 FASE ZETA...
PERÒ...
O
AAAH! AAAH!
6

E' STRANO. L'ACCELERAZIONE PUNTO NOVE DEVE AVERLE PROVOCATO QUELLA IRRITAZIONE...
...DELLA VESCICA SEMINALE. DOVREMO STUDIARE BENE QUESTA FACCENDA.

NON LE PARE, PROFESSOR LOWE? LA DEPRESSURIZZAZIONE PUÒ AVER PROVOCATO L'INCONVENIENTE...
HA ESAMINATO L'IPOFISI, DOTTORESSA ANDERS?

HA TROVATO QUALCOSA DI ANORMALE?
ESAMINI BENE QUESTI INDICI...

VADA PURE.

MI SEMBRA UNA PRESA IN GIRO...
PREMIO!

VEDIAMO CHE PREMIO MI DÀ LA MACCHINA.

Hermann's Girls
call free
ALLORA È PROPRIO UNO SCHERZO!
Pss...
UN PROFILATTICO PER REGALO...
CHE IELLA!

CHE PREMIO TI HA DATO LA MACCHINA?
EH?..

DUNQUE...
..QUESTO...
UN PALLONCINO...
...SI!..

ME LO REGALI?
OH, MIO DIO.

CHE TE NE FAI TU? LO DAI A ME?
SI, VA BENE...
IL FATTO E'...

TIENI...
NO... NO...

ME LO DEVI GONFIA-RE...
E' CHE...
TI DISPIA-CE!

DAI!
HUMM
ASPET-TA!
VA BENE.

TIENI, TIENI, PICCO-LA!
OH, COM' E' BELLO! GRAZIE!

J'AIME LES FLICS
CAC-CHIO!
CI MAN-CA SOLO CHE MI AR-RESTINO PER CORRUZIONE DI MINOREN-NE!
ME NE VADO A CA-SA... FORSE SE MI FACCIO UNA BELLA DOCCIA FRED-DA... OH... UFFA!
FINE
TRILLO - ALTUNA ©84
8

DELITTO IN VATICANO

M. CONTINI - G. TRIGO - 85

LA PRIMAVERA A ROMA E' SECCA E FRIZZANTE... COME UNA COPPA DI CHAMPAGNE!

MAGRIPPA·L·F·[...]S

COS...

ROOAARRR

DAI, TINO.! QUESTI NON CI SCAPPANO.!

NIENTE SCHERZI, GENTLEMEN! TINO, PRENDI LE MANETTE.!

QUESTA VOLTA CI SCAPPA L'ENCOMIO.!
LO CREDO BENE.! UN'OPERAZIONE COSI' PULITA.!
2

EHI VOI DUE! VENITE DENTRO!

E COSI' VOI DUE SARESTE ?..
TURCHETTI E DEL DRAGO, AGENTI DEL SIS SQUADRA INVESTIGATIVA SPECIALE, SIGNOR COMMISSARIO!

BENE, BENE... ANDATE PURE!

OGNI TANTO UN PO' DI MOVIMENTO CI VUOLE!
SPECIE PER TE CHE SEI DI LEGNO..! MA OGGI NON ERA LA NOSTRA GIORNATA DI RIPOSO?

E ABBIAMO FATTO UN LAVORO DI TUTTO RIPOSO! ADDIO, CI VEDIAMO DOMATTINA IN SEDE... AH! TIENI PURE LA MOTO... LE RIMORCHIO GIÀ MOTORIZZATE... IO!

HAI VISTO? IL CAPO È GIÀ STATO INFORMATO! NON PUÒ CHE ESSERE ORGOGLIOSO DI NOI...
CREDO CHE CI ESPRIMERÀ LA SUA SODDISFAZIONE!

CI VUOLE UNA BELLA DOSE DI INSULSAGGINE... DICO, SI PUÒ ESSERE PIÙ FESSI DI COSÌ!? METTERSI IN MOSTRA PER UNO SCIPPO!
MA CAPO..!

SE MI FATE ANCORA GIRARE... VI SBATTO A FARE LA SCORTA AI FURGONI POSTALI! MI SONO SPIEGATO?...

IL CAPITOLO È CHIUSO. ADESSO FILATE DI CORSA AI MUSEI VATICANI. LA GENDARMERIA HA CHIESTO IL NOSTRO AIUTO. C'È STATO UN OMICIDIO. VEDIAMO COSA SIETE CAPACI DI COMBINARE!

SBAGLIO O IL CAPO ERA INCACCHIATO?
COMPLIMENTI PER LA PERSPICACIA!

AH... I MUSEI VATICANI... LI CONOSCO A MEMORIA!
CI AVREI SCOMMESSO!
3

...IL CADAVERE RIVERSO E' PROPRIO UNA NOTA STONATA IN QUELL'AMBIENTE ASETTICO...
STRANGOLATO!
UN GUARDIANO DI GABINETTI...!

MA GUARDA CHE ORGANIZZAZIONE! PURE IL VASETTO PER I PIU' PICCINI!
VERRA' LA SCIENTIFICA A FARE I RILIEVI, MA INTANTO NOI ABBIAMO I DATI DEL MORTO, DIAMOCI DA FARE!

SAI CHE TI DICO... PER ME E' GIA' CHIARO. UN PERVERTITO... HA ESAGERATO CON UN TIPO SUSCETTIBILE E... ADDIO!

VIA DELLA LUCE! SIAMO ARRIVATI!
ANDIAMO A TORCHIARE LA PORTIERA!

CHI?..IL SIGNOR TADDEI?! ...OH POVERETTO, NON FACEVA MALE A UNA MOSCA! COME?..VOLETE VEDERE LA CASA!?..MA IO NON HO LE CHIAVI! AH... LE AVETE VOI... E VA BEH! ANDIAMO...

LE VECCHIE CASE DI ROMA SEMBRANO AVERE CENTO PIANI... E IN PIU' I GRADINI SONO ALTI E LE BALAUSTRE TRABALLANTI...

UFFF... ECCOCI QUA!
CHE ANGOLO DI PARADISO!
HUMM..GIA ..POVERE BESTIE!

NOI ABBIAMO FINITO... DOPO LE LASCIO QUALCOSA PER IL MANGIARE DI QUESTE BESTIOLE!
MA QUESTO TADDEI, ERA SEMPRE SOLO? MAI NESSUNA VISITA, CHE SO, QUALCHE AMICO!

ERA UN TIPO MOLTO RISERVATO MA... ORA CHE CI PENSO OGNI TANTO VENIVA UNA NIPOTE A FARE LE PULIZIE, ANZI, DEVO AVERE DA QUALCHE PARTE IL NUMERO TELEFONICO!

ECCO IL NUMERO E... LA NIPOTE SI CHIAMA CARMEN!
BENE!..MA CHE BUON ODORE DI... CODA ALLA VACCINARA. HO INDOVINATO VERO?
ANDIAMO ALLA CENTRALE, LOGORROICO!

ECCOVI FINALMENTE! COSA AVETE TROVATO?!
ASSOLUTAMENTE NIENTE, CAPO! DOBBIAMO RINTRACCIARE UNA NIPOTE PER SAPERNE DI PIU'. UN UOMO TRANQUILLO, DISCRETO, PERBENE...

EH, GIA'... PERBENE! MA NON TANTO SE LO HANNO AMMAZZATO IN QUEL MODO. CHISSA', FORSE AVEVA IL VIZIO DI SBIRCIARE NEI GABINETTI!

E' PROPRIO QUELLO CHE HO DETTO IO...
UN GUARDIANO DI GABINETTI... GUARDONE!...

LA VERITA' E' CHE NON ABBIAMO INDIZI... DI NESSUN TIPO! DATEVI DA FARE VOI DUE!

E' INCREDIBILE, CAPO... NEL GIRO DI DUE MESI UN OMICIDIO ... E UNO STRANO INCIDENTE.
SE TI RIFERISCI AL CADAVERE TROVATO ALL'AEROPORTO SENZA GENITALI E COL VENTRE SQUARCIATO FINO ALLA CINTOLA, E' UN'ALTRA FACCENDA. UNA COSA DI MAFIA! UN AVVERTIMENTO ECCO! MA QUESTO...

LA PUPA CI STA ASPETTANDO! UNA VOCE MICA MALE... QUANDO LE HO SPIEGATO COSA ERA SUCCESSO S'E' MESSA A PIANGERE!

NO, L'AVRETE CAPITO! NON SONO LA NIPOTE DI VINCENZO! GLI FACEVO UN PO' DI COMPAGNIA DI TANTO IN TANTO. UN UOMO COSI' MITE!

MA IERI... SONO STATA TUTTO IL GIORNO CON UN CLIENTE E POSSO PROVARLO...!
PER ORA VA BENE! MA SI TENGA A DISPOSIZIONE, POTRANNO SERVIRE ULTERIORI CHIARIMENTI!

COSI', PUNTO E A CAPO.! NIENTE INDIZI, NIENTE INDIZIATI.!
SENTI UN PO', IO PER STASERA AVREI UN PROGRAMMINO... HO PER LE MANI DUE HOSTESS... LA FINE DEL MONDO!
MA NO... STASERA NON MI VA.! IN TELEVISIONE C'E' LA JUVE.! SAI... LA COPPA DEI CAMPIONI.!...

MA NON PUOI FARMI UNA COSA SIMILE.! STANNO QUI SOLO 24 ORE E SAI QUANDO TORNERANNO ?GIOVEDI', TRA DUE SETTIMANE... AL PROSSIMO VOLO BOGOTA'-ROMA.
D'ACCORDO, PRIMA PERO' PASSIAMO DAL CAPO.!

E COSI'... ANCORA NIENTE.! NO, AVETE RAGIONE, L'IPOTESI DEL VIZIOSO GUARDONE NON REGGE.! NON CON QUELLA BRUNA TUTTOFARE CHE LO SPUPAZZAVA.!

CAPO, VORREMMO DARE UN'OCCHIATA A QUEL CASO DI MAFIA.!
NON VEDO IL NESSO, MA FATE PURE.!

MA... PROPRIO NON CAPISCO.!
ECCO IL REFERTO DELLA AUTOPSIA.!
"...IL DECESSO DEL NOMINATO VITO LORUSSO, AVVENUTO GIOVEDI' 5 GENNAIO A BORDO DELL'AEREO DI LINEA BOGOTA'-ROMA, SI DEVE IMPUTARE A COLLASSO CARDIOCIRCOLATORIO. L'ESAME AUTOPTICO HA STABILITO CHE, CIRCA DIECI ORE DOPO IL DECESSO, NELLA SALA MORTUARIA DELL'AEROPORTO, IL CADAVERE HA SUBITO L'AMPUTAZIONE DEI GENITALI E LA PERFORAZIONE DELL'INTESTINO IN CINQUE PUNTI. ANCHE LO STOMACO E' STATO LACERATO, CON CONSEGUENTE FUORIUSCITA DEL CIBO PRECEDENTEMENTE INGERITO..."

PER ME LA MAFIA NON C'ENTRA! LO SFREGIO SI SAREBBE LIMITATO AI GENITALI... UN MOMENTO.! VORREI VEDERE LA LISTA DELLE COSE CHE AVEVA NEI SUOI BAGAGLI...
CHE SCHIFO.!...

HO L'IMPRESSIONE DI COMINCIARE A CAPIRE...
NON FARE LO SBRUFFONE... LE PUPE CI STANNO ASPETTANDO, SBRIGHIAMOCI, DAI.!
QUEL TIPO HA AVUTO UN COLLASSO ED E' SBARCATO A ROMA CADAVERE, ED ERA GIOVEDI', COME PER IL TADDEI... E TRA LE SUE COSE AVEVA UN VASETTO DA NOTTE DI PLASTICA... COME QUELLO...

MA COSA DICI, CHE C'ENTRA IL VASETTO... ECCO LE MIE AMICHE, NOTEVOLI NO ?...
SI', CERTO SENTI, PRENDITI QUELLA CHE PREFERISCI E... SPARISCI! CI VEDIAMO TRA UN PAIO D'ORE...

MA ALLORA VOI DUE VE LO RICORDATE BENE QUEL TIZIO CHE MORÌ SULL'AEREO QUEL GIOVEDÌ?...
SÌ, UNA COSA TERRIBILE!... FU SOCCORSO SUBITO MA RIUSCÌ SOLO A DIRE... "LE MIE PASTIGLIE"!
MI DISPIACE CHE ORA DEBBO PROPRIO ANDARMENE... MA CI RIVEDREMO PRESTO!
ECCO LA LISTA DEI PASSEGGERI DEL VOLO DELLA COLOMBIAN AIRWAYS DI IERI!
VEDIAMO UN PO'... MA QUESTO NOME, CONSUELO SUAREZ... DOVE L'HO LETTO?
MA CERTO, CHE STUPIDO! NELLA RELAZIONE DELLA POLIZIA... È LA STESSA DONNA CHE PORTÒ I PRIMI SOCCORSI AL LORUSSO.
CHE BELLA COINCIDENZA!
SNAP!
ACCIDENTI CHE SEGUGI! E ADESSO DOVE LA RIPESCHIAMO?
PROVATE AL TOURIST OFFICE, MOLTI STRANIERI CHIEDONO LÌ LA CONFERMA PER LA PRENOTAZIONE DELL'ALBERGO!
CONSUELO SUAREZ?... MA SÌ, UNA SPLENDIDA RAGAZZA CON DUE TETTE COSÌ! HA CHIESTO UNA STANZA ALL'HOTEL FLORA.
LA STANZA DELLA SIGNORINA SUAREZ È LA 256 MA HA DETTO CHE NON VUOL ESSERE DISTURBATA PER NESSUN MOTIVO!
MA NOI SIAMO... VECCHI AMICI!
STANNO VENENDO SU DA LEI DUE GIOVANI CHE DICONO DI ESSERE SUOI VECCHI AMICI!
FLORA
7

TU VAI SU CON L'ASCENSORE E ENTRA NELLA STANZA. IO VADO PER LA SCALA DI SERVIZIO.
UN TELEGRAMMA PER LEI, SIGNORINA!
PREGO PREGO, ENTRI PURE...
MI SCUSI... DEBBO FARLE QUALCHE DOMANDA.
MI STAVO PER FARE LA DOCCIA. TI DISPIACEREBBE SEGUIRMI NEL BAGNO PER FARE L'INTERROGATORIO?
TUTT' ALTRO!
ALLORA CHE VOLEVI SAPERE DA ME?
MA CHE CACCHIO STAI A FARE LI'? CONTROLLA QUELLA 24 ORE PIUTTOSTO!

...A BOGOTÀ PRIMA DELLA PARTENZA L'AMICO INGOIAVA UNA GRANDE QUANTITÀ DI QUESTI PICCOLI... CONTENITORI...

...PER UN TOTALE DI ALMENO MEZZO CHILO DI DROGA. UNA VOLTA PASSATA LA DOGANA A ROMA, SENZA INCIDENTI, PRENDEVA UNA PURGHETTA E CORREVA... OLTRE IL CONFINE ITALIANO: AI GABINETTI DEI MUSEI VATICANI. LÌ RECUPERAVA LA MERCE E... LA CONSEGNAVA AI SOCI ITALIANI...
CONTINI TRIGO 85

ACCIDENTI CHE DRITTO! IL TUTTO PER UN VALORE DI CENTINAIA DI MILIONI!

CHE NE DICI DI UN BOCCONE A CASA MIA?
POLIZIA
IDEA GENIALE... HO UN APPETITO!!

...SERA PAPÀ!
BUONASERA MARESCIALLO, POSSO FAVORIRE?
COME NO! HO FATTO DUE SPAGHETTI ALL'AMATRICIANA CHE...
9

SENTI UN PO', FABRI... SPIEGAMI UNA COSA... PERCHE' AVREBBERO FATTO QUEL LAVORETTO AL PRIMO MORTO ?..

"...QUANDO IL LORUSSO SI SENTI' MALE E MORI' D'INFARTO, AVEVA LO STOMACO PIENO DI CAPSULE CON L'EROINA. I SOCI ITALIANI, PER RECUPERARE QUELLA MERCE COSI' PREZIOSA, ALL'OBITORIO DELL'AEROPORTO APRIRONO LA PANCIA AL CADAVERE E POI GLI TAGLIARONO I GENITALI. IL TUTTO PER INSCENARE UNA VENDETTA DI STAMPO MAFIOSO...

...IL POVERO TADDEI, INVECE, EBBE LA SFORTUNA DI APRIRE IL GABINETTO CHE IL SUERON, DISTRATTAMENTE AVEVA LASCIATO APERTO E DI BECCARLO NELLA FASE DEL RECUPERO FINALE. PER LUI FU LA FINE... AVEVA VISTO TROPPO!"

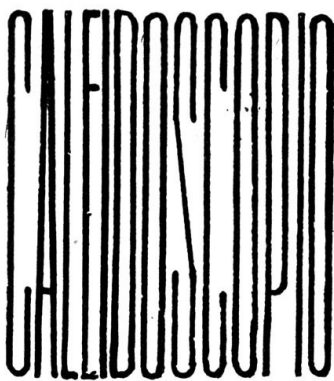
BRAVO FABRIZIO, SEI UN MOSTRO D'INTUIZIONE!
MACCHE', MARESCIALLO... NON LO DICA IN GIRO, MA... LA SETTIMANA SCORSA AVEVO VISTO UN TELEFILM AMERICANO DOVE DEI TRAFFICANTI DI DROGA USAVANO LO STESSO SISTEMA...

EHI, MENTUCCIA, VUOI FESTEGGIARE ANCHE TU ?

COME DICI, MENTUCCIA? CHE CI HAI TROVATO UN SOPRANNOME?.. E QUALE?..
PURRR..

AH, ACCOPPIATA VINCENTE! MA ANDRA' BENISSIMO!!!

LE NOTTI DI PRIMAVERA A ROMA SONO MAGICHE... I PROFUMI SI FANNO PIU' INTENSI... ANCHE I PENSIERI, LIBERI DALLE ANGOSCE QUOTIDIANE, VOLANO SUI TETTI, IN COMPAGNIA DI GATTI E FALENE...

FINE

Testo: Carlos Trillo
Disegni: Alberto Breccia

UN MEDICO ULCEROSO CHE ABITUALMENTE PRENDE LATTE E OGGI BEVE WHISKY... E' IL CASO DI APRIRE LE ORECCHIE...

IL LIQUIDO VIENE TRACANNATO D'UN SORSO..

DAMMENE UN ALTRO.

ANCORA UNO.

VOGLIO FARLA BREVE. AL TERZO WHISKY SOSPIRO'. AL QUARTO COMINCIO' A RACCONTARMI. L'ALCOL SCIOGLIE LA LINGUA MA AL TEMPO STESSO LA RENDE TORBIDA. TARDO' ALTRI QUATTRO BICCHIERI PER COMPLETARE LA STORIA CHE ADESSO VI RACCONTO. SARO' BUONO. VI RISPARMIERO' LE INTERRUZIONI, I PENSIERI A VOLTE SCONCLUSIONATI E PERSINO I PIANTI DEL NARRATORE DI QUESTA STORIA DI PAZZI.

HAI VISTO COME GAGLIESI STA DIETRO ALLA NUOVA PAZIENTE ?
SI', MI PARE CHE SE LA VUOLE PORTARE A LETTO...

VIVA NAPOLEÓN Y PANCHO SIERRA
SUSANNA...
DORMIVI ?
NO, STAVO PENSANDO.
SUSANNA, MI RALLEGRO CON LEI. HA SUPERATO MOLTO BENE LA CRISI. CREDO CHE ENTRO QUINDICI GIORNI POTRO' FARLA USCIRE.
ANDAR VIA DA QUI? MA...

FORSE C'È LUI. MI FA PAURA.

LUI È UN UOMO COME GLI ALTRI. NON POTRÀ FARLE ANCORA DEL MALE. ADESSO LEI, SUSANNA, POTRÀ DIFENDERSI MEGLIO. NON LE SARÀ DIFFICILE RESPINGERLO PER RIFARSI UNA VITA.

SUSANNA USCÌ DAL MANICOMIO E TORNÒ NELLA SUA CASA. IL DOTTOR GAGLIESI CONTINUÒ A FREQUENTARLA.
IL PRETESTO ERA QUELLO DI CONTROLLARE IL SUO STATO DI SALUTE. IN REALTÀ ERA PAZZAMENTE INNAMORATO DI LEI.

IL DOTTOR CAGLIESI... SPIAVA LA COPPIA...

CHE TI SUCCEDE? FORSE NON MI AMI PIU'?

NON LO SO. CREDO DI ESSERMI SBAGLIATO DI NUOVO, SUSANNA.

...E POTE' COMPROVARE CHE IL SEME DELLA FOLLIA RIPRENDERA' A GERMOGLIARE NELLO SGUARDO DELLA RAGAZZA.

NON PUOI FARMI QUESTO!

NON VOGLIO FARTI DEL MALE!

AH!
VA ALL'INFERNO, PAZZA!

AAHH

E' IRRECUPERABILE. SI RENDE CONTO? E TUTTO PER COL-PA SUA.
COLPA MIA!

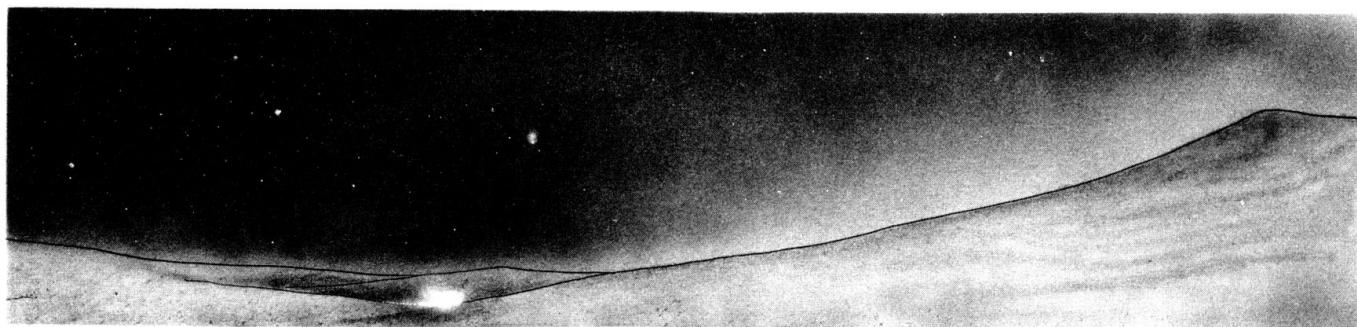
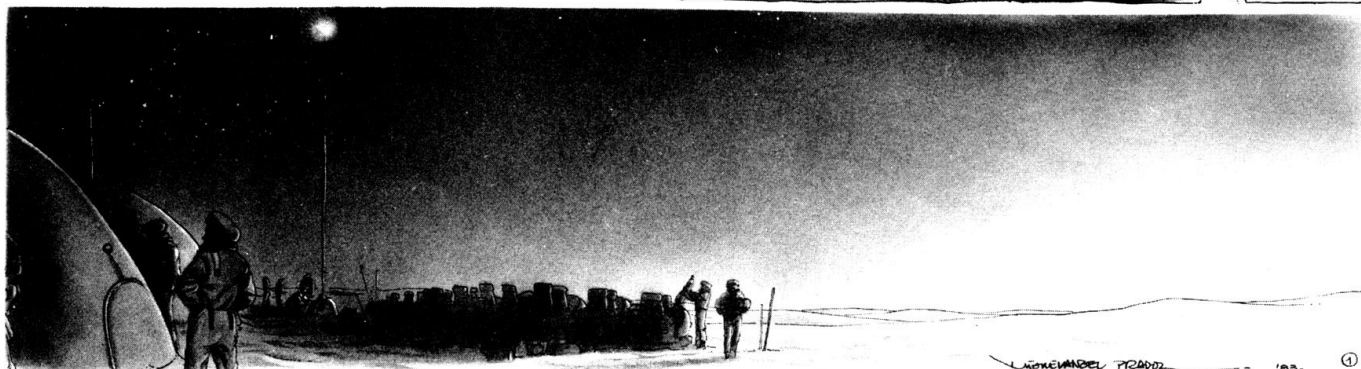
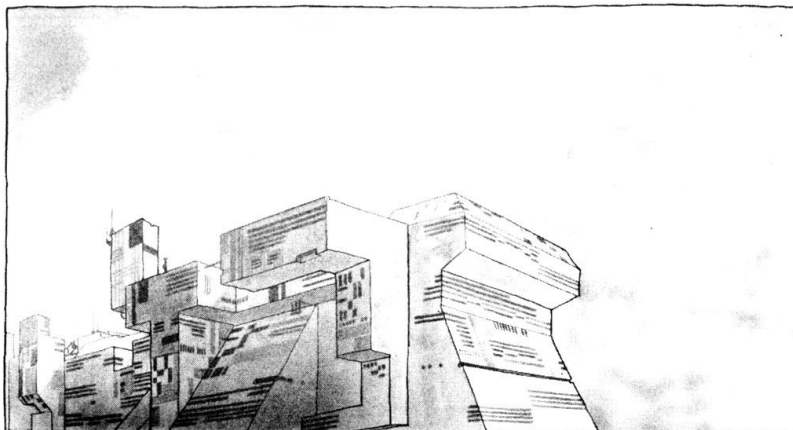
COME FA A DIRMI QUESTO, DOTTORE? NON PUO' ESSERE VERO. IO NON ME NE SONO RESO CONTO...
NON SE N'E' RESO CONTO?

NON SE N'E' RESO CONTO?
SI SIEDA LI' E ASPETTI UN MOMENTO.

QUESTO E' FITO UNO DEI NOSTRI PAZIENTI. LO LASCERO' UN MOMENTO SOLO CON LEI.
GUH!
E GLI LASCIO QUESTO REVOLVER CARICO IN MANO.
GUH!

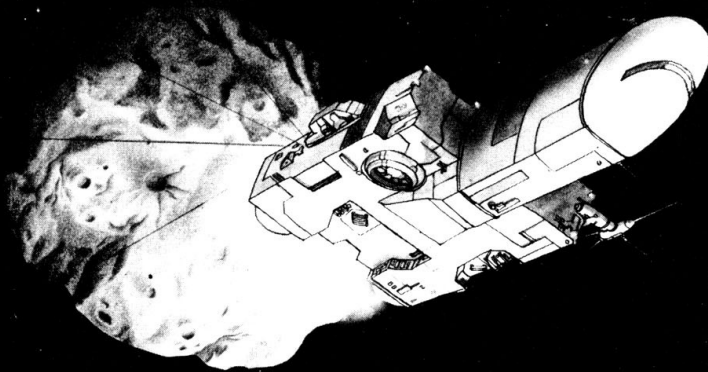
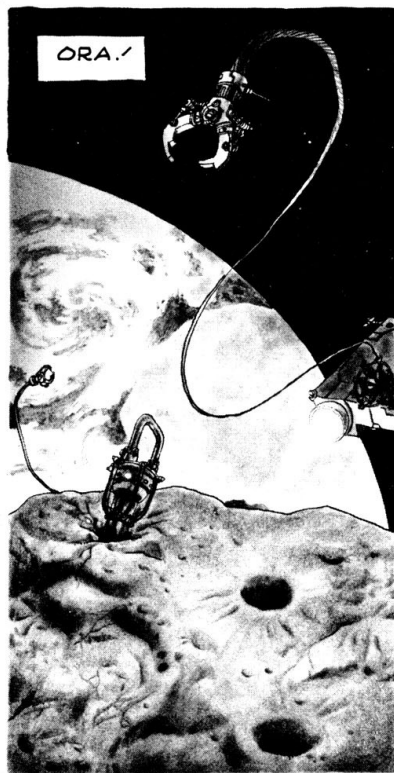
Fine Breccia 82.

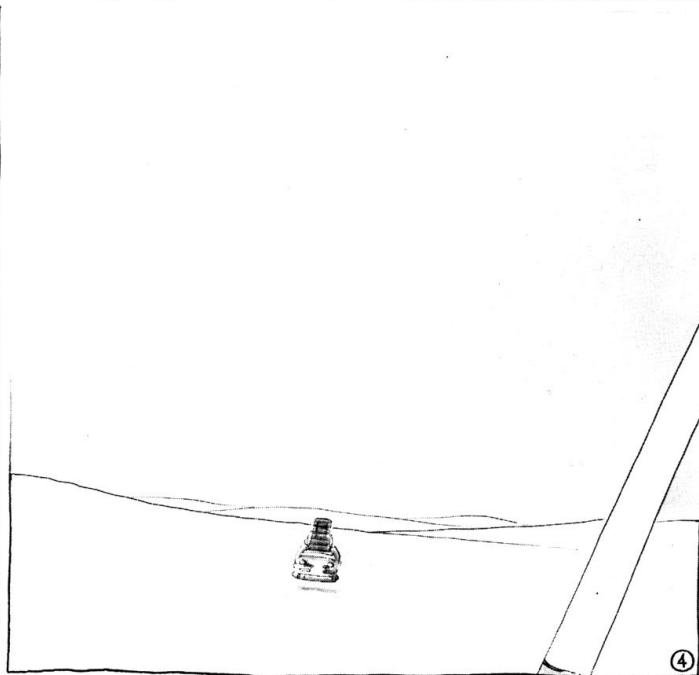
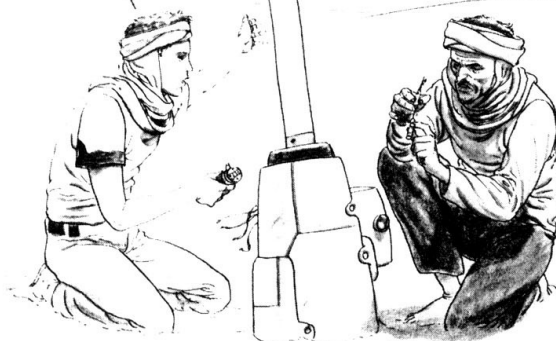
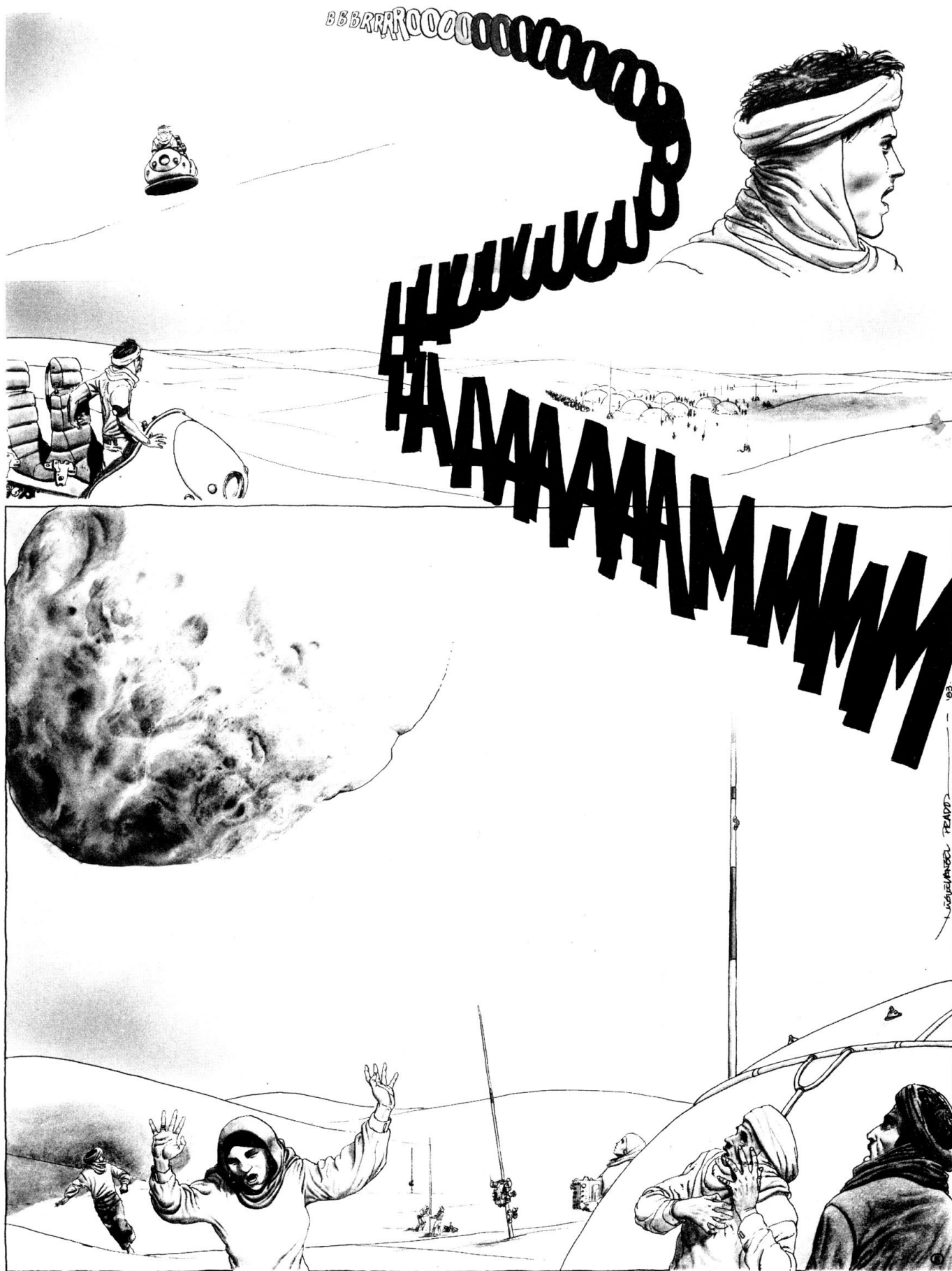
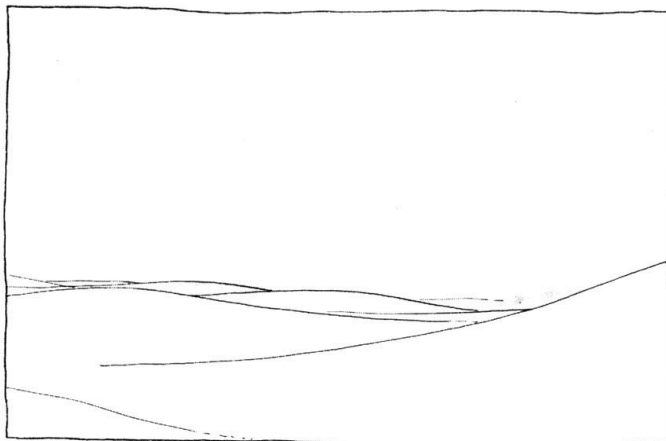
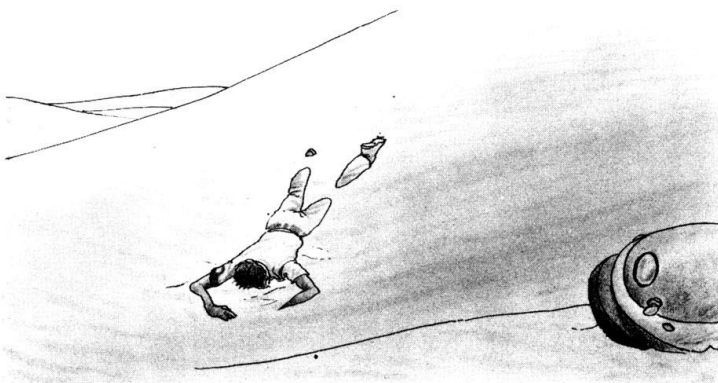
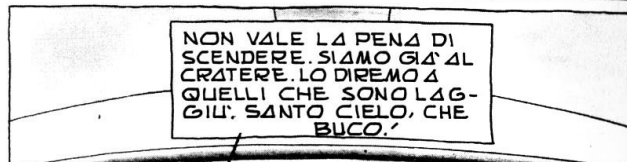
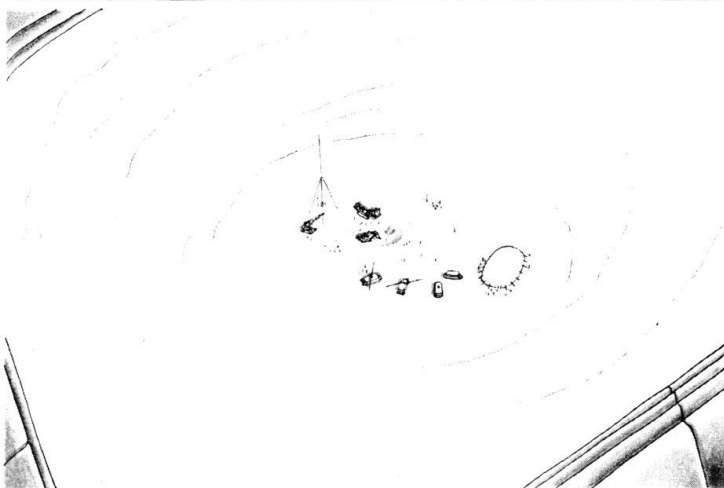
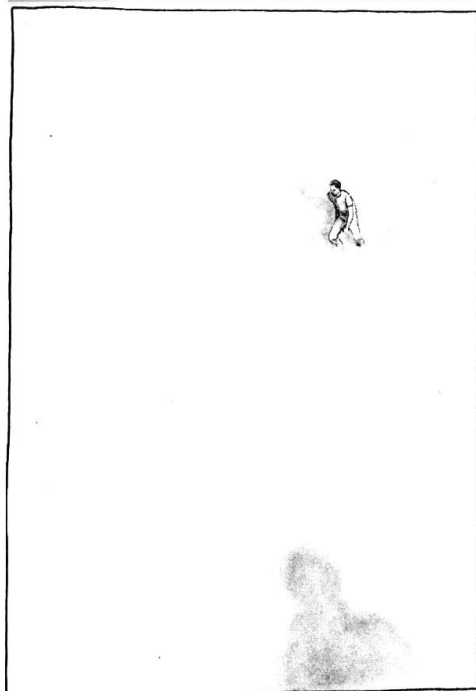
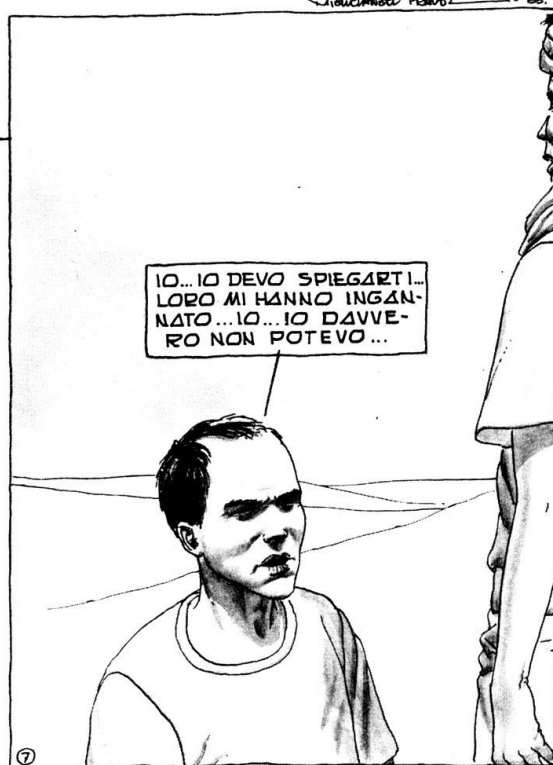
FRAMMENTI DELL'ENCICLOPEDIA DELFICA

COD. 44A620 ERA SOLARE 2100-3000
G.84.22.4. GOVERNO FEDERALE - NEL 2446 VENNE FONDATO IL PRIMO GOVERNO FEDERALE DELLA TERRA, DIVISO NELLE SEI PROVINCIE CON UN CERTO GRADO DI AUTONOMIA.
C;77.56.9 COLONIE SOLARI - NEL 2400, SI ERANO STABILITE COLONIE SU MARTE, IO E EUROPA. LA LORO ECONOMIA SI FONDAVA SULLA LAVORAZIONE DEI MINERALI OTTENUTI DALLA CINTURA DI ASTEROIDI.
PRIMA SU MARTE, POI POCO DOPO SUI SATELLITI DI GIOVE, NACQUE UN DESIDERIO DI INDIPENDENZA CHE SI SCONTRAVA CON LA POLITICA IMPERIALISTA E PREPOTENTE DELLA TERRA.
R. 45. 38. 8 ROB. HIST. L'UTILIZZAZIONI DI ANDROIDI.
VENNE SPERIMENTATA NELLE COLONIE, IN LAVORI PERICOLOSI O IMPOSSIBILI PER UN ESSERE UMANO.

ARENA

Testo e disegni: MIGUEL ANGEL PRADO

I NOSTRI CALCOLI HANNO UN MARGINE DI ERRORE DI UN CHILOMETRO. CHE E' COME DIRE ZERO. L'UNICO PROBLEMA SONO LE TRIBU' TUAREG.
MA NON RICONOSCONO IL GOVERNO... DICONO DI ESSERE LIBERI E RIFIUTANO DI ABBANDONARE IL DESERTO. IL GOVERNO FEDERALE LI PROTEGGE, COME UNA RELIQUIA, ED IO COME PRESIDENTE PROVINCIALE, DEVO SEGUIRE LE STESSE DIRETTIVE.
MA SE NON POTETE FAR NULLA, LASCIAMO STARE. COME VI HO DETTO LA NOSTRA PRECISIONE E' ASSOLUTA. FORSE SE NE ANDRANNO SPONTANEAMENTE, QUANDO COMINCERANNO AD ARRIVARE I "CONFETTI".
COME? SI'.. CERTO... SENTITE, RUIZ... SAPETE CHE FACCIO DIFFICOLTA' A PENSARE CHE QUESTA BELLEZZA, SIA UN'ANDROIDE? E' PERFETTA.

POTETE PRENDERLA SE VI PIACE... OMAGGIO DELLA COMPAGNIA PER FESTEGGIARE IL NOSTRO... ACCORDO.
OH.' MOLTO GENTILE.' PER QUEL CHE RIGUARDA LE NOSTRE COSE, PRENDETE PURE LE INIZIATIVE CHE RITENETE PIU' OPPORTUNE.

IN QUESTO CASO FAREMO UN PRIMO INVIO DI PROVA, SENZA TROPPA PUBBLICITA'. SARA' UNA DIMOSTRAZIONE... DICIAMO... PRIVATA.
PERFETTO.' UN'ECCELLENTE IDEA.'

VI ASSICURO PRESIDENTE CHE LA NOSTRA AMICIZIA RISULTERA' VANTAGGIOSA E DI GRANDI SODDISFAZIONI PER ENTRAMBI.
CERTO, CERTO, NE SONO SICURO.'

MA... L'IMPATTO PUO' DISTRUGGERE UNA CITTA' INTERA! NON POSSIAMO FARLO, NON POSSIAMO LANCIARE UNA ROCCIA GIGANTESCA SU QUELLA GENTE SOLO PERCHE' NON VOGLIONO ABBANDONARE LE LORO TERRE.! SARA' UN MASSACRO... SARA'...
SE NON LO FACCIAMO NOI, CI PENSERA' QUALCUN ALTRO, E SARA' MOLTO PEGGIO PER QUEI DISGRAZIATI. IL SAHARA E' MOLTO GRANDE... SARA' TUTTO LASCIATO AL CASO...
MA DICONO ANCHE CHE I SISTEMI DI SICUREZZA NON SIANO STATI DAVVERO MONTATI, CHE SONO SOLO UNA DECORAZIONE. TI IMMAGINI SE CI FOSSE UN ERRORE DI CALCOLO?
ASCOLTA, NON MI PAGANO PER ANALIZZARE L'ETICA DELLA COMPAGNIA. E NEMMENO PER CONTROLLARE I CALCOLI DEGLI INGEGNERI. SE SONO SBAGLIATI, SONO LORO I RESPONSABILI. IO MI LIMITO A SGANCIARE IL PEZZO DI ROCCIA DOVE MI HANNO DETTO.
E POI, QUEI NOMADI, NON SONO MOLTO INDIPENDENTI? E ALLORA, VEDRAI CHE SAPRANNO ORGANIZZARSI. ANCH'IO VORREI TANTO ESSERE INDIPENDENTE, E INVECE... BAH...
DIECI SECONDI PER LO SGANCIAMENTO...
CI SIAMO... CINQUE... QUATTRO. TRE, DUE, UNO...
ORA!
BENE, E' FATTA! ORA A CASA!

UN'ALTRA OCCASIONE COME QUESTA PER LASCIARE IL DESERTO, NON L'AVREMO PIÙ... CI OFFRONO TERRE, DENARO...
QUESTE SONO LE NOSTRE TERRE, FIGLIO, NON CAPISCI?
SI, CERTO, TERRE CHE CI PERMETTONO APPENA DI SOPRAVVIVERE, E CHE CI TENGONO LONTANI DAL RESTO DELL'UNIVERSO, PADRE! CI SONO UOMINI CHE VIVONO SU IO, SU MARTE, SULLA LUNA... LE ASTRONAVI ATTRAVERSANO LO SPAZIO COME NOI IL DESERTO! QUESTA E' UNA PRIGIONE.
NESSUNO COSTRINGE NESSUNO! CHI LO DESIDERA E' LIBERO DI ANDARE VIA, FIGLIO MIO.
E' INUTILE DI RAGIONARE CON TE! RESTI ANCORATO ALLE TUE IDEE E NON CERCHI NEMMENO DI CAPIRE!
PLAF
MIGUELANGEL PRADOZ '83
4

BBBRRRRROOOOOOOOOOOOOOUUUUUUUHHAAAAAAAAMMMMMM
MIGUELANGEL PRADO – '83

CHE TIPO, DOPO CINQUE MESI PASSATI IN QUELLA SCATOLA, NON SO COME TI VIENE IN TESTA DI VEDERE DOVE E' CADUTO IL PEZZO DI ROCCIA. NON HAI IN MENTE QUALCOSA DI MEGLIO?
NO, NIENTE DI MEGLIO. C'E' QUALCHE MESSAGGIO?
SI', CERTO. HANNO DETTO CHE LA PROVA E' RIUSCITA PERFETTAMENTE, E HA DIMOSTRATO QUANTO SIA PRECISO E SICURO IL METODO PRESCELTO. OLTRE CHE INGEGNOSO.
CHE C'E' LAGGIU'?
FERMATI, FERMATI! LA' DIETRO C'E' UNA MOTO MEZZO INSABBIATA, E DA UNA PARTE MI SEMBRA CHE CI SIA UNA PERSONA ...SEMBRA MORTA...
NON VALE LA PENA DI SCENDERE. SIAMO GIA' AL CRATERE. LO DIREMO A QUELLI CHE SONO LAGGIU'. SANTO CIELO, CHE BUCO!
COME UNA BOMBA DA 3000 MEGATONI...

CIAO DINO... QUESTO È UNA SPECIE DI FORNO... HAI VISTO QUANTO SI È INSABBIATO QUELL'ASTEROIDE... EHI. MA CHI È QUEL TIPO?
UNO DEI PILOTI. APPENA SCESO DALL'ASTRONAVE È VOLUTO VENIRE QUI. CHISSÀ CHE GLI PASSA PER LA TESTA! GENTE STRANA!
COSA CERCATE NELLA TERRA DELLA MIA GENTE, CAROGNE? RACCOGLIETE LA VOSTRA PIETRA E ANDATEVENE! VI CREDETE I PADRONI DELL'UNIVERSO, MA QUI SIETE ARRIVATI CON VARI SECOLI DI RITARDO!
VENENDO QUI HO VISTO DALL'ELICOTTERO UN UOMO MORTO O FERITO... DOV'È LA TUA GENTE? HO BISOGNO DI PARLARE CON LORO.
LA MIA GENTE! I MIEI STANNO SOTTO QUELLA MONTAGNA CHE GLI AVETE GETTATO ADDOSSO! ASSASSINI! VOI LO SAPETE BENE DOVE STANNO!
MIO DIO!
IO... IO DEVO SPIEGARTI... LORO MI HANNO INGANNATO... IO... IO DAVVERO NON POTEVO...

SCUSATEMI SE NON C'E' L'IMMAGINE, PRESIDENTE, MA SONO... EHMM... POCO PRESENTABILE. SUPPONGO CHE SARETE SODDISFATTO PER L'ESATTEZZA DEL LANCIO. COME POTETE VEDERE I NOSTRI CALCOLI SONO DEL TUTTO AFFIDABILI...
SI'... LA DIMOSTRAZIONE E' STATA DAVVERO... CHIARA, PRECISA...
PENSO ANCHE CHE SIANO VENUTI A CADERE TUTTI I POSSIBILI OSTACOLI PER PROSEGUIRE CON IL NOSTRO PROGETTO. NON E COSI', CARO PRESIDENTE? POSSIAMO COMINCIARE CON SPEDIZIONI REGOLARI?
SI', SUBITO! AVRETE TUTTO L'APPOGGIO UFFICIALE PER LA "NOSTRA INIZIATIVA". UN SOLO PROBLEMA... CHE NE FAREMO DELLE TRIBU' CHE RESTANO?
SON LORO A DOVERSI PREOCCUPARE! GLI INCIDENTI POSSONO ESSERE FREQUENTI, E NESSUNO AVRA' QUALCOSA DA RIDIRE... ORA HO DA FARE, PRESIDENTE, A PRESTO!
MIGUEL ANGEL PRADOS '83.

FINE

PERIODICO DI INTERVISTE, INCHIESTE, NOTIZIE E RECENSIONI NUMERO 11

Tutta la verità sul gatto Felix

Pat Sullivan come Simone Legree

Enorme nel cartooning è il numero dei "negri", quei disegnatori e sceneggiatori che, anche possedendo una notevole vena inventiva, per motivi contrattuali non possono rivendicare la paternità delle loro opere e che sono anzi spesso costretti a firmare col patronimico di un altro, che si assume poi il merito della creazione. Da tempo ci battiamo per portare alla luce l'identità di questi autori che hanno lavorato nell'ombra anche per tutta una vita e che, purtroppo, non vedono spesso riconosciuti i loro meriti che dopo la morte. Quello di cui stiamo per parlare è il caso clamoroso di un pioniere del disegno animato e del fumetto che ha prodotto praticamente tutto quello che ha invece glorificato il nome di Pat Sullivan, considerato immeritatamente una delle figure storiche del cartoon. Otto Mesmer è il nome di questo "negro" citato al massimo come collaboratore di Sullivan nelle enciclopedie più informate, ma in realtà vero creatore di Felix, il gatto del vello (forse non casualmente) anch'esso "di colore". L'animatore Shamus Culhane afferma che Mesmer creò Felix nel 1920, alcuni anni dopo che Sullivan gli aveva affidato la direzione del suo studio. Da allora fino alla sua morte, Sullivan si sarebbe disinteressato completamente a quello che si produceva sotto il suo nome, limitandosi a godere dei benefici economici e della popolarità derivatagli dal gatto Felix. Mesmer, paziente e modesto sino all'inverosimile, faceva invece il grosso del lavoro, scrivendo gran parte delle sceneggiature e realizzando molte animazioni, producendo 26 film animati l'anno a 3.000 dollari l'uno, mentre il loro prezzo di vendita era di 1.200. Lo studio era tristemente famoso per i bassi salari pagati agli animatori, mentre Sullivan, costantemente ubriaco, scialacquava il plusvalore ottenuto in viaggi e crociere con la sua compagna, vantandosi di essere stato il solo e unico padre di Felix. L'animatore Al Eugster, allora giovanissmo, ricorda che le rare volte in cui Sullivan faceva visita allo studio, di ritorno da qualche viaggio, aveva l'abitudine di scaraventare addosso a chi gli capitava sotto un pacchetto di vestiti sporchi che pretendeva gli fossero portati in lavanderia. Quando, nei fumi dell'alcool, attacava briga con qualche impiegato e lo licenziava, questi sapeva benissimo che il mattino dopo avrebbe potuto occupare di nuovo tranquillamente il suo posto di lavoro, dato che Sullivan non avrebbe ricordato nulla dell'accaduto. Episodi del gene-

Segue a pag. 4

Di edicola nostra

Nel corso dei primi mesi del 1985 quasi tutte le riviste a fumetti hanno aumentato il prezzo di copertina, portando il costo medio a 4 mila lire. Leggere fumetti è ormai diventato un lusso e per molti si impone sempre più una scelta per limitare la spesa mensile.
Per aiutarvi ad orientarvi nel mercato abbiamo esaminato la gran parte delle riviste mensili che si pubblicano in Italia, considerando il loro costo in funzione di determinati elementi. Le riviste valutate sono i numeri di febbraio di Alter Alter, Comic Art, Corto Maltese, Frigidaire, Linus, Orient Express, Pilot e Totem ed il numero di gennaio (uscito in febbraio) de L'Eternauta.
I criteri di valutazione che abbiamo seguito sono:
1) il peso. Calcolare il costo di ogni grammo di rivista può sembrare una curiosità stupida, ma non lo è. Il peso della carta, infatti, è un costo tecnico fisso per gli editori. Quando si compra la carta per stampare, la si paga al chilogrammo. Una carta media per riviste a fumetti, la "tipo 7", costava nel dicembre 1984 lire. 1.464 circa al chilo, compresa Iva, cioè 1,464 lire al grammo. Essendo questo costo uguale per tutti, il diverso costo al grammo in edicola deve essere giustificato da qualcosa. Osservate quindi la tabella del costo al grammo e giudicate se l'aumento è per voi giustificato dall'interesse e dalla qualità del materiale pubblicato. Notate che Frigidaire moltiplica il costo più di 15 volte, mentre Corto Maltese lo moltiplica solo 8 volte.
2) la superficie. Anche questa può sembrare un'inutile curiosità, ma invece è una valutazione più reale di quella elaborata per pagina, spesso più o meno grande. Il formato di Linus, ad esempio, entra più di due volte in quello di Totem, eppure il suo costo al metroquadrato è molto simile. La lavorazione tipografica di una pagina, infatti, viene determinata dalle sue dimensioni. Le pellicole, le lastre, la suddivisione in segnature, le foto, tutto ciò

Segue a pag. 3

La pentola ribolle

Notizie dal mondo del fumetto

a cura di Luca Boschi

Ecco un po' di notizie e retroscena che bollono nella pentola dei comic. Ve li proponiamo incrociando le dita, sperando che nel lasso di tempo che va dal momento in cui scriviamo alla uscita di questo **UdP** qualcuno di essi non sia irrimediabilmente passato di cottura.
L'attivo designer perugino Sergio Cavallerin ha dato una svolta alla sua "rivista di humus grafico" **Tratto**, che vanta adesso una diffusione più capillare (è anche in edicola nei grossi centri), periodicità mensile e collaboratori del calibro di Cavezzali, Panebarco e Silver, che affiancano le loro tavole a quelle di disegnatori e umoristi solitamente tagliati fuori nelle riviste di maggior tiratura, tutte orientate sul versante dell'avventura. L'obiettivo di Cavallerin è quello di ricoprire il ruolo che nella stampa a fumetti già fu del vecchio **Mago** di Zancan e dell'Isola Trovata degli esordi, lanciando autori nuovi che possano in seguito imporsi sul mercato nazionale ed estero.
O Jacovitti, in seguito al lusinghiero successo di vendite dell'ultima edizione del suo tradizionale diario scolastico, sta già preparando le illustrazioni per quello che accompagnerà gli studenti italiani nell'anno '85-'86. Sarà dedicato ai mondiali di calcio di Città del Messico e si intitolerà probabilmente **Diario Mundialjac**.
O In attesa della sua nuova etichetta editoriale, Luigi Bernardi sarà direttore responsabile di una rivista "di contenuti lussuosi" della Glittering Images. Si tratta di **Diva**, il cui nome echeggia da qualche mese nei corridoi dell'ambiente ed il cui primo numero è previsto per metà maggio. **Diva** conterrà fumetti e illustrazioni ultraerotiche di Liberatore, Sicomoro, Saudelli, Baldazzini e Giardino, servizi monografici e foto di Andreas Bossi. Tradotta in francese ed inglese, sarà rilegata in brossura ed uscirà una volta per stagione, con un prezzo di copertina non propriamente stracciato...
O Il grande animatore americano Chuck Jones, creatore di Bip Bip e il Vilcoyote, di Sheep Dog il cane pastore e di Pepè le Pew la puzzola playboy, ha fatto una comparsa come attore nel film **Gremlins**, nelle vesti di un ubriacone dalla barba bianca nelle

Segue a pag. 4

Cartoon d'animation

Visita negli studi del mitico National Film Board of Canada

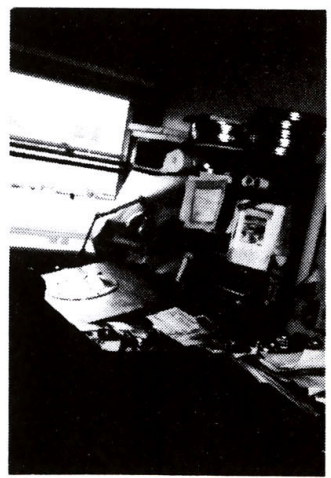
Forse non tutti sanno che... in Canada il bilinguismo è causa di situazioni piuttosto stravaganti. Nell'Ontario, la regione che comprende Toronto, le cascate del Niagara e il lago omonimo e che confina con gli Stati Uniti d'America, si parla solo inglese, i negozi hanno cartelli scritti in inglese e al telefono si risponde con *Hallo'?* oppure con *How can I help you?* Spostandosi verso nord-est la situazione si capovolge: i negozi hanno scritte francesi, chi parla inglese non viene neppure guardato tanto bene e al telefono ti rispondono con *Ui'?* Montreal viene pronunciata in due modi: *Monreal* con l'accento sulla a dai canadesi di lingua francese, *Montrial* con l'accento sulla i dagli inglesi che ancora oggi possono dettare qualche legge su questo ricco e giovane territorio.
È proprio a Montreal (leggetelo un pò come vi pare) che ha sede il National Film Board of Canada, o meglio (ricordate la storia del cavapuffi e del puffatappi?) l'Office National du Film du Canada, cioè il mitico centro di produzione e di realizzazione di film che ha scritto importantissimi capitoli nella storia del cinema d'animazione mondiale. L'ente che ha promosso le sperimentazioni di Norman McLaren, che ha tenuto sotto la sua ala protettiva decine e decine di autori consentendo loro di ideare, creare, produrre. Autori spesso nativi del luogo ma altrettanto spesso ospiti graditi, collaboratori saltuari.
Chi scrive ha avuto la fortuna di visitare gli studi d'animazione dell'NFBC/ONFC dopo la conclusione del festival di Toronto, coronando cosí un sogno che ricorre nella mente di un appassionato di film d'animazione. E devo dire che ancora una volta le conseguenze del bilinguismo mi hanno lasciato sbigottito. Non è vero che il NFBC/ONFC sia una cosa sola: non arriva a grandezze divine ma è pur sempre uno e binario.
Insomma: il National Film Board of Canada ha un suo responsabile, un vice responsabile, un suo budget, studi di realizzazione, di proiezione, di sonorizzazione, un computer grafico, un certo numero di autori stabili ed un altro numero piú incerto di collaboratori vacanti. L'ONFC, la parte francese insomma, invece pure: solo tutto un pò piú in piccolo anche se i corridoi sono molto piú addobbati degli altri. Pannelli con la storia della realizzazione dei film piú importanti seguono infatti il percorso nelle varie stanze fino ad alcuni splendidi cubi protetti da vetri che contengono le figure costruite per il film *«Il castello di sabbia»* di Co Hoedeman, vincitore di un Oscar nel 1978. Dialogare in inglese con Yves Leduc, il viceresponsabile del settore francese è impresa davvero disperata, farlo con Douglas MacDonald lo è solo per la personale cronica incapacità di imparare la benedetta lingua. I due settori sono assolutamente indipendenti tra loro, e i contatti sembrano molto formali. Da parte francese si vive un poco il senso di inferiorità nei confronti dei piú potenti inglesi ma a loro che hanno per bandiera McLaren rispondono con un Frederic Back non altrettanto conosciuto ma pur sempre un grande. E poi sembrano avere un senso piú artistico della promozione: oltre ai pannelli i francesi hanno redatto un volume che si intitola «Ritratto di uno studio d'animazione» e che fa la storia dell'ONFC dalla nascita fino al 1983. Dell'NFBC, naturalmente, neanche un accenno.
Nel corso della cortesissima visita guidata ho avuto modo di costatare come la tranquilla atmosfera di un luogo dove si sta inventando sia molto piú forte ed interessante della visita alle attrezzature tecniche, che non hanno poi niente di straordinario. Sono piuttosto gli story-board attaccati ai muri con le puntine, le scenografie appena abbozzate, i fogli ammucchiati sul tavolo da disegno, a rendere la visita affascinante come doveva essere e come si aveva paura che invece non fosse affatto. Per concluderla in bellezza, i due responsabili hanno organizzato una visione privata delle ultimissime produzioni dei due studi: ognuno nella sua lingua, naturalmente, anche perchè il doppiaggio in quella altrui, quando serve, si fa sempre il piú tardi possibile.

Luca Raffaelli

Douglas McDonald

La sede degli studi canadesi

Prove di film in produzione

Uno story-board sulle pareti degli studi

Un tavolo da lavoro

Di edicola nostra

Segue da pag. 1

si calcola a superficie.
Anche in questo caso il maggior ricarico deve essere giustificato dall'interesse e dalla qualità del prodotto stampato. Tenere il costo per grammo e quello per metroquadrato il più basso possibile è anche un segnale della buona conduzione economica della rivista. Vuol dire essere in grado di ammortizzare i costi fissi e di sapersi regolare in modo da non soffocare la rivista (ed il lettore) con eccessivi ricarichi per costi d'autore o di redazione.
3) le pagine. Questo fattore, anche se meno reale di quello al metroquadrato, è in effetti importante perchè è quello che dà l'impressione della lettura. In fondo noi leggiamo a pagine, non a millimetri. Se una rivista ha più pagine di un'altra, a parità di prezzo di copertina, ci sembra più conveniente acquistarla.
Il discorso si fa più concreto se consideriamo che gli autori di fumetti vengono pagati a tavola, non importa quali siano le dimensioni nelle quali verrà stampato il loro lavoro.
4) i fumetti. Essendo riviste di fumetti, abbiamo valutato il costo per il lettore di ogni pagina di fumetto pubblicata. Molti, infatti, saltano del tutto gli articoli o li leggono solamente se avanza del tempo, in contrasto con la tendenza di alcune riviste ad aumentare le pagine scritte. Questa valutazione a pagina vuole dare ai puristi del fumetto un criterio per scegliere le riviste più fedeli.
5) i colori. Questo elemento è stato considerato sia perché costituisce una spesa tecnica non irrilevante (l'editore sopporta spese enormi per le selezioni e per la stampa a 4 colori) sia perché molti sono motivati alla lettura dei fumetti da criteri estetici, soprattutto per le riviste mensili. Inoltre va riscontrata una tendenza delle riviste ad aumentare le pagine a 4 colori in dipendenza del gradimento presso i lettori e della maggiore diffusione delle macchine da stampa a 4 colori.
Infine abbiamo riunito il tutto in una tabella di riepilogo, attribuendo a ciascuna testata più o meno merito a seconda della posizione in ogni tabella.
La rivista meno commerciale di tutte ci pare Frigidaire, che si pone da sola fuori mercato a causa del suo alto prezzo di copertina e delle poche pagine di fumetti, solo 19 su 80. Il mensile di Vincenzo Sparagna figura al primo posto nei costi in 4 tabelle su 5.
Comic Art e Pilot, pur non avendo il record di costosità di Frigidaire, figurano a pari merito al secondo posto in 4 tabelle su 5. Pilot rivela una grande convenienza, invece, per gli amanti del fumetto a colori, insieme a Corto Maltese ed a Totem.
Linus ha il record della economicità, figurando ultimo in 3 tabelle su 5 e rivelandosi sconveniente solo per le poche pagine a colori. Un'altra rivista della Milano Libri, Corto Maltese, fa bella figura apparendo negli ultimi tre posti di costosità in 4 tabelle su 5.
La rivista su cui scriviamo, L'Eternauta, conviene per la quantità di fumetti che pubblica, insieme ad Orient Express (che, però, sta per chiudere), mentre Totem sta sempre nel mezzo e sembra convenire per quelli che non hanno gusti ben determinati.
Lette tutte le tabelle, esaminati tutti i costi, aggiungete il vostro personale giudizio di interesse e di qualità attribuendo a ciascuna testata un punteggio da zero a tre stellette. Sommate le stellette di ogni testata ed avrete una classifica personalizzata delle riviste che vi conviene comprare ogni mese.

Luigi Bruno

Testata	Peso gr.	Misure cm.	Pagine			Prezzo lire
			tot	fum	col	
Alter Alter	300	21,5×28	112	91	48	4.000
Comic Art	260	21,5×28	96	75	32	4.000
Corto Maltese	335	22×29	112	73	80	4.000
Frigidaire	225	22,5×28,5	80	19	80	5.000
L'Eternauta	280	21,5×27,5	104	94	32	4.000
Linus	180	15×21	144	90	16	2.500
Orient Express	295	21×28	112	94	44	4.000
Pilot	265	21,5×28	96	72	96	4.000
Totem	310	23×30	96	75	64	4.000

Testata	Lire al grammo
Frigidaire	22,22
Comic Art	15,38
Pilot	15,09
L'Eternauta	14,28
Linus	13,88
Orient Express	13,56
Alter Alter	13,33
Totem	12,90
Corto Maltese	11,94

Testata	Lire al metroquadro
Frigidaire	97,48
Comic Art	69,21
Pilot	69,21
L'Eternauta	65
Orient Express	60,73
Totem	60,38
Alter Alter	59,32
Corto Maltese	55,97
Linus	55,11

Testata	Lire a pagina
Frigidaire	62,5
Comic Art	41,66
Pilot	41,66
Totem	41,66
L'Eternauta	38,46
Alter Alter	35,71
Corto Maltese	35,71
Orient Express	35,71
Linus	15,36

Testata	Lire a pag. colore
Linus	156,25
Comic Art	125
L'Eternauta	125
Orient Express	90,90
Alter Alter	83,33
Frigidaire	62,50
Totem	62,50
Corto Maltese	50
Pilot	41,66

Testata	Lire a pag. fumetto
Frigidaire	263,15
Pilot	55,55
Corto Maltese	54,79
Comic Art	53,33
Totem	53,33
Alter Alter	43,95
L'Eternauta	42,55
Orient Express	42,55
Linus	27,77

Testata	Peso	Superficie	Pagine			Interesse	Qualità	Totale punti
			tot	fum	col			
Alter Alter	**	***	**	**	**			
Comic Art	**	**	**	**	*			
Corto Maltese	***	***	**	**	***			
Frigidaire	*	*	*	*	***			
L'Eternauta	**	**	**	**	*			
Linus	**	***	***	***	*			
Orient Express	**	***	**	**	**			
Pilot	**	**	**	**	***			
Totem	***	***	**	**	***			

L'ETERNAUTA A CREMONA

Tre diverse mostre di originali e quattro incontri con autori ed esperti hanno costituito il corpo dell'iniziativa *Strip-tease sotto e dentro il fumetto* organizzato dal Comune di Cremona e dal locale Club Arcicomics. Ai microfoni delle conferenze si sono susseguiti Sergio Staino, Alfredo Castelli, Carlo Ambrosini, Massimo Giacon, Luigi Bernardi, Alvaro Zerboni, Andrea Plazzi e Antonio Tettamanti, a discutere del mestiere di autore o di editore nel presente e nel futuro. Una delle esposizioni di originali era dedicata ai fumetti dell'Eternauta, mentre una seconda mostra si componeva delle tavole prodotte dalla cooperativa Storie e Strisce e apparse su Alter e Frigidaire per mettere a questo modo a confronto il modo tradizionale e quello stravagante di fare fumetti, ma entrambi contraddistinti da una grande qualità sia nei testi che nei disegni. Una terza esposizione riguardava giovani esordienti autori di Cremona, i cui lavori erano stati scelti da Arcicomics, allo scopo di far conoscere e stimolare le capacità produttive dei giovani cremonesi. Durante tutta la manifestazione funzionava una sala di lettura, dove i visitatori potevano sedere e gustarsi libri e riviste di fumetti messi a disposizione da Arcicomics.

Flavia Rocca

La pentola ribolle

Segue da pag. 1
scene iniziali della pellicola. Si tratta di un omaggio rivolto a Jones da Joe Dante e Steven Spielberg, entrambi grandi ammiratori dei suoi disegni animati ricchi di violenza, sesso e trovate surreali.

○ Graziano Frediani e Renato Genovese saranno gli animatori della nuova rivista trimestrale di Nerbini **Giungla!**, che proporrà fumetti avventurosi della tradizione al fianco di storie contemporanee di Attilio Micheluzzi e Gianni Diso, presenti sin dal primo numero. Diso, in particolare, si cimenterà in un racconto di fantascienza a puntate realizzato completamente da solo anche nel testo e nella sceneggiatura.

○ Lo studio Bierreci entra nel mondo dell'animazione. Sono infatti già pronti i primi provini di un serial televisivo incentrato sul personaggio di Redipicche, creato da Luciano Bottaro negli anni '60, ed è in fase di avanzata progettazione una serie di film su Pepito e la sua banda di allegri pirati, le cui avventure, molto popolari in Francia ed in Sudamerica avranno un momento di imminente revival con la ripresa delle loro avventure a fumetti.

○ Sembra che negli Stati Uniti si guardi con molto interesse alla produzione europea di storie disneyane, ed in particolare a quella olandese della Oberon, i cui portabandiera rispondono ai nomi di Daan Jippes e Fred Milton. Sembra anche che la casa editrice Another Rainbow, che ristampa in cofanetto di lusso le mitiche storie di Carl Barks in lotti di tre volumi alla volta, sia interessata ad ottenere i diritti per una pubblicazione periodica di nuovi comic book, dopo la cessazione di tale attività da parte della Western Publishing da oltre un anno.

Se così sarà, anche i lettori americani avranno di nuovo i loro fumetti di Donald Duck e Mickey Mouse; intanto una storia di Jippes e Milton (**A clean case of Competance** sarà riprodotta nel prossimo cofanetto della Another Rainbow, introdotta da un articolo esplicativo della ricerca filologica condotta sui testi e sui disegni americani ad opera degli autori della terra dei mulini a vento.

○ Con la nascita della omonima casa editrice, **Glamour International Magazine** aumenta a 5.000 copie la sua tiratura estendendo la distribuzione a Francia, Spagna, Inghilterra e Stati Uniti. Tale ampliamento del mercato consente a **Glamour** di uscire con un notevole rimpinguamento di pagine, servizi e interventi, tenendo bloccato il prezzo di copertina a 12.000 lire. Con i prossimi numeri riprenderanno anche gli inserti monografici su temi quali bordello, café chantant e tafanario (femminile), a cui collaboreranno con fumetti e disegni in prima pubblicazione (leggi realizzate appositamente per **Glamour** e difficilmente riproponibili altrove dato il formato e il target particolari della rivista) Daniel Torres, Jordi Bernet, Joost Swarte, Ever Meulen, Guido Buzzelli e Andrea Pazienza, nonché la rivelazione degli ultimi numeri Leone Frollo che, dopo anni di pornoeroine per i tascabili della Edifumetto, dimostra una maturità di segno tale da promuoverlo a buon titolo su riviste cosidette "di prestigio".

LO DICE MAGNUS

Nella pentola a pressione di Magnus ribolle un progetto singolare. Quale?

Lavorerò di nuovo con un mio vecchio assistente, Paolo Chiarini, che non sarà più costretto a stare attento a ricopiare fedelmente il mio disegno, come avveniva un tempo, ma avrà il compito di dare forma a "tutta l'umanità" della storia, di cui io farò soltanto le tracce a matita.

Cosa intendi con "tutta l'umanità"?

Tutti i personaggi, che sono marocchini (la storia è ambientata a Tangeri) e tutto quello che ha un'anima e si vede in primo piano. Sarà per me un vero piacere occuparmi solo degli sfondi. Anche le matite che darò a Chiarini saranno molto scombussolate e se le dovrà arrangiare come crede meglio. Se le sbaglia tutte vuol dire che non si vedrà che ho lavorato anch'io, e a me va benissimo così.

Felix

Segue da pag. 1
re erano divenuti una routine cui nessuno faceva troppo caso. Mesmer, forse per troppa ingenuità, non si ribellava a questo stato di cose anche perché confidava nella promessa verbale di Sullivan di ottenere lo studio in eredità. Quando però nel '32 la compagna di Sullivan morì gettandosi dalla finestra di un albergo ed egli stesso fu stroncato da un conseguente attacco cardiaco, lo studio venne invece ereditato da un suo oscuro ed omonimo nipote australiano, che fu confuso da molti con l'ubriacone giramondo ed acquistò così in successione anche la paternità del gatto nero. Il quale continuò a portare sfortuna a Mesmer anche quando ne continuò le gesta, sino al '54, in una serie di apprezzate strisce che, ancora una volta, passarono per creazioni di Pat Sullivan, morto invece quasi contemporaneamente al loro avvio sui quotidiani.

Prima della sua morte, comunque, un paio di anni fa, vennero riconosciuti a Otto Mesmer i meriti che per tutta la sua esistenza gli erano stati negati, anche se il prolifico disegnatore non riuscì mai a staccarsi dal livello di vita più che modesto assicuratogli da una serie di contratti-capestro, mentre avrebbe potuto divenire ricchissimo ottenendo la titolarità della sua creatura. Una triste storia, non troppo infrequente in un mondo di carta e celluloide dove i disegnatori sono spesso degli zio Tom e i produttori degli spietati Simone Legree.

Luca Boschi

CATALOGHI COMPUTERIZZATI

Se pe caso avete letto da qualche parte che parte la pubblicità della Alessandro distribuzioni in cui viene offerto il "Catalogo italiano" a duemila lire e state per essere risucchiati nel vortice della tentazione, fermatevi in tempo. Purtroppo un'esperienza personale insegna che quelle duemila lire sarebbero sufficienti all'arrivo per posta di un brutto catalogo realizzato sv Apple Macintosh (come scritto in seconda copertina), bruttino anzichenò, ma soprattutto povero di informazioni allettanti. In 22 paginastre sono elencate tutte le disponibilità di Alessandro e le modalità per ordinarle. Praticamente una pubblicità a spese dell'utente. Ma soprattutto il carnet dei distributori: altri 19 cataloghi. Noi che, allegate alle duemila avevamo chiesto un'informazione su un volume americano, non abbiamo ricevuto risposta ma solo l'elenco ulteriore. Serenamente protestiamo.

IL 1985 DI LOBOTOMIA

Il calendario di Lobotomia 1985 raccoglie numerosi interventi di autori umoristici noti e meno noti sul tema della televisione. Staino, Bonvi, Vincino, D'Alfonso, nonché Boschi e vari altri hanno siglato con maggiore o minore impegno i mesi del duro anno che stiamo vivendo. Il tutto è curato da Alessandro Crea, presente a luglio con una sua vignetta, con la grande passione che lo contraddistingue. Oltretutto, secondo le dichiarazioni, se questa fatica non frutterà qualche soldo, la salute già precaria della baracca lobotomica potrà essere definitivamente compromessa. Acquistatelo dunque, spendendo L. 3.000 a: Lobotomia, via di Casal Bruciato 27, 00159 Roma.

COMIC ART EREDITA

L'abbiamo già scritto: **Orient-Express** chiude. Nonostante le ventimila copie di vendita, il fumetto italiano è uscito di nuovo sconfitto dal confronto costi-ricavi e dunque dall'insufficiente numero di lettori/compratori. Le cause di questa chiusura, secondo le voci che circolano nell'ambiente, sembrano tante, ma qualsiasi problema avrebbe potuto trovare una soluzione se la salute economica dell'azienda Orient-Express fosse stata soddisfacente. Evidentemente i fanatici delle riviste a fumetti (così come queste si presentano nelle edicole, di fumetti e basta) sono pochi, tanto pochi da non essere sufficienti a giustificare il costo maggiorato di un fumetto italiano in prima stampa piuttosto che di uno già pubblicato da una rivista straniera. Quale sarà dunque la sorte di Ken Parker e degli altri comics nostrani di Orient? La copertina di aprile di **Comic art** vede già uno splendido disegno di Ivo Milazzo. Per Rinaldo Traini, direttore del mensile, questo è un rilancio importante. Per nulla soddisfatto dei risultati di vendita (attorno alle quattordicimila copie) aveva addirittura ipotizzato una futura scadenza bimestrale per lasciare più tempo alle altre produzioni della sua casa editrice. Con Ken Parker, personaggio dalla grande potenzialità, abbandona le sue perplessità di attirare molti dei fan di Orient-Express Berardi e Milazzo hanno preparato, per questo nuovo esordio, una storia muta. Ma B & M non saranno i soli a compiere questo esodo. Su Comic art troveranno riparo molte delle altre firme che componevano lo staff di Luigi Bernardi. Gli albi, invece, verranno sempre editi a cura dell'Isola trovata. E il fumetto italiano sopravvive.

L.R.

FILM BREVI AD OBERHAUSEN

«Nella letteratura svolgono ruoli determinanti sia il romanzo che il racconto, non capisco perché nel campo cinematografico il cortometraggio sia invece così tanto svalutato rispetto alle pellicole di un'ora e mezza o più». Questo è il grido di battaglia di Wolfgang Ruf, direttore del celeberrimo festival di Oberhausen, Germania Federale. Un'occasione che fino a due anni fa non aveva ricevuto in Italia la giusta attenzione. La collaborazione tra Oscar Cosulich e il già citato direttore ha dunque dato i suoi frutti: oltre alla partecipazione del festival al "Massenzio" dell'anno passato, nel mese di marzo è stata presentata a Roma una rassegna dei film premiati ad Oberhausen, organizzata dal Goethe Institute di Roma. Per quest'occasione Ruf è tornato in Italia a selezionare i cortometraggi realizzati nel nostro paese: d'animazione, a soggetto e documentari. I film d'animazione iscritti alla selezione sono stati addirittura venti, quattro quelli promossi: *Sigmund* di Bruno Bozzetto, *Il generale all'inferno* di Stelio Passacantando, *Lo scettro e la spada* di Viviana Vitelli e *Due punti* di Luca Raffaelli, il film prodotto dalla coop. L'urlo che ha già partecipato con successo ai festival di Stoccarda ed Espinho. Il festival di Oberhausen ha luogo quest'anno dal 22 al 27 di aprile.

l'erede di una grande avventura

di Alberto Ongaro

Fred Latu Young è nato biondo e di pelle chiara come un inglese puro da genitori polinesiani e di pelle scura. Ogni traccia della razza bianca era scomparsa da generazioni dalla sua famiglia finché non è comparso lui a ricordare che la storia degli Young polinesiani è cominciata in Inghilterra. Fred è, infatti, uno dei discendenti del guardiamarina Edward Young che, dopo Fletcher Christian, fu il principale artefice dell'ammutinamento del ''Bounty'', la fin troppo nota ribellione di un pugno di ufficiali e marinai contro lo strapotere del loro capitano, William Bligh, in un anno piuttosto duro per i tradizionali detentori del potere, il 1789, stesso anno della rivoluzione francese.
Incontriamo questo polinesiano bianco a Nufu Aloka (Tongatapu) capitale delle Isole dell'Amicizia, dove alcuni membri della sua famiglia si sono trasferiti molti anni fa da Pitcairn, la minuscola isola del Pacifico dove gli ammutinamenti andarono a rifugiarsi. È alto, forte, di movimenti pesanti e lenti, un pò assonnati: se, invece di indossare una camicia un pò sformata e un pareo avesse addosso un abito di tweed sembrerebbe un gentleman inglese di campagna, uno squire, magari sorpreso dopo una sbornia.
Di discendere da uno dei lèggendari ammutinati a Fred Latu Young non importa nulla. Non si è nemmeno mai curato di appurare se in Inghilterra vi siano degli Young dello stesso ceppo né si è mai proposto di visitare il paese da dove nel lontano 1787 il suo antenato si imbarcò sul ''Bounty'' diretto in Polinesia. Ne ha abbastanza di questo ''Bounty'' che periodicamente torna a galla e in qualche modo lo coinvolge. Ne ha abbastanza e tuttavia accetta di imbarcarsi con noi sull'''Olovaha'' l'unica nave da carico e passeggeri che collega Tongatapu alle principali isole dell'arcipelago e che passa presso Tofua, l'isola dove il capitano Bligh e i diciotto uomini che decisero di restare con lui sbarcarono per cercar acqua e viveri poco dopo essere stati abbandonati in mare.
Ho con me il diario di bordo di Williamj Bligh e mentre l'Olavaha naviga in acque agitate lo consulto. Scrive Bligh a proposito dello sbarco a Tofua. ''Arrivammo a Tofua che faceva buio. La ri-

Un ritratto di William Bligh, capitano del Baunty
In basso: l'arrivo di una nave inglese in un'isola dell'Oceania

va era piena di scogli, scoscesa e priva di ancoraggio così che dovemmo rinuciare ad approdare... Passammo la notte a bordo della scialuppa mantenendola sempre sottovento all'isola e vogando con due remi... La mattina dopo all'alba vogammo lungo la riva alla ricerca di un approdo e alle dieci scoprimmo una piccola insenatura dalla spiaggia sassosa sul lato nord ovest dell'isola dove, a venti yarde dagli scogli, demmo fondo all'ancorotto. C'era una risacca fortissima, ma poiché non avevo alcuna intenzione di intaccare la nostra scorta di provviste, feci sbarcare Samuel e alcuni altri che si arrampicarono su per le rocce e si inoltrarono nella campagna in cerca di rifornimenti... Decisi di sbarcare con altri uomini quando scoprimmo a circa centocinquanta yarde dalla riva una caverna. Qui accendemmo un fuoco, mangiammo una banana bollita ciascuno e passammo la notte..."

Il capitano Sumi comandante dell'Olovaha ci indica l'insenatura e l'imboccatura della caverna quando siamo davanti all'isola. La nave si è fermata accanto a Kao, l'isola gemella di Tofua: un tifone avvistato sulla rotta sconsiglia la navigazione notturna e l'Olavaha si prepara a passare la notte al riparo fra le due isole. Se vogliamo sbarcare quello è il momento buono. Possiamo passare la notte sull'isola e tornare ad imbarcarci l'indomani. Fred Latu è pentito di aver ceduto alle nostre insistenze ma ormai non può tirarsi indietro. Saliamo su una scialuppa che viene calata in mare. Ci sono con noi due marinai che ci porteranno all'isola e torneranno a prenderci la mattina dopo prima che l'Olovaha riprenda il viaggio.

La risacca è molto forte. Grandi ondate si infrangono contro la scogliera. Impossibile arrivare a riva con la barca. I marinai gettano l'ancora a una ventina di metri dalla riva e ci danno modo di calarci in mare tenendo alti sulla testa i vestiti e le provviste. Tocchiamo terra pochi minuti dopo mentre la scialuppa torna indietro. Rispetto alla descrizione che Bligh ne fa l'isola è mutata. Da allora ci sono state molte eruzioni vulcaniche che hanno trasformato il paesaggio. Ma la caverna dove Bligh e i suoi uomini hanno passato la notte è rimasta uguale. Fred latu accende un fuoco, mangiamo qualche cosa. Dà una certa emozione trovarsi in un luogo mitico anche se di quel mito non c'è alcuna traccia. Al contrario c'è qualcosa che in certo modo ridimensiona il luogo e lo rende uguale a tanti altri: una latta di Coca Cola semisepolta nel fondo sabbioso.

"Non lontano di qui" dice Fred Latu che conosce bene l'isola "c'è la tomba di John Norton, il sottocapo cannoniere del Bounty che fu ucciso dagli indigeni. Andremo a visitarlo domattina prima che vengano a prenderci".

Torno a dare un'occhiata al diario di Bligh, trovo il punto in cui parla della morte di John Norton. "Appena ritornai a bordo della scialuppa duecento indigeni sferrarono l'attacco... Il poveraccio che era rimasto sulla spiaggia fu sopraffatto dalle sassate che piovevano come proiettili. Era John Norton. Mi aveva fatto per due volte da sottocapo cannoniere ed era una degna persona di cui avrei sentito molto la mancanza".

La mattina dopo all'alba andiamo a cercare la tomba. Il luogo si trova a una mezz'ora di distanza dalla spiaggia, in mezzo alla boscaglia. Non c'è sentiero vero e proprio ma una specie di lungo sconnesso passaggio aperto chissà quando a colpi di coltello.

All'improvviso ci troviamo davanti a un cumulo di pietre; la tomba del marinaio inglese. E qui grazie a Fred Latu veniamo a sapere alcune cose che non figurano nel diario di bordo di Bligh né in alcun libro di storia.

Dunque, Tofua in quell'epoca dipendendeva dal re delle Tonga, Poulaho, ma era governata da un capo chiamato Taupatofua. Quando William Bligh sbarcò nell'isola Taupatofua non c'era, era a Tongatapu dove era andato con una piccola flottiglia di canoe a salutare il re. L'isola era momentaneamente nelle mani di capi minori, di carattere rissoso e avido. Questi avevano ordinato l'attacco contro Bligh perché volevano impadronirsi delle spade, quattro in tutto, dei marinai inglesi. Norton era rimasto ferito mentre tentava di spingere al largo la scialuppa di Bligh incagliata a poppa. Era stato subito finito a colpi di pietra, l'arma che gli indigenij sapevano usare con precisione micidiale. Al suo ritorno Taupatofua, messo al corrente di quello che era successo, si era infuriato contro i capi che avevano ordinato l'attacco e ne aveva condannato uno a morte. In ogni modo il corpo di Norton era stato sepolto nella tomba di un potentissimo guerriero di Tofua, Paù la Pola. Gli indigeni temevano la vendetta del marinaio inglese e avevano tentato di neutralizzarlo seppellendone il corpo accanto a quello del guerriero: se lo spirito di Norton avesse tentato qualche diavoleria contro Tofua, Paù la Pola glielo avrebbe impedito.

Voltiamo le spalle ai due spiriti che si fanno la guardia l'un l'altro e facciamo ritorno all'insenatura. La scialuppa è appena arrivata e ci sta aspettando. Ci imbarchiamo e torniamo a bordo dell'Olovaha che ci porterà a Vavau, la seconda isola per importanza dell'arcipelago, e di lì un piccolo aereo privato noleggiato a un australiano ci riporterà a Nufu Aloka. Intanto Fred Latu ci racconta perché la sua famiglia se ne è andata da Pitcairn. "Bè, dice, Pitcairn è un'isola molto piccola, si stava stretti". La prima ad andarsene era stata sua nonna che da sola aveva vagabondato di isola in isola finché, arrivata a Tongatapu, aveva deciso di fermarsi. Qualche tempo dopo aveva chiamato il resto della sua famiglia.

"Io" dice Fred Latu "avevo cinque anni quando ho lasciato Pitcairn. Ricordo poco della vita che si faceva. Ricordo però che ogni mattina all'alba una campana svegliava gli abitanti chiamandoli al lavoro. Tutti gli uomini disponibili dovevano radunarsi davanti al tribunale dove i capi dell'isola assegnavano a ognuno un lavoro: riparazione di strade, falegnameria, pesca. Erano poche le persone che avevano un lavoro fisso. Il lavoro cambiava secondo le necessità del momento"

Nella campagna attorno a Nufu Aloka Fred Latu Young ha un appezzamentò di terreno e un'ampia capanna dal tetto di paglia dove vive assieme a sua sorella Maude e ai suoi nipoti. Tutti tranne lui sembrano polinesiani puri.

E fa uno strano effetto vederlo così bianco e biondo in mezzo a quella famiglia di pelle scura.

Alberto Ongaro

CORREVA L'ANNO DI GRAZIA, ANZI DI DISGRAZIA, 1929. ED ERA L'UNICA COSA CHE CORREVA PERCHE' A CAUSA DEL CRACK ECONOMICO TUTTO IL RESTO ERA FERMO.

IN QUEL TEMPO VIGEVA LA LEGGE SECCA. COSI' MENTRE IL GOVERNO AVEVA PROIBITO LA VENDITA DI ALCOLICI, AUMENTAVA IL NUMERO DI ALCOLIZZATI...

AGAIN - AGAIN ... HIP!

FU ALLORA CHE CONOBBI "BAFFO" WILL, IL QUALE MI PROPOSE DI RIFORNIRE UN CARICO DI WHISKY AI FRATELLI KAIN, CAPORIONI DEL VICINO STATO DI PENSYLVANIA...

CI SARA' PARECCHIO GRANO DA SPARTIRE?
A PALATE!

TORPEDO
1936
QUATTRINI
A PALATE
GOLD SHIELD
WHISKY
ABULI BERNET

NON ME NE POS-
SO OCCUPARE
ANCH' IO ?
NON HAI SENTITO "BAFFO"? UNO E' PIU' CHE
SUFFICIENTE.
WHISKY
WHISK
WHISK

TORNERO'.
QUESTO
LO DICI A
TUTTE.

VAI PIANO CHE NON
C'E' FRETTA...

2

CI SEGUE UN MOTOCICLISTA DELLA STRADALE.

ACCELERA!
E LA MERCE?
CHE VADA AL DIAVOLO!
WHAAAAAAAAAAHHHHH

WHAAAAAAAHHHH
NY.812
SCREEEECH

CI STA RAGGIUNGENDO!
DAI GAS! DAI GAS!

PIU' SVELTO! PIU' SVELTO!
3

SCREEEEEEEE
WHAAAAAAAAAHHHH

SCREEEE
EKKKKK

LASCIA FARE A ME.

TI PIACE FARE LE CORSE, EH? FUORI LA PATENTE...

LO SAI CHE PENA C'E' PER CHI TENTA DI CORROMPERE UN POLIZIOTTO?
CINQUECENTO VERDONI E UN LETTO PER UN ANNO. CHE VUOI DI PIU'!

NON CAMBIERAI MAI, VECCHIA CANAGLIA!
TU INVECE STAI METTENDO SU LA PANCETTA, SEAN!
4

CHE FANNO TUA MOGLIE E I RAGAZZI?
CASINO, COME SEMPRE.

CHI E' QUELLO CON I CAPELLI DRITTI?
UNO NUOVO NELL'AFFARE. LO CHIAMANO TORPEDO.

HA UN GRUGNO CHE NON MI PIACE.
IN CONFIDEN-ZA NEMMENO A ME.

AH! AH! AH!...
IH! IH!...

SALUTAMI LA TUA MEZZA MELA!
E TU LA TUA!
RM RRMM

TE LA FAI CON LA POLIZIA?
NON E' UNA CATTIVA PERSONA, CREDIMI.
SE LO DICI TU...
5

FERMATI, CHE' ANDIAMO A SCIACQUARCI LA GOLA.
OPEN

DUE ARANCIATE.
E UNA PORZIONE DI FRAMBURGER.

FRAMBURGER, AH, AH.!

VORRAI DIRE HAMBURKEN.

C'E' POCO DA CORREGGERE.. IO L'HO DETTO IN FRANCESE.!...
AH, DUNQUE SARESTI ANCHE UN POLLIGLOTTA ...
TU MI CONOSCI VERAMENTE POCO ...

ECCO LE *POLPETTE*!
6

MEN
ADES-SO GUIDO IO.

CHI SONO: I FRA-TELLI KAIN?
SONO DEI DURI... INFLESSIBILI.
SPERIAMO CHE SIANO FLESSIBILI CON IL GRANO...

GUAU!
CHE DONNA!

MI PORTI CON TE, BELLEZZA?
ANCHE ALL'INFERNO!

SI STA UN PO' STRETTI, QUI...
SÌ, MA TU STRINGITI PURE A ME... COSÌ CI SCALDIAMO...
7

IO MI CHIAMO WILLIAMS. PER TE, WILLY, PICCOLA.
NY-131
IO PEGGY.. MA MI CHIAMANO BOMBON.

NON TI PARE DI CORRERE TROPPO, WILLY?
CON TE MI SEMBRA DI VOLARE...

SAI CHE NON HAI UN GRAMMO DI TROPPO?
COSI' MI PIACCIONO GLI UOMINI: FORTI E DECISI.

DI CHI SONO QUESTE SISOTTE?
ANCORA TUTTE MIE!
ATTENTO!

HO TANTA VOGLIA DI MUNGERTI...

QUEL "BAFFO" ERA PROPRIO UN PAZZO EROTOMANE. LANCIAI UN GRIDO E PRESI IO IL VOLANTE IN MANO PERCHE' CI STAVA PER VENIRE ADDOSSO UNA MACCHINA CHE VIAGGIAVA IN SENSO CONTRARIO...
8

-CONTINUA-

BOOGIE
"L'OLEOSO"
- Un pazzo, senza dubbio -
fontanarrosa
Mah, ho sentito di casi del genere, ma mai con un americano.
Sembra che quest'uomo, un texano, sia rimasto nascosto in un'isola, aspettando che finisse la guerra.
Non sapeva che era finita da un pezzo.
Senti, Boogie, ma i suoi compagni non glie l'hanno detto, che era finita?
Non era con le truppe americane. Era caduto prigioniero del nemico!
Un giorno le sentinelle sparirono, e lui scappò.
Si nascose nella giungla, perchè temeva che lo cercassero.
Credeva di essere in territorio nemico.
E' rimasto nascosto per tutti questi anni, mangiando frutti selvatici e animali.
L'ha scoperto l'anno scorso un gruppo di architetti che studiava la zona per costruire un hotel.
Un pazzo, senza dubbio.
Certo, un pazzo.
Scusa, quell'uomo non sapeva che era finita la guerra.
Ma quale guerra?
Come quale, idiota? La seconda guerra mondiale.
Quell'uomo stava nascosto in un isola del Pacifico, temendo i giapponesi.
Non sorprenderti, Boogie... poteva essere la guerra del Vietnam, sai. O anche la guerra di Corea.
O il Congo. O il Nicaragua. O il Medio Oriente. O il conflitto fra turchi e greci, o il Libano, o magari...
...la guerra fra India e Pakistan.
Be', forse non era poi tanto pazzo.